

INSEERZIONI: S.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 380 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziarie e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI (C/O Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.500, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col. Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450, 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col. Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio.

SOSTANZIALE FALLIMENTO DEL COLLOQUIO DEL SEGRETARIO GENERALE ALLA CASA BIANCA

La mediazione di U Thant non riesce a sbloccare la crisi

Al piano di compromesso elaborato dal capo dell'ONU sulla base del sondaggio compiuto in varie capitali il Presidente Johnson ha opposto la fiducia nella permanente validità della «formula di San Antonio»



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Washington — Johnson e U Thant mentre si stringono la mano all'ingresso della Casa Bianca

Washington, 21. Il segretario dell'ONU U Thant, ha avuto oggi alla Casa Bianca il previsto colloquio con il presidente Johnson, colloquio centrato sulle prospettive di una soluzione pacifica del conflitto vietnamita. Il colloquio è durato un'ora e mezzo e si è chiuso con parole di reciproca comprensione, ma senza che si sia potuta raggiungere una soluzione definitiva. Johnson ha espresso la sua fiducia nella «formula di San Antonio» e ha sottolineato che la sua politica è di non cedere alla tentazione di una escalation della guerra. U Thant ha risposto che il suo ruolo è di facilitare la comunicazione tra le parti e che continuerà a lavorare per una soluzione pacifica.

La situazione in Vietnam è ancora molto tesa. Il presidente Johnson ha rifiutato di accettare le proposte di mediazione avanzate da U Thant. Ha insistito sulla sua politica di «vietnamizzazione» della guerra, che prevede l'aumento delle truppe americane in Vietnam e la riduzione delle truppe sudvietnamite. U Thant ha criticato questa politica, sostenendo che essa porterà solo a una escalation della guerra e a un aumento del numero di vittime.

La visita di Hanoi di Rossetti, dal 16 al 19 febbraio, non ha portato a una conferenza stampa. Rossetti ha dichiarato che ha incontrato il generale Robert Cushman, comandante dei marines americani in Vietnam, e ha discusso con lui la situazione in Vietnam. Rossetti ha anche incontrato il generale Nguyen Thuan, capo del dipartimento di Stato del Vietnam del Nord, e ha discusso con lui la situazione in Vietnam. Rossetti ha concluso la sua visita senza aver raggiunto alcun accordo.

La situazione

Johnson e U Thant hanno avuto ieri il previsto colloquio, centrato sulle prospettive di una soluzione pacifica del conflitto vietnamita. Il colloquio è durato un'ora e mezzo e si è chiuso con parole di reciproca comprensione, ma senza che si sia potuta raggiungere una soluzione definitiva. Johnson ha espresso la sua fiducia nella «formula di San Antonio» e ha sottolineato che la sua politica è di non cedere alla tentazione di una escalation della guerra. U Thant ha risposto che il suo ruolo è di facilitare la comunicazione tra le parti e che continuerà a lavorare per una soluzione pacifica.

La situazione in Vietnam è ancora molto tesa. Il presidente Johnson ha rifiutato di accettare le proposte di mediazione avanzate da U Thant. Ha insistito sulla sua politica di «vietnamizzazione» della guerra, che prevede l'aumento delle truppe americane in Vietnam e la riduzione delle truppe sudvietnamite. U Thant ha criticato questa politica, sostenendo che essa porterà solo a una escalation della guerra e a un aumento del numero di vittime.

La visita di Hanoi di Rossetti, dal 16 al 19 febbraio, non ha portato a una conferenza stampa. Rossetti ha dichiarato che ha incontrato il generale Robert Cushman, comandante dei marines americani in Vietnam, e ha discusso con lui la situazione in Vietnam. Rossetti ha anche incontrato il generale Nguyen Thuan, capo del dipartimento di Stato del Vietnam del Nord, e ha discusso con lui la situazione in Vietnam. Rossetti ha concluso la sua visita senza aver raggiunto alcun accordo.

GRANDE PAURA A SAIGON

Saigon, 21

Per la seconda sera consecutiva Saigon è in allarme per le voci di un imminente attacco vietcong. Poco dopo la mezzanotte, ora locale, funzionari americani e sudvietnamiti hanno dichiarato che la situazione è «relativamente tranquilla», ma non sono riusciti a placare l'ansia della popolazione civile, a cui pesa l'incubo di una micidiale offensiva tesa, secondo una specie di parola d'ordine comunista, a «spianare» Saigon.

Per tutta la giornata, nella capitale si sono continuate a rafforzare le misure di sicurezza: altri reticolari di filo spinato sono stati sistemati in pieno centro e per la prima volta, unità governative hanno piazzato mitragliatrici sui tetti del quartiere cattolico di Tigne. Ieri, a Saigon, vi sono stati due violenti combattimenti: uno americano e uno sudvietnamita.

A sua volta Nguyen Thuan, che si è incontrato anche con il primo ministro Phan Dan Kien, ha ribadito che le conversazioni di pace potranno cominciare quando cesseranno i bombardamenti e gli altri atti di guerra contro il Vietnam del Nord. La pace potrà essere restaurata nel Vietnam quando gli Stati Uniti avranno finito di bombardare e avranno ritirato i loro soldati. L'Ambasciatore ha aggiunto che nelle trattative di pace il popolo sudvietnamita deve essere rappresentato solo dal Vietnam.

Dal canto suo, il Governo sudvietnamita ha reso noto oggi che il suo Ambasciatore a Pechino, Oscar Rossetti, ha da poco concluso quattro giorni di colloquio con i dirigenti nordvietnamiti ad Hanoi. Secondo fonti informate, l'iniziativa elvetica era diretta all'apertura di una conferenza per la pace nel Vietnam, a Ginevra. Tale ipotesi, tuttavia, è stata ufficialmente smentita dal Governo di Berna, il quale ha precisato che l'Ambasciatore Rossetti si è recato ad Hanoi per accerchiare la posizione del comitato internazionale della Croce Rossa alle vittime della guerra.

La visita ad Hanoi di Rossetti, dal 16 al 19 febbraio, non ha portato a una conferenza stampa. Rossetti ha dichiarato che ha incontrato il generale Robert Cushman, comandante dei marines americani in Vietnam, e ha discusso con lui la situazione in Vietnam. Rossetti ha anche incontrato il generale Nguyen Thuan, capo del dipartimento di Stato del Vietnam del Nord, e ha discusso con lui la situazione in Vietnam. Rossetti ha concluso la sua visita senza aver raggiunto alcun accordo.

Cushman ha inoltre detto che l'insio di rinforzi ai marines è «infelice dall'attività vietcong e nordvietnamita attorno alla città. Il generale ha aggiunto che il bilancio dei violenti combattimenti è finora di tremila morti tra guerriglieri e 188 tra gli americani».

ISTITUITO IL COMITATO dei capi di stato maggiore

Roma, 21

Un comitato dei capi di stato maggiore per la trattazione dei principali problemi militari della difesa, è stato istituito con legge approvata stamane dalla Commissione Difesa della Camera presieduta dall'on. Cagliari. Il comitato è il più alto organo consultivo del Ministero della Difesa; i suoi componenti, che sono il capo di stato maggiore della Difesa, i capi di stato maggiore delle forze armate e il segretario generale del Ministero della Difesa, vi parteciperanno con responsabilità collegiale per la formulazione delle proposte da sottoporre al Ministro della Difesa.

MASSICCIO INTERVENTO DEL GOVERNO A FAVORE DELLE TERREMOTATE

Altri 235 miliardi stanziati per la rinascita della Sicilia

Un piano aggiuntivo diretto al rilancio dell'economia generale dell'isola. In tutto oltre 440 miliardi - Per la copertura nuovo ricorso alla benzina

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21

Anche una intensa giornata di attività governativa ha consentito di raggiungere un accordo per la immediata utilizzazione dello stanziamento di 50 miliardi previsto dalla legge per la costruzione di case al senzatetto. Per gli altri 185 miliardi è stato proposto lo stanziamento di alcuni piani pluriennali. In altre parole, il gettito delle emissioni obbligazionarie per il Piano dell'edilizia scolastica eccetera, sarà immediatamente utilizzato per la copertura del super-decreto per la Sicilia. Lo scorporamento del piano verrà recuperato negli anni successivi.

Sulla misura di questa utilizzazione sono sorte divergenze tra i Ministri. Alcuni hanno infatti chiesto l'impiego delle somme così ricavate per la copertura di tutti i 185 miliardi necessari per la ripresa della economia siciliana. Altri, invece, hanno sostenuto l'opportunità di usufruire solo di 95 miliardi, ricavando gli altri 90 miliardi



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Washington — La stanza dell'Ambasciata sovietica devastata dalla violenta deflagrazione

UN «INSENSATO GESTO DI TERRORISMO» A POCA DISTANZA DALLA CASA BIANCA

ESPLODE UN ORDIGNO ALL'ALBA ALL'AMBASCIATA RUSSA DI WASHINGTON

Nessuna vittima, ma danni notevoli - La bomba è scoppiata sul davanzale di una finestra. La deplorazione di Johnson e di Rusk - Immediata speculazione politica della stampa russa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Washington, 21

Una bomba è esplosa stamattina alle 5.50 esatte su una finestra dell'Ambasciata sovietica. Lo scoppio è stato così violento da danneggiare non solo alcuni locali e le finestre dell'Ambasciata, ma anche infrangere i vetri e far cadere calcinacci dalle case vicine, come per esempio il palazzo del sindacato dei macchinisti che sorge dall'altra parte della 15a Strada. L'Ambasciata è al numero 1125 di quella via, poco lontana dal centro.

Chi abbia compiuto questo «atto insensato di terrorismo» come l'ha definito Johnson, non è ancora noto. La notizia è venuta a conoscenza e come è stato giudicato da Rusk, il quale ha espresso personalmente all'Ambasciatore Dobrynin il suo profondo rammarico per l'incidente, non si sa ancora, e non si sa nemmeno che tipo di esplosivo sia stato adoperato, poiché l'esplosione pare abbia polverizzato l'ordigno.

Altro mistero è il modo dell'attentato: la bomba è stata deposta sulla finestra che appare ora completamente distrutta e il cui bordo di cemento è stato polverizzato, oppure è stata lanciata contro l'edificio? All'interrogativo i russi rispondono: «La bomba è stata lanciata contro la finestra». La polizia americana, FBI, gli specialisti dell'Esercito, che sono subito entrati in azione, ognuno nel suo campo, rispondono: «Potrebbe essere accaduto tutto l'una che l'altra cosa. Gli elementi che abbiamo raccolto finora non consentono una risposta precisa».

La grande paura — bisogna dirlo — non è stata tanto per il gesto in sé, ovviamente deprecabile — quanto per quello che avrebbe potuto provocare: morti, feriti. A una prima telefonata fatta stamattina all'Ambasciata, una voce che non ha voluto essere identificata, ha detto: «Abbiamo fretta e ha riattaccato immediatamente. Più tardi, l'addetto stampa dell'Ambasciatore Dobrynin ha dichiarato: «Non ci sono feriti, soltanto danni piuttosto notevoli. Per fortuna, a quell'ora non c'era quasi nessuno nell'edificio».

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21

Per quanto riguarda la copertura di questo ingente onere, il discorso è piuttosto complesso. I Ministri si sono trovati d'accordo per la immediata utilizzazione dello stanziamento di 50 miliardi previsto dalla legge per la costruzione di case al senzatetto. Per gli altri 185 miliardi è stato proposto lo stanziamento di alcuni piani pluriennali. In altre parole, il gettito delle emissioni obbligazionarie per il Piano dell'edilizia scolastica eccetera, sarà immediatamente utilizzato per la copertura del super-decreto per la Sicilia. Lo scorporamento del piano verrà recuperato negli anni successivi.

Sulla misura di questa utilizzazione sono sorte divergenze tra i Ministri. Alcuni hanno infatti chiesto l'impiego delle somme così ricavate per la copertura di tutti i 185 miliardi necessari per la ripresa della economia siciliana. Altri, invece, hanno sostenuto l'opportunità di usufruire solo di 95 miliardi, ricavando gli altri 90 miliardi

Per quanto riguarda la difesa, l'addetto militare sovietico ha detto che esso ha la durata di due anni per l'Esercito, di tre per la Marina e due per l'Aeronautica. Circa la preparazione militare dei giovani è stata emanata la proposta di una nuova legge che regola tutto il settore.

Circa la parità missilistica tra l'URSS e gli Stati Uniti, Kuznetsov ha espresso una risposta, dichiarando che non è possibile fare un paragone preciso, dato che gli Stati Uniti non hanno mai comunicato il loro potenziale missilistico. Infine, il rappresentante sovietico ha tenuto a sottolineare che il suo Paese è pronto a combattere solo se una guerra gli verrà imposta.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21

La visita ufficiale del Ministro degli Esteri di Bulgaria si è conclusa stasera con un pranzo che Ivan Bascov ha offerto al «Grand Hotel» in onore del Ministro degli Esteri Fanfani.

Al termine del pranzo, il Ministro Bascov ha rivolto al Ministro Fanfani un cordiale discorso di saluto e ringraziamento. Egli ha detto che la sua visita, ricca di contenuto, ha dato la possibilità di utili e produttivi colloqui, auspicando che i rapporti tra Italia e Bulgaria continuino non solo per i settori economici, ma anche in altri settori. Ha vivamente ringraziato il Ministro Fanfani per l'accoglienza ricevuta.

Il Ministro Fanfani ha detto che nel colloquio di questi giorni sono emersi molti temi e argomenti di comune interesse e che meritano di trovare, in altre occasioni di approfondimento. Ha concluso brindando alla amicizia tra i due popoli.

In mattinata Bascov e Fanfani avevano firmato una nuova convenzione consolare fra i due Paesi ed avevano esaminato vari aspetti dei rapporti bilaterali, in particolare riguardo agli scambi commerciali. Nel pomeriggio Bascov è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio, il Ministro bulgaro lascerà Roma domani: in giornata sarà diffuso il consueto comunicato congiunto sulla visita.

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21

La visita ufficiale del Ministro degli Esteri di Bulgaria si è conclusa stasera con un pranzo che Ivan Bascov ha offerto al «Grand Hotel» in onore del Ministro degli Esteri Fanfani.

Al termine del pranzo, il Ministro Bascov ha rivolto al Ministro Fanfani un cordiale discorso di saluto e ringraziamento. Egli ha detto che la sua visita, ricca di contenuto, ha dato la possibilità di utili e produttivi colloqui, auspicando che i rapporti tra Italia e Bulgaria continuino non solo per i settori economici, ma anche in altri settori. Ha vivamente ringraziato il Ministro Fanfani per l'accoglienza ricevuta.

Il Ministro Fanfani ha detto che nel colloquio di questi giorni sono emersi molti temi e argomenti di comune interesse e che meritano di trovare, in altre occasioni di approfondimento. Ha concluso brindando alla amicizia tra i due popoli.

In mattinata Bascov e Fanfani avevano firmato una nuova convenzione consolare fra i due Paesi ed avevano esaminato vari aspetti dei rapporti bilaterali, in particolare riguardo agli scambi commerciali. Nel pomeriggio Bascov è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio, il Ministro bulgaro lascerà Roma domani: in giornata sarà diffuso il consueto comunicato congiunto sulla visita.

BORSE E MERCATO

Milano: corsi in tensione

Milano, 21. Stamane alla Borsa di Milano, mercato in ulteriore rialzo dopo un inizio incerto. Il mercato, pur tra contrasti, ha presentato in apertura una tendenza al rafforzamento. Dai primi prezzi, più calmi, si è passato a valutazioni migliori grazie a interventi a sostegno che si sono notati su titoli assicurativi e sui titoli di massa. Le ultime aperture hanno potuto beneficiare della presenza di una maggiore domanda che viene attribuita anche al processo di riapertura in alto, in seguito alla mutata tecnica dell'impostazione delle operazioni a premio.

Dai titoli prettamente speculativi la ripresa si è estesa in seguito a quasi tutto il listino e le chiusure avvengono in una presoché generale tensione dei corsi. Progressi superiori al due per cento sono riscontrabili in:

Titoli azionari

TITOLI	20-2	21-2	TITOLI	20-2	21-2
Alimentari					
Casale	2702	2711	Westingh.	831	860
Eni	2810	2818	Alitalia	2694	2700
Es. Molini	2750	2750	Fla. priv.	2188	2189
Motta	7018	7010	Enel	2465	2465
Rom. Zuc.	148	150	Olivetti	3210	3280
Rom. Zuc. pr.	402	399	Olivetti pr.	3379	3425
Assicurativi					
Ass. Generali	101390	102450	Stet	1679	1610
Ass. Milano	3590	3610	Meccanici e automobilistici		
Ass. Mil. pr.	2625	2640	Acc. Falck or.	3885	3710
Ass. Torino	10250	10265	Acc. Falck pr.	3875	3710
Ass. Tor. pr.	6940	6940	Broggi-Isar	1140	1140
Incendio	10000	10150	Daimler	1205	1225
Fond. Vita	20080	20200	Isa-Viola	670	700
L'Assicuratrice	69900	70490	Italcisa	860	865.50
Ras	3800	4000	Magona	1852	1899.50
S.A.I.	25838	25835	Metall	2400	2400
Bancari					
Mediobanca	71160	71250	M. Amata	7480	7530
Chimici					
Anio	1444.50	1447	Stet	368.50	371.50
Breda	10010	10010	Stet pr.	2465	2465
Gas Napoli	900	900	Fraserie	675	690
Caifaro	282.50	282	Minerari e metallurgici		
Enba	10000	10000	Acc. Falck or.	3885	3710
Enba pr.	7050	7145	Acc. Falck pr.	3875	3710
Ind. Ind. Com.	2750	2750	Broggi-Isar	1140	1140
Italgas	1180	1180	Daimler	1205	1225
Lepetit or.	4900	4890	Isa-Viola	670	700
Lepetit priv.	8240	8270	Italcisa	860	865.50
Liquigas	184	184	Magona	1852	1899.50
Mira Lanza	37450	38000	Metall	2400	2400
Ostia	1400	1392	M. Amata	7480	7530
Poligraf	67.50	67.50	Stet	368.50	371.50
Rumilca	1407	1408	Stet pr.	2465	2465
Saffa	4900	4935	Fraserie	675	690
Saron	1028	1027	Tessili e manifatturieri		
Montedison	1140	1142	Chailion	3740	3800
Elettrici ed elettrotecnici					
Magneti	1200	1208	Col. Cantoni	13150	13850
Marconi	2780	2780	Oleone	238	242
Sip	2780	2787	Cucini	6270	6305
Temcomest	1264	1272	De Angelis	3420	3420
Termi Nuova	273.75	273.75	Casacini Seta	5700	5700
Finanziari					
Ag. Lag. Lom.	2675	2665	Fla. priv.	2188	2189
Bastogi	2012	2075	Enel	2465	2465
Breda	10010	10010	Olivetti	3210	3280
Finmare	341	342	Olivetti pr.	3379	3425
Finmare pr.	602	610	Stet	1679	1610
Generale	82	82	Trasporti		
Gim	3928	3930	Nord Milano	4900	4900
Invest.	2850	2900	Breda	10010	10010
Ind. Ind. Com.	2750	2750	Enba	7050	7145
La Centrale	6750	6890	Enba pr.	7050	7145
Pirelli & C.	426	418	Ind. Ind. Com.	2750	2750
Sif	296	296	Italgas	1180	1180
Sme	2364	2386	Lepetit or.	4900	4890
Siet	2967	3000	Lepetit priv.	8240	8270
Silupp	1943	1950	Liquigas	184	184
Immobiliari e agricoli					
Aedes	2680	2750	Mira Lanza	37450	38000
Bent Stab.	3572	3590	Ostia	1400	1392
Bonifiche	1000	1000	Poligraf	67.50	67.50
Co. Ge.	9350	9500	Rumilca	1407	1408
Imm. Roma	373	387	Saffa	4900	4935
SAGI	801	801	Saron	1028	1027
IN. Edilizia	2500	2505	Montedison	1140	1142
Milano Cen.	2000	2050	Elettrici ed elettrotecnici		
Risanamento	6200	6250	Magneti	1200	1208
Silva Gen.	3030	3100	Marconi	2780	2780
SACIE priv.	868	885	Sip	2780	2787

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI	21 febr.	TITOLI	21 febr.
Bondita	105.25	Pubb. It. (rent) 5.50%	91.70
Redimibile 134	105.25	Pubb. It. (rent) 6%	91.10
Ristrutturazione	82.95	I.M.I. XII	99.98
Redimibile 5%	99.55	I.M.I. XIII	99.98
Redimibile 6%	99.25	I.M.I. XIV	99.98
Redimibile Fond.	97.15	I.M.I. XV	99.98
Redimibile 4%	95.15	I.M.I. XVI	99.98
R. Tesoro 13	100.10	I.M.I. XVII	99.98
R. Tesoro 14	100.10	I.M.I. XVIII	99.98
R. Tesoro 15	100.10	I.M.I. XIX	99.98
R. Tesoro 16	100.10	I.M.I. XX	99.98
R. Tesoro 17	100.10	I.M.I. XXI	99.98
R. Tesoro 18	100.10	I.M.I. XXII	99.98
R. Tesoro 19	100.10	I.M.I. XXIII	99.98
R. Tesoro 20	100.10	I.M.I. XXIV	99.98
R. Tesoro 21	100.10	I.M.I. XXV	99.98
R. Tesoro 22	100.10	I.M.I. XXVI	99.98
R. Tesoro 23	100.10	I.M.I. XXVII	99.98
R. Tesoro 24	100.10	I.M.I. XXVIII	99.98
R. Tesoro 25	100.10	I.M.I. XXIX	99.98
R. Tesoro 26	100.10	I.M.I. XXX	99.98
R. Tesoro 27	100.10	I.M.I. XXXI	99.98
R. Tesoro 28	100.10	I.M.I. XXXII	99.98
R. Tesoro 29	100.10	I.M.I. XXXIII	99.98
R. Tesoro 30	100.10	I.M.I. XXXIV	99.98
R. Tesoro 31	100.10	I.M.I. XXXV	99.98
R. Tesoro 32	100.10	I.M.I. XXXVI	99.98
R. Tesoro 33	100.10	I.M.I. XXXVII	99.98
R. Tesoro 34	100.10	I.M.I. XXXVIII	99.98
R. Tesoro 35	100.10	I.M.I. XXXIX	99.98
R. Tesoro 36	100.10	I.M.I. XL	99.98
R. Tesoro 37	100.10	I.M.I. XLI	99.98
R. Tesoro 38	100.10	I.M.I. XLII	99.98
R. Tesoro 39	100.10	I.M.I. XLIII	99.98
R. Tesoro 40	100.10	I.M.I. XLIV	99.98
R. Tesoro 41	100.10	I.M.I. XLV	99.98
R. Tesoro 42	100.10	I.M.I. XLVI	99.98
R. Tesoro 43	100.10	I.M.I. XLVII	99.98
R. Tesoro 44	100.10	I.M.I. XLVIII	99.98
R. Tesoro 45	100.10	I.M.I. XLIX	99.98
R. Tesoro 46	100.10	I.M.I. L	99.98
R. Tesoro 47	100.10	I.M.I. LI	99.98
R. Tesoro 48	100.10	I.M.I. LII	99.98
R. Tesoro 49	100.10	I.M.I. LIII	99.98
R. Tesoro 50	100.10	I.M.I. LIV	99.98
R. Tesoro 51	100.10	I.M.I. LV	99.98
R. Tesoro 52	100.10	I.M.I. LVI	99.98
R. Tesoro 53	100.10	I.M.I. LVII	99.98
R. Tesoro 54	100.10	I.M.I. LVIII	99.98
R. Tesoro 55	100.10	I.M.I. LIX	99.98
R. Tesoro 56	100.10	I.M.I. LX	99.98
R. Tesoro 57	100.10	I.M.I. LXI	99.98
R. Tesoro 58	100.10	I.M.I. LXII	99.98
R. Tesoro 59	100.10	I.M.I. LXIII	99.98
R. Tesoro 60	100.10	I.M.I. LXIV	99.98
R. Tesoro 61	100.10	I.M.I. LXV	99.98
R. Tesoro 62	100.10	I.M.I. LXVI	99.98
R. Tesoro 63	100.10	I.M.I. LXVII	99.98
R. Tesoro 64	100.10	I.M.I. LXVIII	99.98
R. Tesoro 65	100.10	I.M.I. LXIX	99.98
R. Tesoro 66	100.10	I.M.I. LXX	99.98
R. Tesoro 67	100.10	I.M.I. LXXI	99.98
R. Tesoro 68	100.10	I.M.I. LXXII	99.98
R. Tesoro 69	100.10	I.M.I. LXXIII	99.98
R. Tesoro 70	100.10	I.M.I. LXXIV	99.98
R. Tesoro 71	100.10	I.M.I. LXXV	99.98
R. Tesoro 72	100.10	I.M.I. LXXVI	99.98
R. Tesoro 73	100.10	I.M.I. LXXVII	99.98
R. Tesoro 74	100.10	I.M.I. LXXVIII	99.98
R. Tesoro 75	100.10	I.M.I. LXXIX	99.98
R. Tesoro 76	100.10	I.M.I. LXXX	99.98
R. Tesoro 77	100.10	I.M.I. LXXXI	99.98
R. Tesoro 78	100.10	I.M.I. LXXXII	99.98
R. Tesoro 79	100.10	I.M.I. LXXXIII	99.98
R. Tesoro 80	100.10	I.M.I. LXXXIV	99.98
R. Tesoro 81	100.10	I.M.I. LXXXV	99.98
R. Tesoro 82	100.10	I.M.I. LXXXVI	99.98
R. Tesoro 83	100.10	I.M.I. LXXXVII	99.98
R. Tesoro 84	100.10	I.M.I. LXXXVIII	99.98
R. Tesoro 85	100.10	I.M.I. LXXXIX	99.98
R. Tesoro 86	100.10	I.M.I. LXXXX	99.98
R. Tesoro 87	100.10	I.M.I. LXXXXI	99.98
R. Tesoro 88	100.10	I.M.I. LXXXXII	99.98
R. Tesoro 89	100.10	I.M.I. LXXXXIII	99.98
R. Tesoro 90	100.10	I.M.I. LXXXXIV	99.98
R. Tesoro 91	100.10	I.M.I. LXXXXV	99.98
R. Tesoro 92	100.10	I.M.I. LXXXXVI	99.98
R. Tesoro 93	100.10	I.M.I. LXXXXVII	99.98
R. Tesoro 94	100.10	I.M.I. LXXXXVIII	99.98
R. Tesoro 95	100.10	I.M.I. LXXXXIX	99.98
R. Tesoro 96	100.10	I.M.I. LXXXXX	99.98
R. Tesoro 97	100.10	I.M.I. LXXXXXI	99.98
R. Tesoro 98	100.10	I.M.I. LXXXXXII	99.98
R. Tesoro 99	100.10	I.M.I. LXXXXXIII	99.98
R. Tesoro 100	100.10	I.M.I. LXXXXXIV	99.98

CAMBIE E VALUTE

Cambi ufficiali: dollaro USA 624.74; dollaro canadese 574.40; corona danese 83.87; corona norvegese 87.50; corona svedese 120.15; fiorino olandese 172.15; franco belga 12.58; franco francese 128.90; franco svizzero 144.72; lira sterlina 1406.45; marco tedesco 186.16; scellino austriaco 24.17; escudo portoghese 21.85; peseta spagnola 8.98.

Cambi per le banconote: dollaro USA 623.70; lira sterlina 1406.90; franco svizzero 143.40; franco francese 128.85; marco tedesco 186.15; scellino austriaco 24.05; peseta spagnola 8.90; escudo portoghese 21.84; dollaro canadese 570; fiorino olandese 173; corona danese 83.50; corona norvegese 87.25; dinaro jugoslavo 14.75; t.p. 45; t.p. 46; dracma greca 12.55; t.p. 20.

Oro e monete (prezzi informativi): sterlina oro 6500-6700; sterlina oro c.n. 6200-6400; margine svizzero 7000-7300; oro 710-722; argento puro 38500-42500.

TRIESTE

La tendenza al rialzo ha preso nuovo impulso, diffondendosi su tutto il listino. Non sono stati avanzati, in particolare, Beni Stabili, Bastogi, Liquigas, Immobiliare e Daimler. Benzi 2077; Finmare 242; Finisider 610; Stet 3000; Ass. Generali 102400.

NEW YORK

(Chiusura in ascesa)

Apertura sostenuta ieri alla Borsa di New York, dove i titoli hanno avuto maggiore sostegno che il giorno precedente. L'ascesa è stata guidata dagli industriali. Chiusura in ascesa alla Borsa di New York fra contrattazioni discrezionalmente attive. Sostenuti i titoli guida con guadagni fino a 5 punti per le Du Pont. Sono stati scambiati 3,17 milioni di azioni contro 2,8 milioni di ieri. L'altro. Domani la Borsa rimarrà chiusa per la giornata di Washington.

LONDRA

(Al ribasso)

Il mercato che domani gli ambienti finanziari ed economici per l'attesa del nuovo bilancio si è fatto sentire anche ieri alla Borsa di Londra, che per il terzo giorno consecutivo ha chiuso al ribasso. Debiti anche i fondi di Stato.

OSTRUZIONISMO DELLE SINISTRE ALLA LEGGE NENNI-FENOALTEA

Difficile che venga approvata la «mini-campagna» elettorale

Ormai manca il tempo per giungere al voto senza bloccare altri provvedimenti I motivi dell'opposizione nel «monopolio della TV da parte della maggioranza»

Roma, 21. Le opposizioni hanno ancora una volta sparato a zero nell'aula di Palazzo Madama sul disegno di legge Giuliana Nenni-Fenoaltea che prevede la riduzione da 70 a 50 giorni del periodo stabilito per la campagna elettorale. Nel dibattito, che è proseguito con estrema lentezza, sono intervenuti oggi solo oratori di opposizione: i comunisti Valenzi, Salvi e Anselmi, il socialista Proietti e il missino Nencioni. Si è trattato comunque di un fuoco di paglia in quanto la proposta Nenni-Fenoaltea è destinata a morire stante la mancanza di un accordo di tutti i gruppi per favorire una rapida approvazione. Di fronte al pericolo di trascinarsi per molti giorni, nella discussione di una legge che per lo ostruzionismo più o meno palese dell'estrema sinistra, non potrebbe in alcun caso essere varata, la maggioranza è propensa a dare la precedenza ad altri provvedimenti di primaria importanza che interessano varie categorie di lavoratori.

In apertura di seduta il democristiano Angelo De Luca ha infatti chiesto all'assemblea la procedura urgentissima per una proposta di legge che riduca il periodo di tempo per la campagna elettorale. Nel dibattito, che è proseguito con estrema lentezza, sono intervenuti oggi solo oratori di opposizione: i comunisti Valenzi, Salvi e Anselmi, il socialista Proietti e il missino Nencioni. Si è trattato comunque di un fuoco di paglia in quanto la proposta Nenni-Fenoaltea è destinata a morire stante la mancanza di un accordo di tutti i gruppi per favorire una rapida approvazione. Di fronte al pericolo di trascinarsi per molti giorni, nella discussione di una legge che per lo ostruzionismo più o meno palese dell'estrema sinistra, non potrebbe in alcun caso essere varata, la maggioranza è propensa a dare la precedenza ad altri provvedimenti di primaria importanza che interessano varie categorie di lavoratori.

Portati dal cord. Dell'Anqua

GLI AUGURI DEL PAPA all'onorevole Nenni

Roma, 21. Ha fatto visita all'on. Nenni il Cardinale vicario Angelo Dell'Acqua, il quale gli ha recato gli auguri del Papa e i suoi personali. Nel pomeriggio hanno visitato l'on. Nenni i consiglieri del Partito socialista, De Martino e Tanassi, i quali, lo hanno intrattenuto su problemi di carattere generale e su questioni riguardanti il partito.

Anche il Ministro degli affari esteri on. Fanfani ha fatto visita al Vicepresidente del Consiglio on. Nenni, e lo ha intrattenuto sui problemi politici del momento.

Nenni, come è noto, è stato sottoposto con successo a un intervento operatorio alla prostata. Già molto avanti sulla via della guarigione, lascerà tra poco la clinica.

IN SEDE DI DISCUSSIONE DEI BILANCI

Di nuovo polemiche su SFAR alla Camera

La vicenda tirata in ballo dal PLI per sostenere che tra i carabinieri e la P.S. non v'è cooperazione

Dopo i bilanci del turismo e spettacolo, della pubblica istruzione e dell'industria e commercio esaminati ieri dai deputati nel corso della discussione sui bilanci di previsione per il 1968, l'assemblea di Montecitorio ha continuato, nelle due sedute odierne, l'esame dei bilanci di altri dicasteri. Stamane è stata la volta dei settori dei trasporti e delle telecomunicazioni, delle comunicazioni e della difesa. In rappresentanza del Governo il Ministro Spadolini ha ribattuto brevemente agli interventi sul bilancio delle poste e delle telecomunicazioni. Egli ha affermato, tra l'altro, che non intende sopprimere alla radice delle convenzioni stipulate tra la Azienda di Stato per i servizi telefonici e la SIP e l'Industria dell'energia per l'affidamento del servizio telefonico in teleselezione. Sulla convenzione, le cui clausole saranno discusse dopodomani dai Consigli di amministrazione della SIP e dell'Industria, il Ministro si è detto convinto che tale accordo si dimostrerà utile tra l'altro per alleggerire il delicato settore delle telecomunicazioni.

Sul settore dei trasporti il ministro Santagata ha sostenuto che «lo sviluppo di tutti i trasporti, terrestri, aerei e marittimi» dovrebbe essere competenza di un unico ministero che coordini la materia che attiene solo alla approvazione da parte del Senato. «Sulla base di un apposito censimento delle servitù militari» ha continuato — si sta provvedendo alla loro revisione per adeguare alle nuove disposizioni tecniche di cui al decreto ministeriale del 16 febbraio 1963. Dopo aver reso noto che anche il problema della corruzione di un assegno agli esecutori delle prime guerre mondiali è in via di definitiva soluzione» Guadagni ha concluso che il suo intervento sottolinea che il problema dei licenziati dall'amministrazione della difesa non è stato ancora risolto e che il Ministero continua a seguirlo con attenta considerazione.

CLAMOROSA CONFERMA ALLE VOCI DI IMMINENTI PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI

Per il Vaiont mandato di cattura contro due dirigenti dell'ENEL-SADE

Si tratta del vicedirettore generale e del dirigente dell'ufficio studi - Non ancora note le imputazioni L'arresto però non è avvenuto: all'arrivo dei carabinieri i ricercati si erano resi irreperibili

Belluno, 21. Due

Un preziosissimo «Pascal Bonetti»

In alcuni anni dacché si compie il fatto straordinario, dal 1962 per l'esattezza, e per quanto le principesse edizioni di Alfio Fiorini siano, non in vendita, ma in mano di bibliofili che se le custodiscono gelosamente nelle loro collezioni, la notizia è nondimeno giunta, attraverso i giornali, agli orecchi del pubblico anche più alieno dalle faccende letterarie. Il fatto è questo: che uno stampatore — esempio più unico che raro, in Italia e forse anche fuori — venuto, umile operaio dalla cassa del compositore, diventato oggi titolare di un'avvinta azienda, la Litotipia Veronese Ghidini e Fiorini, voglia provare ogni anno, per Natale, la gioia di donare. Agli scrittori che gli stimo, italiani e stranieri, ai suoi clienti più affezionati, egli offre una stupenda opera, tutta composta a mano — anzi: di sua mano — con l'amore con cui un certosino minuzia i suoi codici. Opera in caratteri scelti, impressa su carte pregiate, tirata a esemplari numerati e stampati «ad personam», sicché ogni esemplare è destinato a divenire un prezioso «pezzo» da riportare nella sancta sanctorum della biblioteca. In una di queste sue edizioni, il Fiorini ha posto in epigrafe una frase di Rudyard Kipling, tratta dall'«Envoi» della «Barbaric Room Ballad», e che dice lungo: «Solamente il Signore ci loderà, e solamente chi ci rimprovererà, e nessuno lavorerà per danaro, ma tutti per la gioia di lavorare, e ciascuno nel suo definito ambito, disegnerà ogni cosa come la vede, per il Dio delle cose come sono». Questa epigrafe, che dà il ritratto morale del disinteressatissimo Fiorini, il quale lavora «per la gioia del lavorare», viene introdotta ad assaporare la bellezza delle sue prelibate edizioni.

La collana comincia ormai a intitolare: da un «Leopardi» a un «Barbaric», dal «Petrarca» al «Cantico dei Cantici» (questo, in edizione trilingue: ebraico in ebraico, greco in greco, latino in latino, di Giovanni Rossetti), si tratta sempre di testi illustri, allegati da valenti artisti con acquerelli o xilografie, inoleografie o puntecche o semplicemente disegni. Quest'anno, Alfio Fiorini ha superato se stesso. Ha allargato anzitutto il campo visuale ed ha scelto un poeta straniero contemporaneo di grande fama: Pascal Bonetti, scrittore della poesia classica in Francia; presentato nel testo originale e nella traduzione italiana in versi equivalenti. Poi ha voluto illustrarlo, e vedremo come, da un artista di celebrità mondiale: Dunoyer de Segonzac.

Pascal Bonetti, bella figura latina, corso e nizzardo di origine, uomo d'azione quanto di sogno, ha saputo, in alcuni anni di presidenza della Società dei poeti francesi, infondere al vecchio sodalizio, fondato agli albori del secolo da José-Marie Heredia e Sully-Prudhomme, un sangue ricco e nuovo, iniziative di risonanza mondiale. Segretario, a vent'anni, del «Tir» Clemenceau, lo si ritrova, in questi quattro ultimi lustri, ispiratore, organizzatore, animatore di tutte le grandi manifestazioni nazionali in favore della poesia. E non è una creazione su quel raro e delizioso «Giardino dei poeti alla porta d'Autueil», che non ha riscritto, crediamo, in nessuna capitale del globo? Ma, di là dalle sue attività pratiche, da «Les Orphéens» del '55 a «La Suite Roule» del '58 e agli ultimi inediti, è un luminoso arco di più di mezzo secolo, segnato da tappe miliari riconosciute da Verlaine e Barrès, da Henri de Régnier a Paul Valéry. Né bisogna dimenticare le massime consacrazioni in fatto di poesia: «Gran Premio dei poeti francesi», uno dei «Gran Premi de l'Académie Française», e infine, nel '62, baston di maresciallo per un letterato d'Oltreoceano, il più cospicuo, quel «Gran Premio della Città di Parigi» che viene assegnato come riconoscimento di tutta una carriera, che fu dato a uomini come Barthes, Martin du Gard, F. Cendrars, Marie Noël, la poetessa cattolica recentemente scomparsa.

La posizione di Pascal Bonetti, nel contrastare delle opposte tendenze, è netta, senza equivoci. Indifferente a tutti gliismi che si urtano e s'affrontano nel Parnaso contemporaneo, dal cubismo al dadaismo, al surrealismo, amante del ritmo formale, della musica, dell'ordine armonioso, questo poeta fa spicco sul guazzabuglio della produzione pseudomoderna. Non v'è bisogno di cercare nella sua opera una dominante, ma ci appare subito, e abbassando il volume, è ciò che rende l'esistenza bella, e quindi l'amore, la felicità, l'ot-

timismo. I canti del sentimento, i canti dell'esilio, i canti mistici nei quali vibra una profonda meditazione religiosa («Mon Dieu, que serions nous sans vous?»); le sue pagine fanno un'immensa polifonia, costantemente guidata da un sapiente magistero d'arte.

Di tutti questi temi è dato saggiare nel centinaio di pagine della «Scelta di liriche» di Pascal Bonetti. Questa, composta da Alfio Fiorini, come sempre a mano, caratteri «garaldus» — il nome alla due sommi classici della tipografia, il francese Garamond e l'italiano Aldo Manuzio — è stampata su preziosa carta a mano, a grossa grana, in grandi pagine aeree con quel gusto di sinfonista del materiale tipografico che proprio del maestro impressore veronese. Ma quest'anno, ciò che dà un pregio inestimabile alla pubblicazione è l'inserzione, tra le poesie di Pascal Bonetti, di otto tavole di André Dunoyer de Segonzac e il modo con cui sono riprodotte. Dalle acquerelli originali del vecchio maestro francese, che portano il segno inconfondibile della sua aristocratica arte — un paesaggio mediterraneo, un solitario viale di Versailles, il caffè di un boulevard di Parigi, a sera — il Fiorini, con un procedimento di sua invenzione, che gli è costato anni di ricerche, e che gli ha la modestia — e il torto — di non voler nemmeno brevettare, è riuscito al prodigio di ottenere, con mezzi puramente meccanici, anzi tipografici — sta qui l'importanza dell'invenzione — tavole che danno la perfetta illusione, anche al tatto, dell'acquerello, senza essere acquaforti.

Fortunati i duecentottanta privilegiati che avranno ricevuto questa strenna da vero Mecenate! Si farebbe una facile scommessa a prevedere che, non essendo l'opera in vendita, il prezzo delle poche copie che le librerie antiquarie riusciranno ad accaparrarsi, salirà in breve a quote vertiginose.

Lionello Fiumi

330 milioni di copie delle opere di Lenin

Mosca. 21. L'Unione Sovietica, annuncia la Tass, ha stampato finora 330 milioni di copie delle opere di Lenin in 95 lingue.

Una quinta edizione delle opere complete di Lenin in 55 volumi è in preparazione. La Tass annuncia la sua nascita, nel 1970.

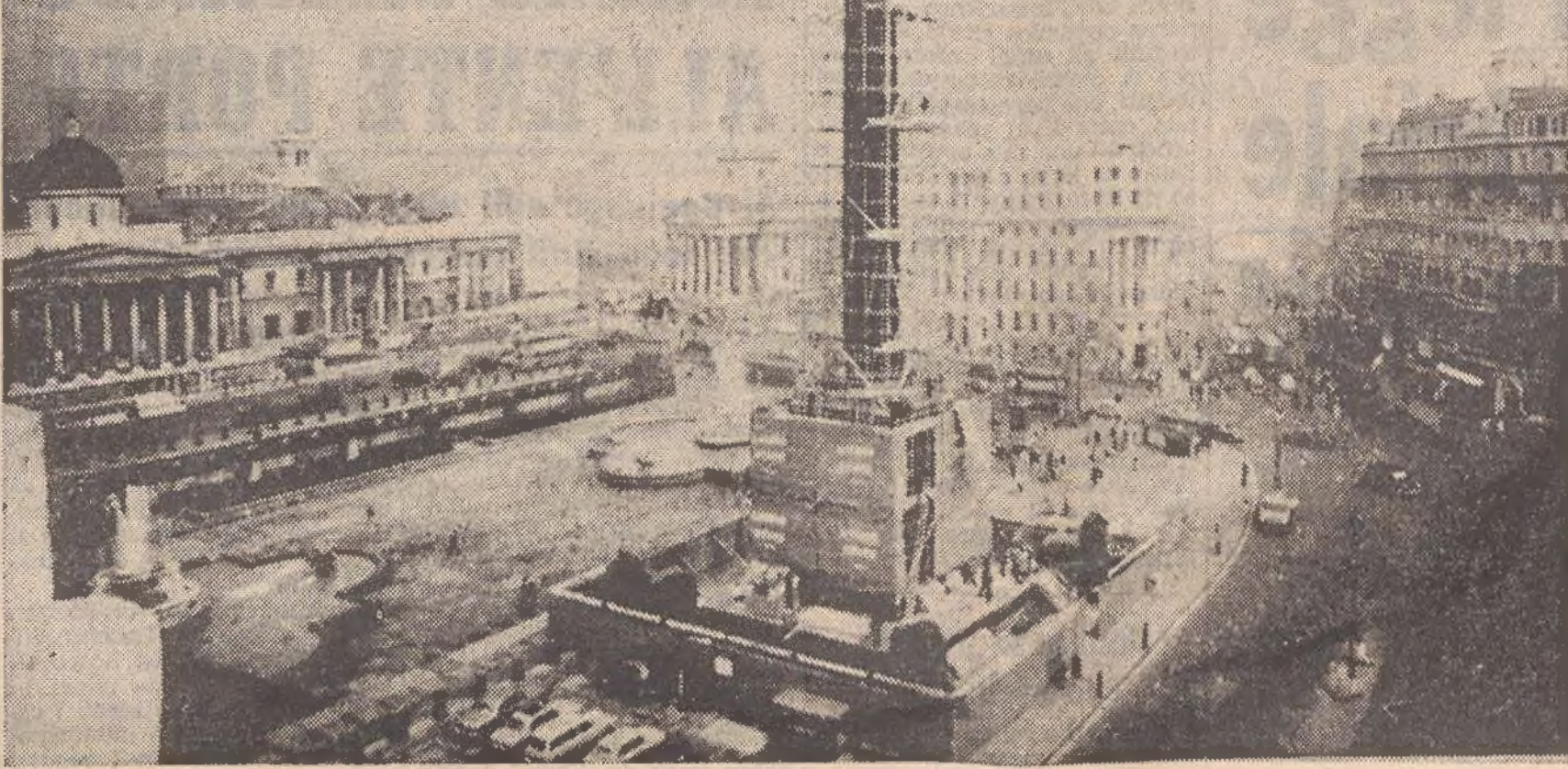
La rassegna dei libri La guerra è sempre la guerra

Il 12 dicembre del '44 due partigiani, isolati dal proprio gruppo, s'incontrano armi in pugno e acquistano dietro lo stesso sassolino di terra, il loro stesso sasso in attesa del nemico, miracolosamente intuiscono, riconoscono, di essere la stessa persona, arrivata al medesimo luogo, attraverso due opposti e parallele esperienze storiche. Questo straordinario soppianamento d'identità risale niente meno che alla battaglia di Custozza, immaginandosi con un artificio storico, impossibile ma non assurdo, che uno dei protagonisti della storia della disfatta, il generale Cialdini, uomo «contraddittorio» ambizioso e prudente, avrebbe allora potuto assumere una decisione opposta da quella infelice che la storia ci ha consegnato, mutando così con un solo passo anticamera, il corso degli ultimi cent'anni. L'incredibile conclusione di questa seconda Custozza metastorica e fantascientifica è affascinante e istruttiva: in fondo meno arida, e da un punto di vista logico, di quanto lo sia da quello storico.

Per diverse vie si ripetono gli stessi errori, perché i protagonisti alle cui decisioni è affidato il corso degli storici eventi, non possono mutare nella sostanza il destino dei popoli, legato come quello degli individui a precise responsabilità personali, per cui certe esperienze e certi errori non possono comunque e mai essere evitati.

Diffatti l'eroe soppianato del racconto, quando ha tutto compreso, non potrà raccontare ad alcuno la propria illuminante avventura, giustamente verrà ucciso affinché tutto si compia come necessario. Con questo motivo pirandelliano della storia si apre la bella antologia dal titolo quanto mai significativo: «La guerra è sempre la guerra», a cura dell'editore milanese de Carlo che compendia in ventitré racconti di autori italiani e stranieri (quasi quattrocento pagine), tutto quanto su questo antico e attualissimo tema è stato detto e scritto.

La trasposizione è per lo più avveniristica in chiave fantascientifica, ma il futuro è sempre proiezione del passato che si programma strappato, il suo sciochi pronto a morire, i ricattatori e i condizionati, gli eroi della paura e quelli del coraggio, veri e falsi. Ci sfila tutta la mitologia terribile e feroce, farsesca o semplicemente stupida che la guerra, da Aristotele a Brecht ha travestito nella letteratura di tutti i tempi. Il futuro è già cominciato nel sembra lontano il tempo in cui le imprese fantascientifiche del libro ci illustra saranno cro-



Per la prima volta in 124 anni la famosa colonna di Nelson in Trafalgar Square a Londra viene ripulita da cima a fondo

SULL'AREA DEL PIU' FAMOSO RING DEL MONDO UNA SFIDA AL PRIMATO DI HOLLYWOOD

NEW YORK HA CHIESTO SENZARIMPIANTI IL VECCHIO MADISON SQUARE GARDEN

Fu inaugurato nel 1925 e costò cinque milioni di dollari, somma più che considerevole a quei tempi. Vide passare le glorie di Max Schmelling, di Primo Carnera, di Sugar Ray Robinson e di Joe Louis

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

New York, febbraio

New York ha un nuovo Madison Square Garden. Sul vecchio, si abbatteva presto il piccone demolitore, non appena le luci si spegneranno sul suo ultimo avvenimento, una competizione canina organizzata dalla Federazione dei club cinesi degli Stati Uniti. Al posto del vecchio «Garden» sorse un nuovo Madison Square Garden. Si spera pure in tal modo di risanare l'intera zona, che col progressivo decadimento del vecchio «Garden» come arena sportiva si era fatta in un modo di dollari 120 milioni di dollari 120 milioni.

Il nuovo Madison Square Garden è situato in un'area di recente sviluppo edilizio. Esso è costato la fantastica somma di 5 milioni di dollari (120 milioni di lire italiane), ed oltre all'arena sportiva con-

ta un teatro, una serie di negozi, una sala da concerti, un museo dello sport, vari ristoranti e bar. L'intero complesso, visto dall'alto, disegna il numero 10, dove lo zero è costituito dall'arena sportiva, propriamente detta Madison Square Garden, e l'uno è il grattacielo di quasi un centinaio di metri d'altezza, capace di ospitare una quindicina di migliaia di persone, suddivise in sei settori: teatro, musica, e consumatori. La forma circolare del nuovo Garden aggiunge una nota insolita al panorama di angoli retti, rettangoli e parallelogrammi dei palazzi edificati. Il tetto dell'arena ha un diametro di oltre 150 metri, le scale sono sistemate in modo da minimizzare le possibilità di parte degli spettatori di gettare roba addosso al pubblico di platea o sulla pista, cosa invece facilissima e praticissima al vecchio «Garden», con conseguenze spesso preoccupanti per l'incolumità personale.

Nel nuovo «Garden» possono sedere 20 mila persone, circa duemila in più che nel vecchio, col vantaggio inoltre che in qualsiasi settore la visibilità è perfetta. 44 ascensori alla velocità di 40 metri al minuto sono in grado di fare defluire l'area dei suoi 20.000 spettatori nel giro di sette minuti dalla fine dello spettacolo. Venti sei botteghini per la vendita dei biglietti sono sistemati nella grande hall d'ingresso. Ad ogni ordine di posti corrispondono un biglietto di un certo colore. Lo spettatore con biglietto, poniamo, color verde che lo conduce direttamente al suo posto, lo stesso discorso per i detentori di biglietti rossi o bianchi o neri. Anche gli analfabeti possono trovare velocemente il loro posto a sedere con questo sistema di codice a colore. Ma il nuovo Madison Square Garden non è stato inaugurato con un evento sportivo. Esso ha visto risplendere per la prima volta le sue luci su una sala spettacolo dove grandi im-

portanti divi della rivista e del canto: Bob Hope e Bing Crosby. Col concorso di un filto stuolo di ballerine, giocolieri, acrobati, illusionisti, i due veterani dello show business americano hanno portato un «Salute to the USA», una stravaganza spettacolare a beneficio di un'organizzazione governativa intesa a portare un poco di gioia ai militari americani all'estero, che potranno sintetizzare chiamandola «speccacolori». Risate, canti, male a gran voce, battimanti. Ma la grande arena ritornerà presto ad ospitare quel genere di spettacolo per cui originariamente venne concepita, intendiamo le competizioni sportive e massimamente quelle pugilistiche, a cominciare dall'evento Benvenuti-Griffith, in programma la sera del 4 marzo.

Contrariamente a quanto avvenne per la demolizione del vecchio «Metropolitan» della opera, che suscitò proteste a non finire e si concluse fino all'ultimo di salvataggio come stemma della lirica, monumento nazionale, ricordato imperituro, nessuno si è alzato in difesa del vecchio Madison Square Garden. La sua condanna a morte è passata quasi inosservata. Si può anzi dire che fosse morto già da tempo prima per gli sportivi, quando cioè i grandi incontri di pugilato cominciarono a disertarlo, preferendo sedi più capaci e funzionali, come ad esempio il nuovo stadio del baseball, in cui fu combattuto l'amatissimo incontro di Griffith contro Benvenuti. Il vecchio «Garden» è sopravvissuto a se stesso, utilizzato come sede di circo equestre, convegni religiosi e politici, fiere e parate varie. Una lenta lunga agonia che si può fare risalire a subito dopo il grande spettacolo sul ghiaccio della pattinatrice olimpionica e attrice cinematografica Sonja Henie ed ha avuto le sue ultime battute coi comizi della campagna elettorale del '66 e le piuttosto squallide riunioni di lotta libera, in cui l'italiano Bruno Sammartino sistematicamente sbaragliava i vari «Monarca del Caucaso», «Gorilla del Tibet», «Hurricane nero», «aragosta», «Elio brasiliano», facendo echeggiare nell'enorme e un po' sinistra volta gli ultimi eccessi del tipo sportivo. Era diventato un luogo aperto a tutti gli spettacoli, ad ogni manifestazione di massa, da quando gli era cominciato a mancare il suo proprio spettacolo, la boxe. Per questo, nessuno si è mosso per impedire l'atto di demolizione. Il vecchio «Garden» si presentava esteticamente male anche all'esterno, cosa che aveva in comune col vecchio «Metropolitan» della lirica. E lo stesso, facendolo echeggiare nell'enorme e un po' sinistra volta gli ultimi eccessi del tipo sportivo. Era diventato un luogo aperto a tutti gli spettacoli, ad ogni manifestazione di massa, da quando gli era cominciato a mancare il suo proprio spettacolo, la boxe. Per questo, nessuno si è mosso per impedire l'atto di demolizione.

Il vecchio «Garden» fu inaugurato nel 1925 e costò cinque milioni di dollari, che era una considerevole somma a quei tempi. Fu ideato principalmente come arena per le riunioni di pugilato ad alto livello e di queste ne fu per oltre due decenni la sede per eccellenza, il ritrovo di generazioni di pugili d'ogni parte del mondo. Gli sportivi che lo frequentarono ne associarono immediatamente il ricordo a un odore di quantoni, linimenti, sudore, fa-

sciature, sopracciglia spaccate, nasi sanguinanti, ai drammatici «suspense» del conto dello arbitro, al tonfo dell'atleta in l.o., al boato che accompagna l'annuncio del verdetto. Lo ricordano nei lineamenti contorti, tesi, devastati, nelle maschere di dolore e di esultanza dei grandi campioni che ne calcavano il quadrato. Il vecchio Madison Square Garden era sinonimo di Jimmy Braddock, Primo Carnera, Sugar Ray Robinson, Joe Louis. La gloria gli venne dai grandi spettacoli sportivi che ospitò, ma come sede mancò sempre di stile, funzionalità, imponenza. Fu costruito su un povero disegno e si racconta che soltanto il giorno della sua apertura i suoi impresari s'accorsero che gli architetti si erano dimenticati di costruire i botteghini dei biglietti e il pubblico perplesso per un momento pensò che lo ingresso quel giorno fosse libero.

New York aveva già avuto altri tre «Garden». Il primo vide la luce nel 1879 a Madison Square, una piazza cittadina da cui prese il nome. Fu costruito coi soldi del grande Barnum, il prestigioso proprietario di circo equestre; il secondo fu aperto nel 1890 e funzionò sino alla primavera del 1925, quando fu costruito il terzo, la cui demolizione è già stata preceduta dall'inaugurazione del suo successore, il quarto Madison Square Garden costò 150 milioni di dollari, il cui debutto è avvenuto in una cornice di fragorose risate, mustiche, canti e belle ragazze.

Mario Albertazzi

Il vecchio «Garden» fu inaugurato nel 1925 e costò cinque milioni di dollari, che era una considerevole somma a quei tempi. Fu ideato principalmente come arena per le riunioni di pugilato ad alto livello e di queste ne fu per oltre due decenni la sede per eccellenza, il ritrovo di generazioni di pugili d'ogni parte del mondo. Gli sportivi che lo frequentarono ne associarono immediatamente il ricordo a un odore di quantoni, linimenti, sudore, fa-

Slataper — di rappresentare la bellezza che nelle mie solitarie passeggiate mi circondava. Ed è proprio da un concupito fedele con il paesaggio, ora ingenuo come la pittura primitiva, ora disponibile e talune lusinghe impressionistiche, che viene il fascino di quest'arte: l'alpino di Basovizza, il cippo Cornici, Lipizza, sul crinale di Aurisina, la valle del Protomavro, le cave Auremiane, il bosco Bazzuli, Bolzano, il monte Re, il viale di San'Elia, il Montasio della Rosandra, il sentiero Sistiasta-Duino...

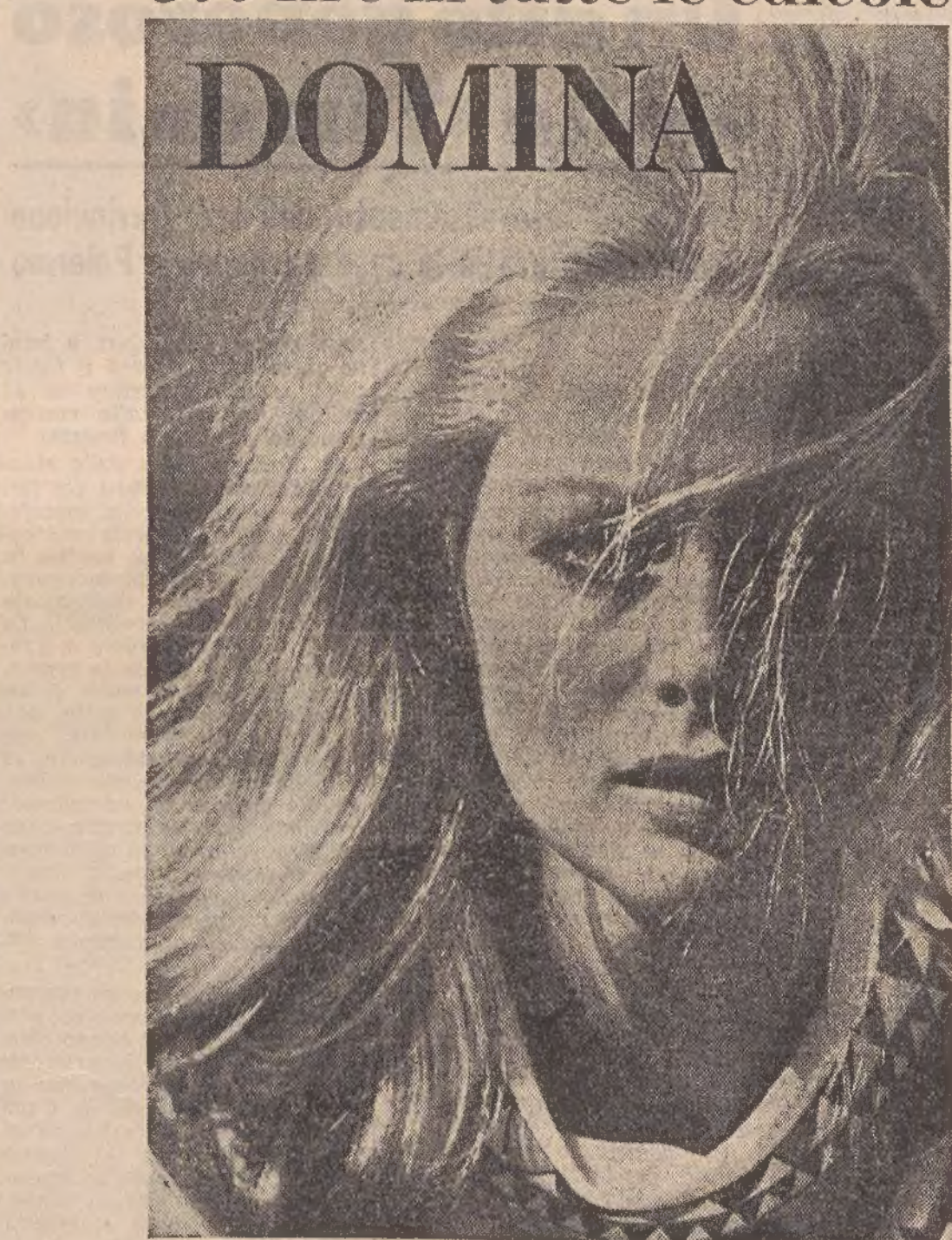
Luoghi che Mikol fissa con infinita cura, sopprimendo il taglio prospettico dell'inquadratura e il lento degradare dei colori stoppato per trarre il paesaggio fuori dalla genericità del Carso di maniera e inserirlo dentro una serie di precise e circostanziate citazioni visive, care alla memoria dei camminatori come lui. Dal Carso passa poi alle Giulie e dalle Giulie imbocca le Dolomiti, fino nel Trentino, fino al Gran Piastiro del Brennero. Ogni clima, ogni valle ha una sua voce diversa e il pittore riesce a coglierla sulla tela in umiltà, senza retorica, sulle corde di una commozione profonda e silenziosa.

I. N.

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

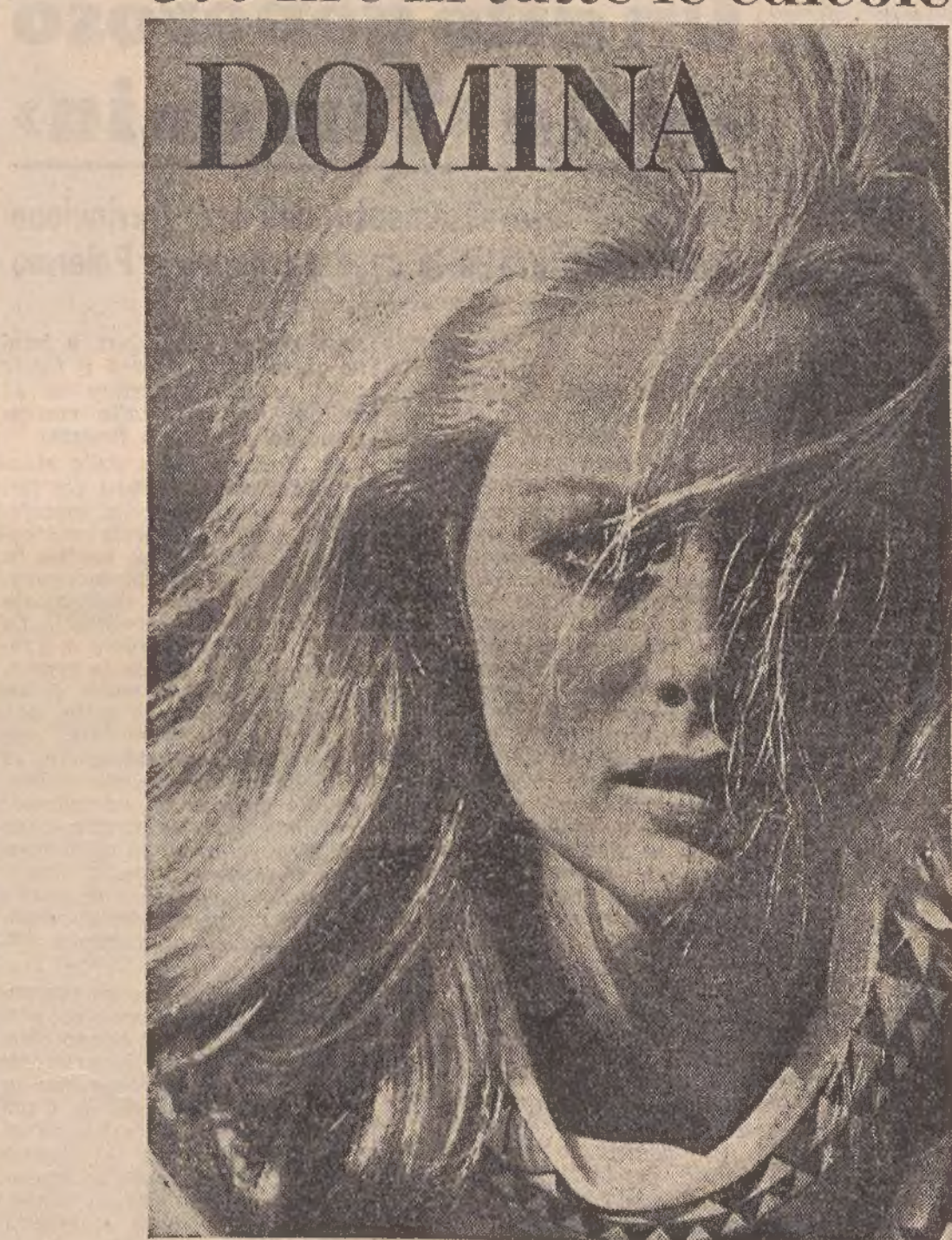
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

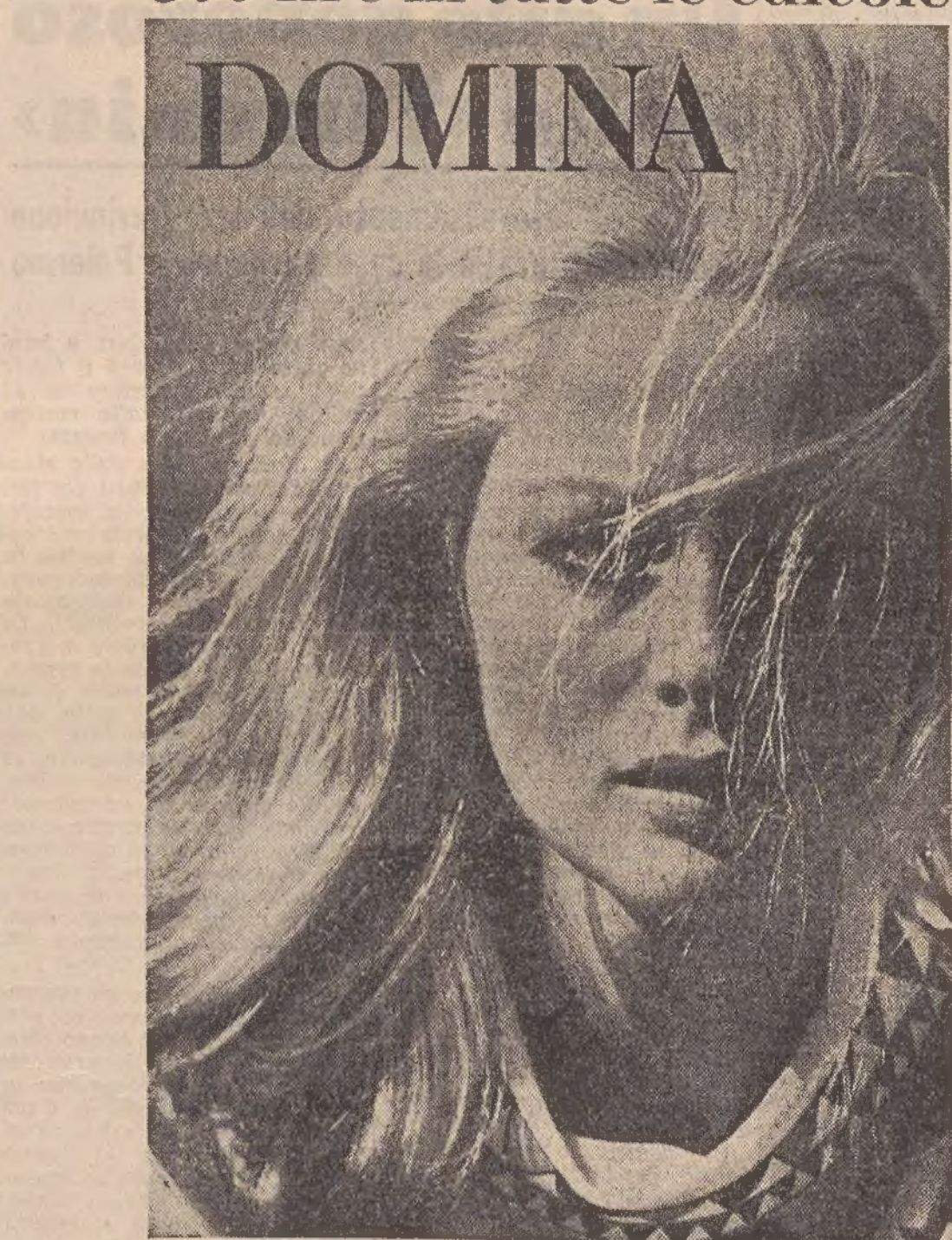
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

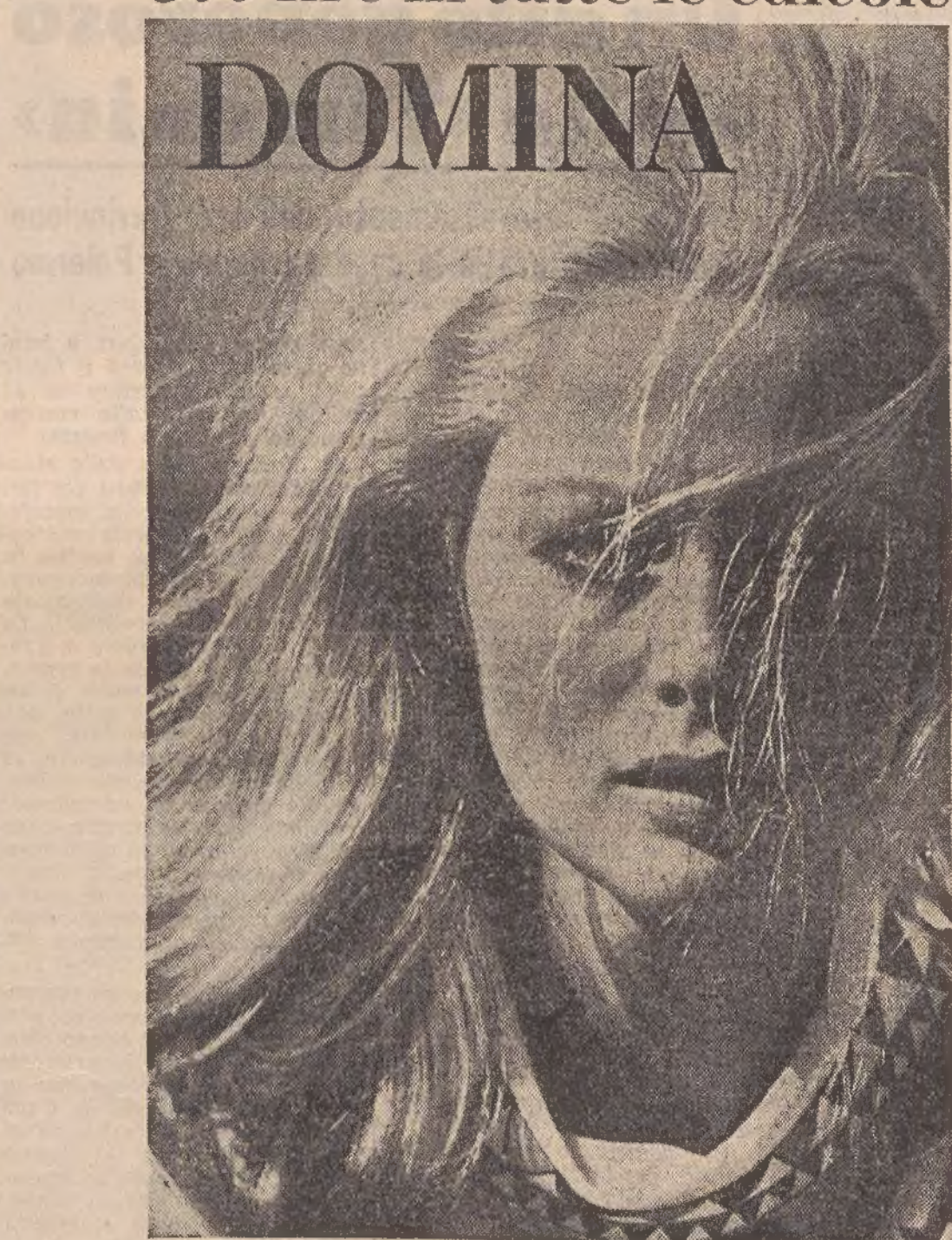
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

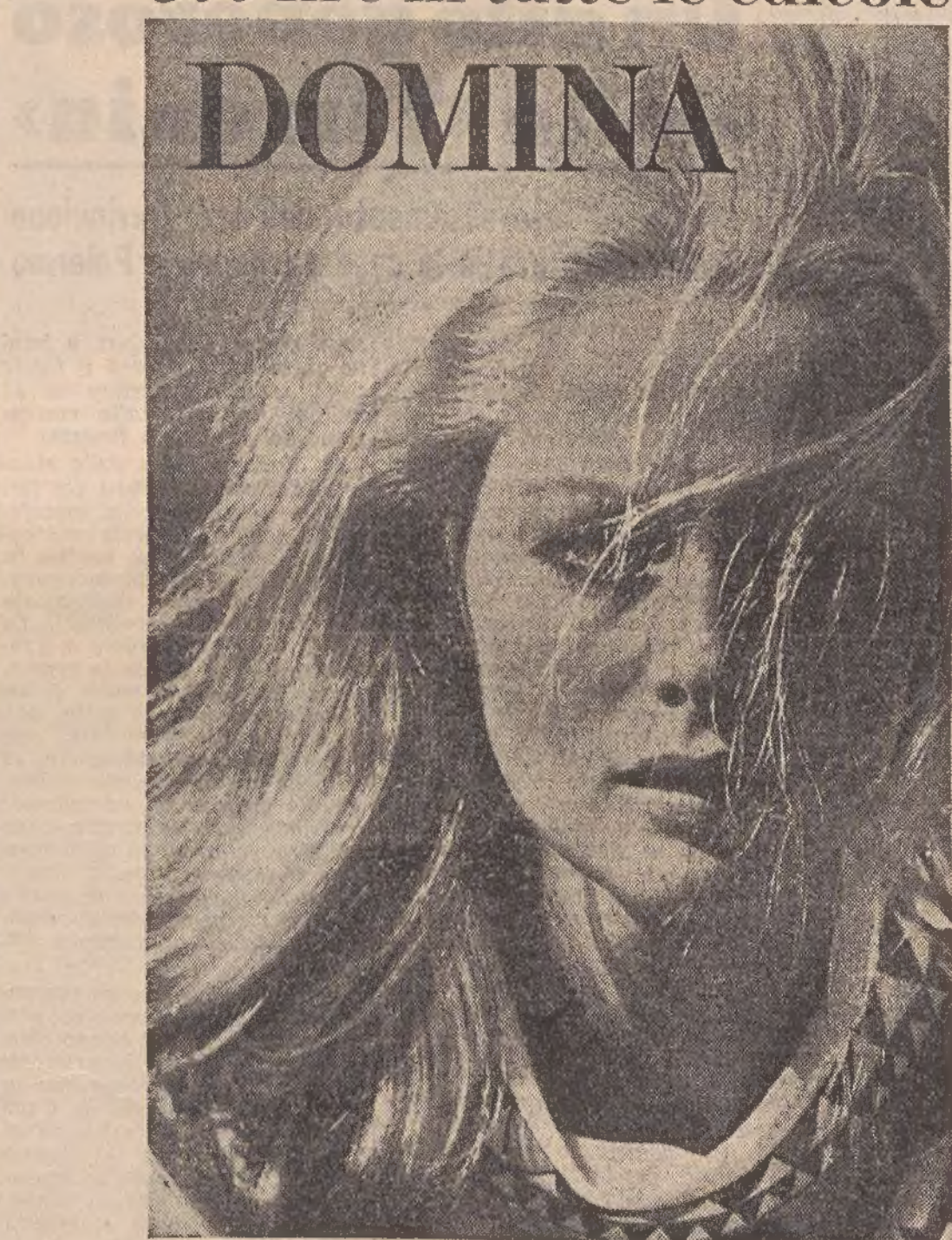
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

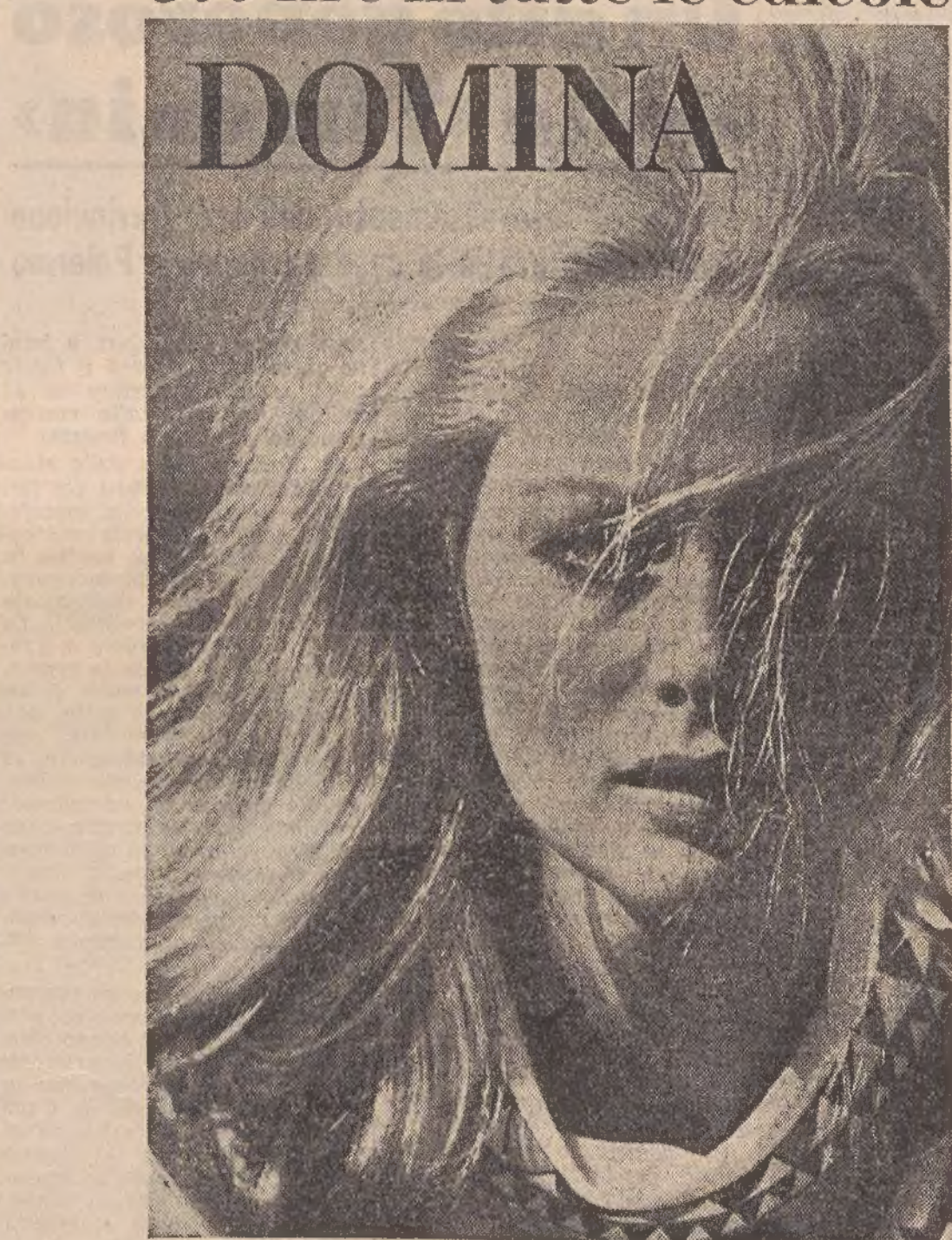
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

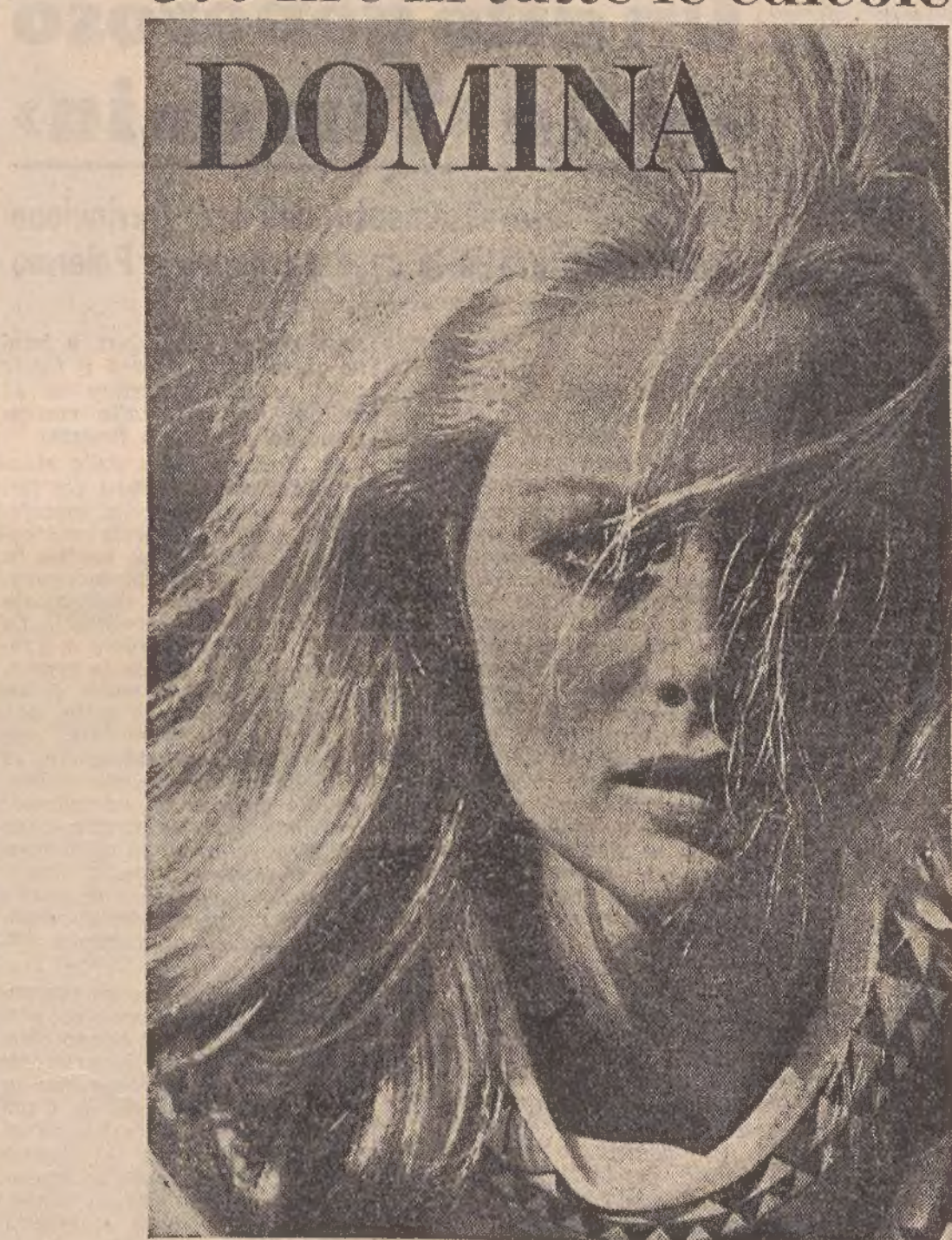
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

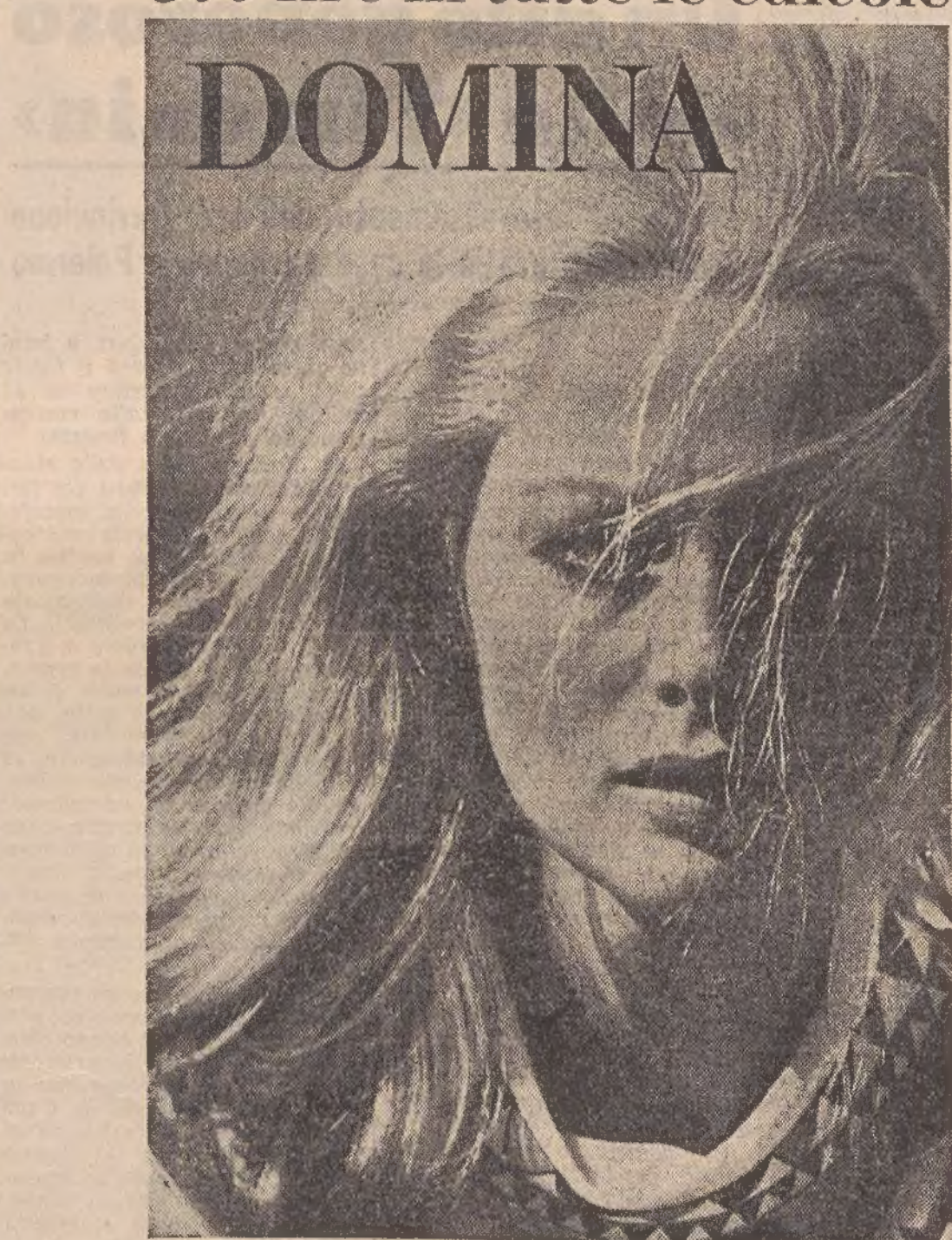
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

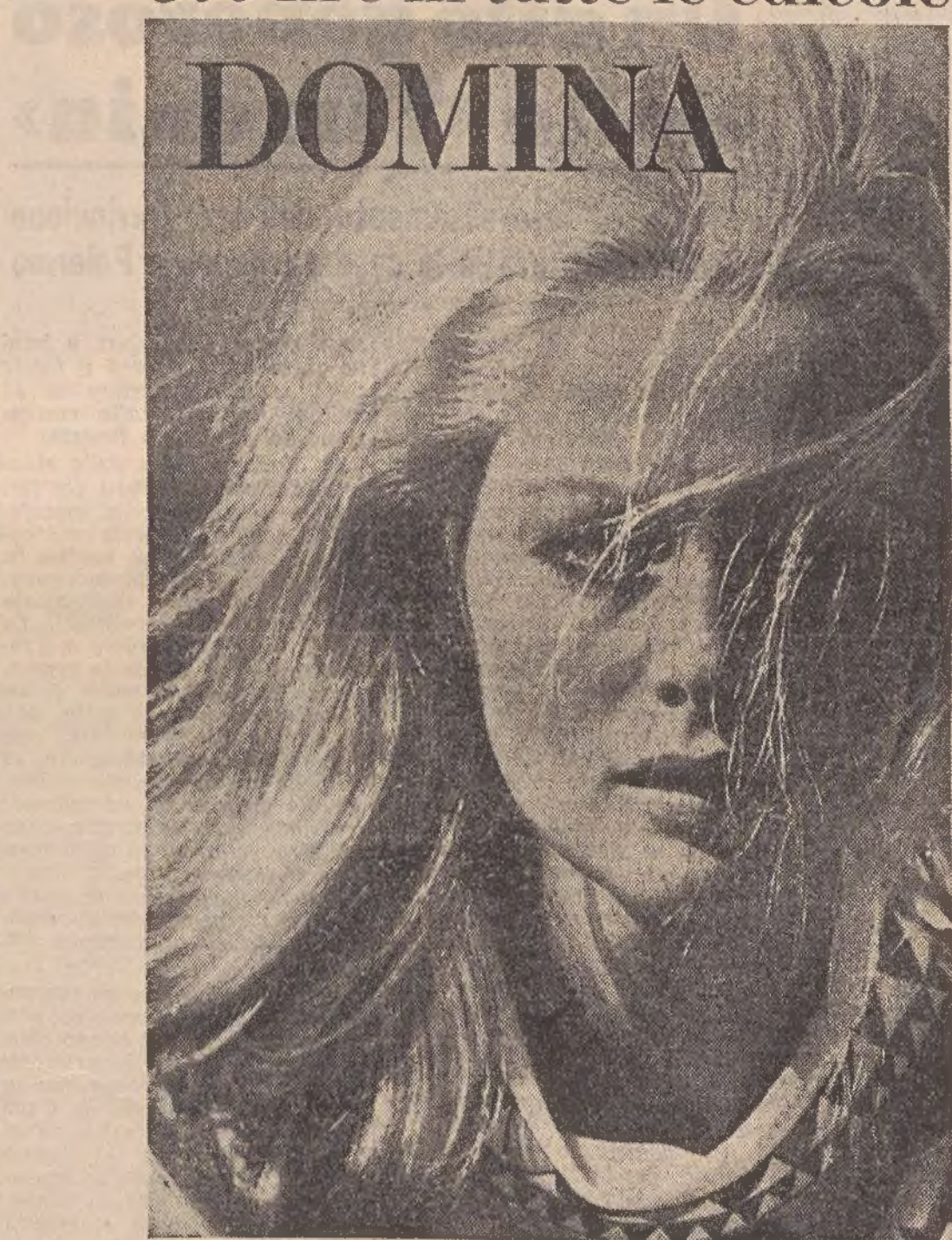
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

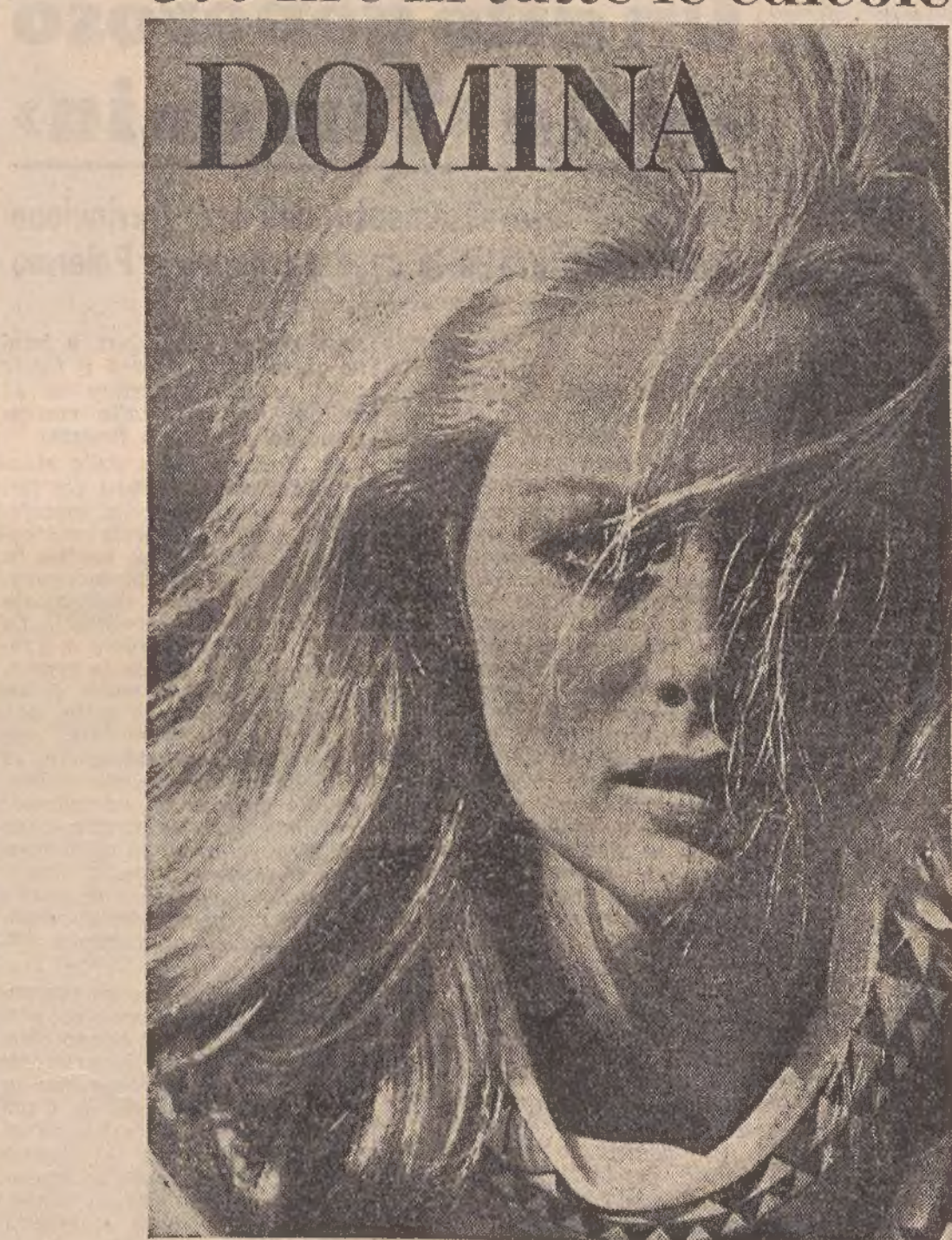
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

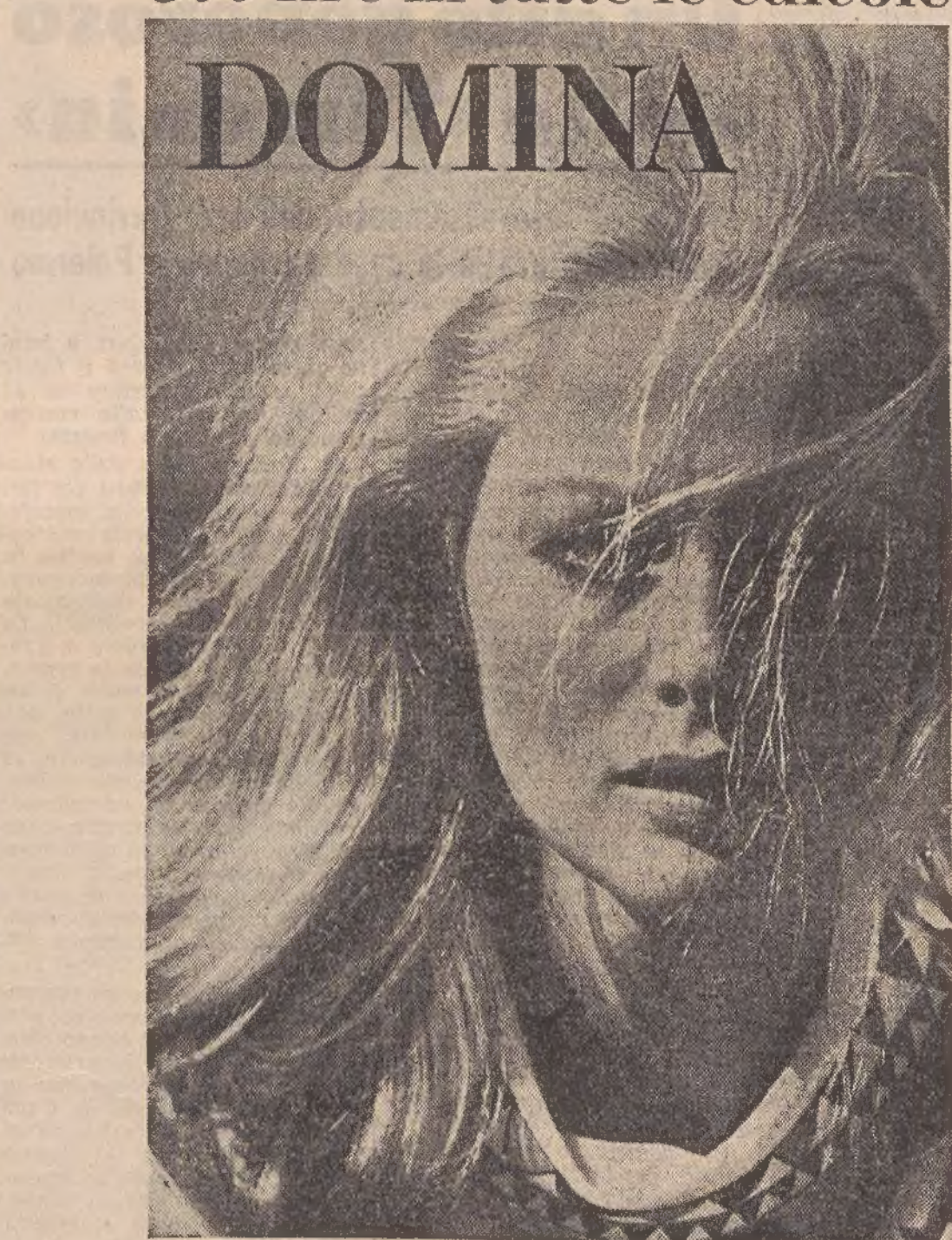
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

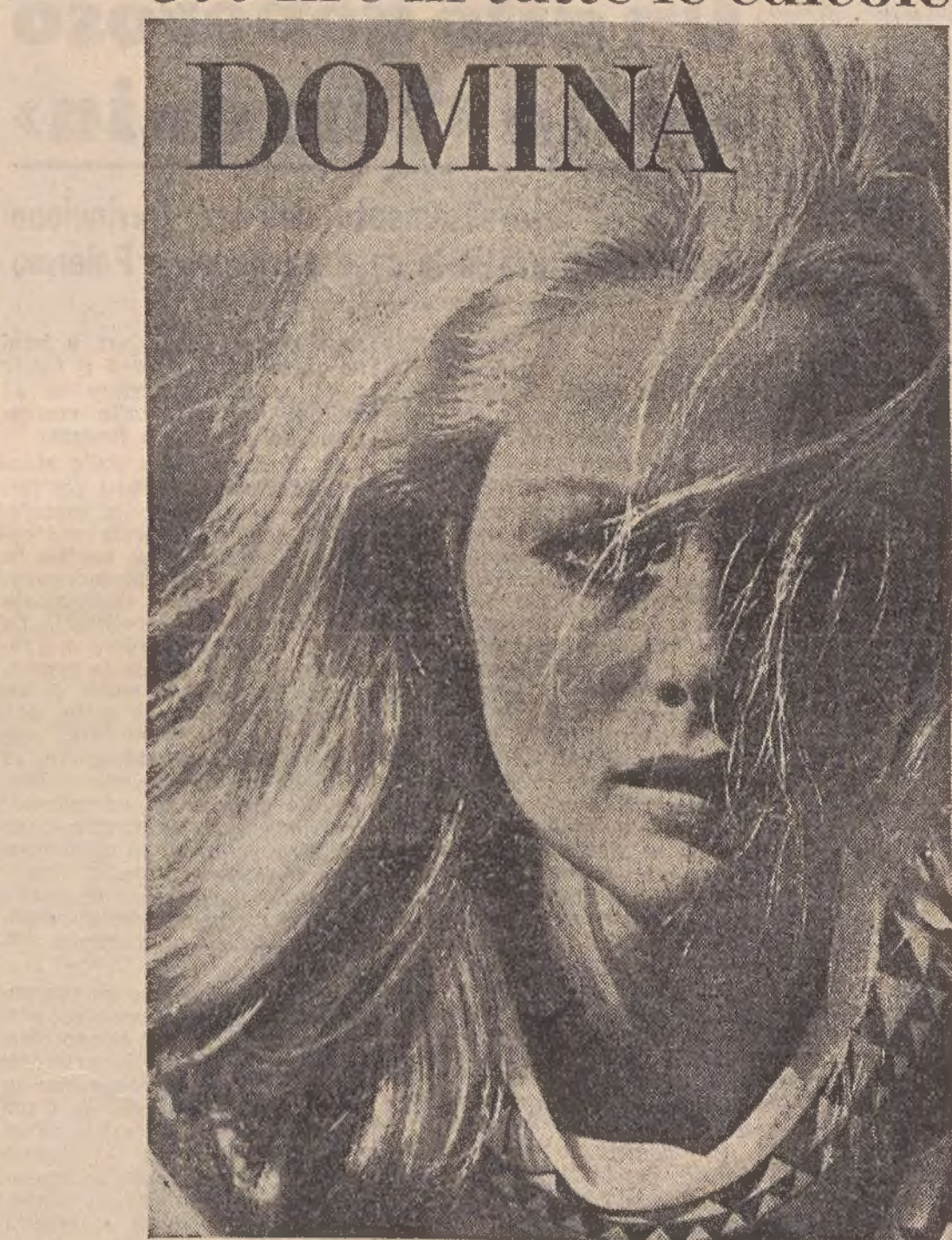
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

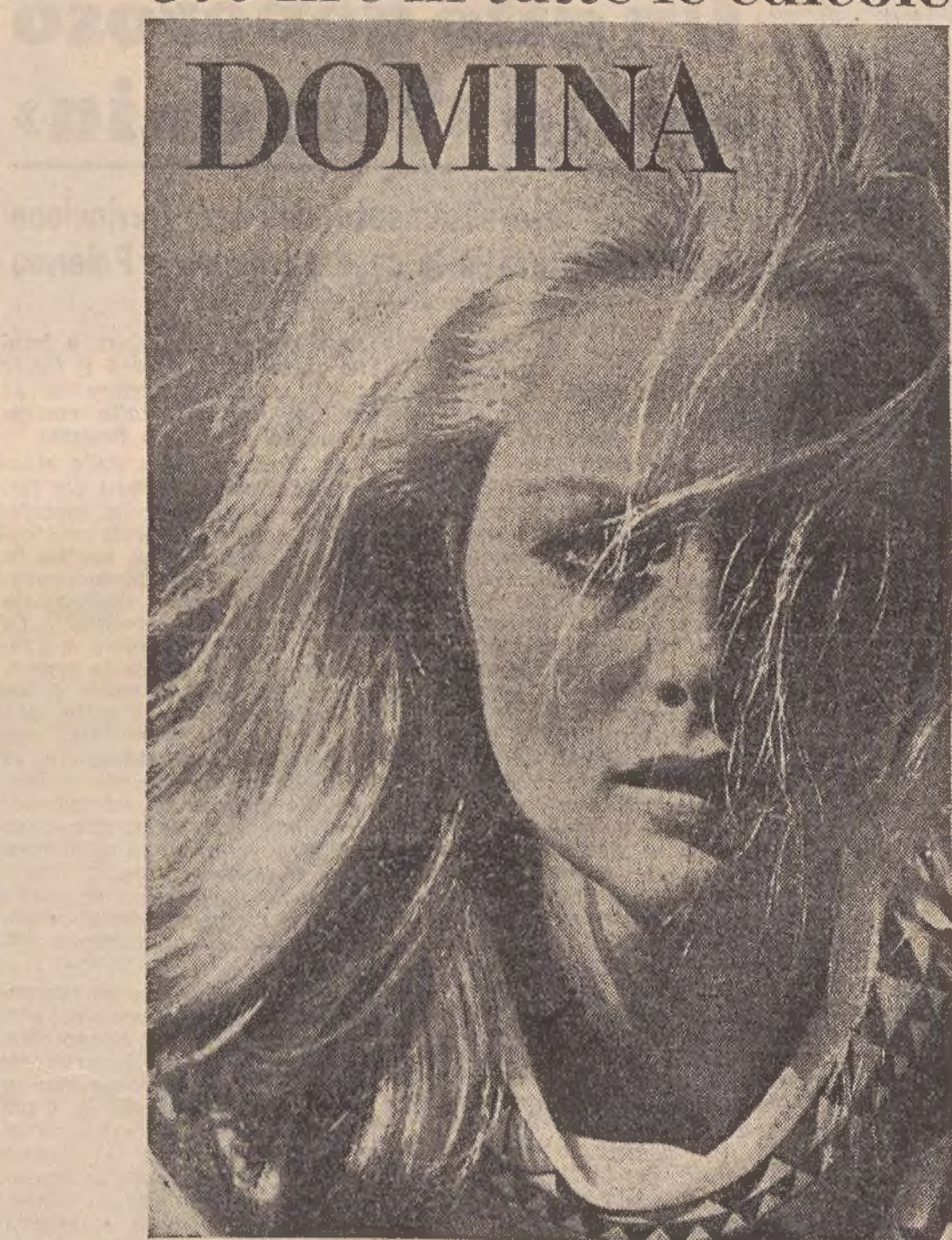
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

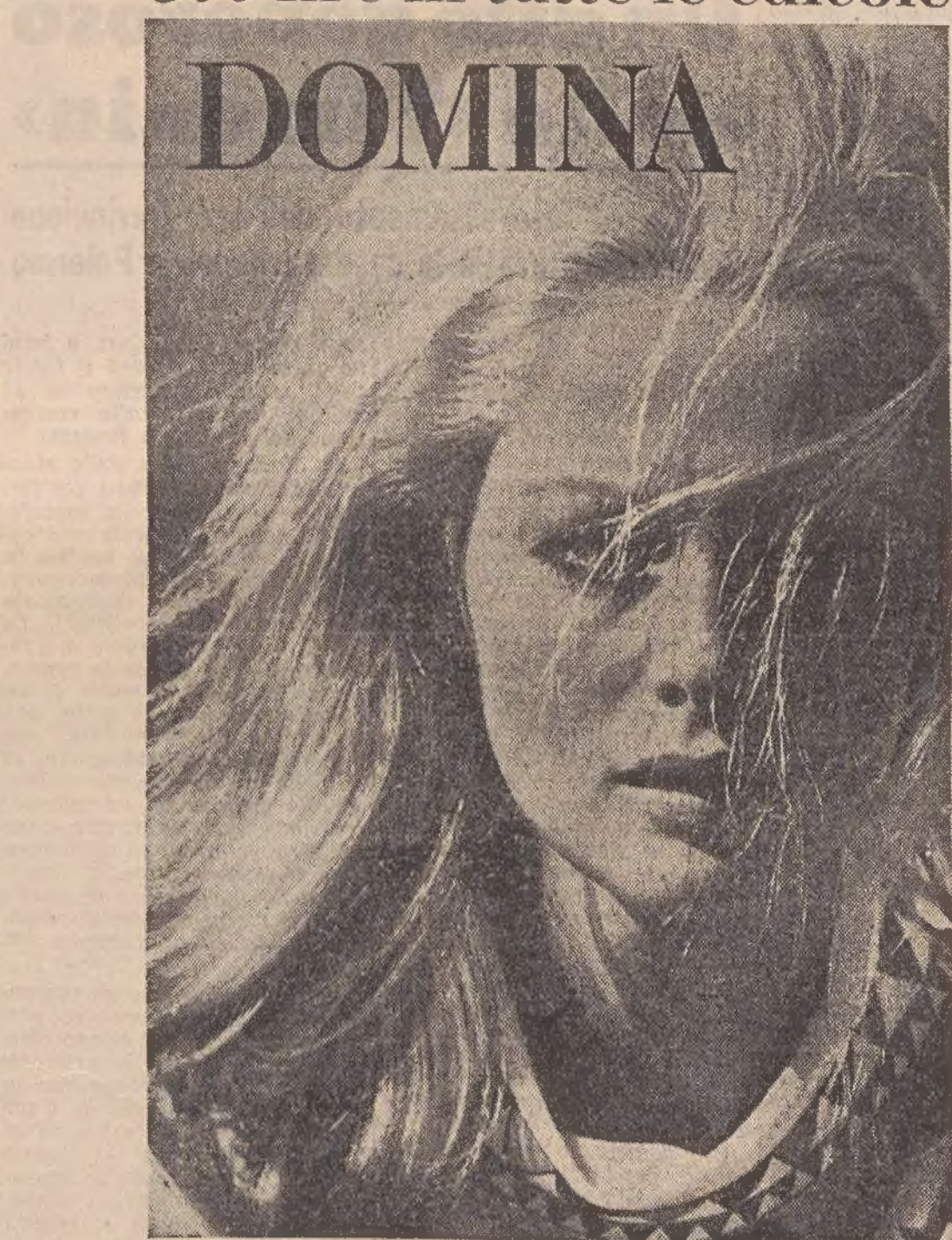
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

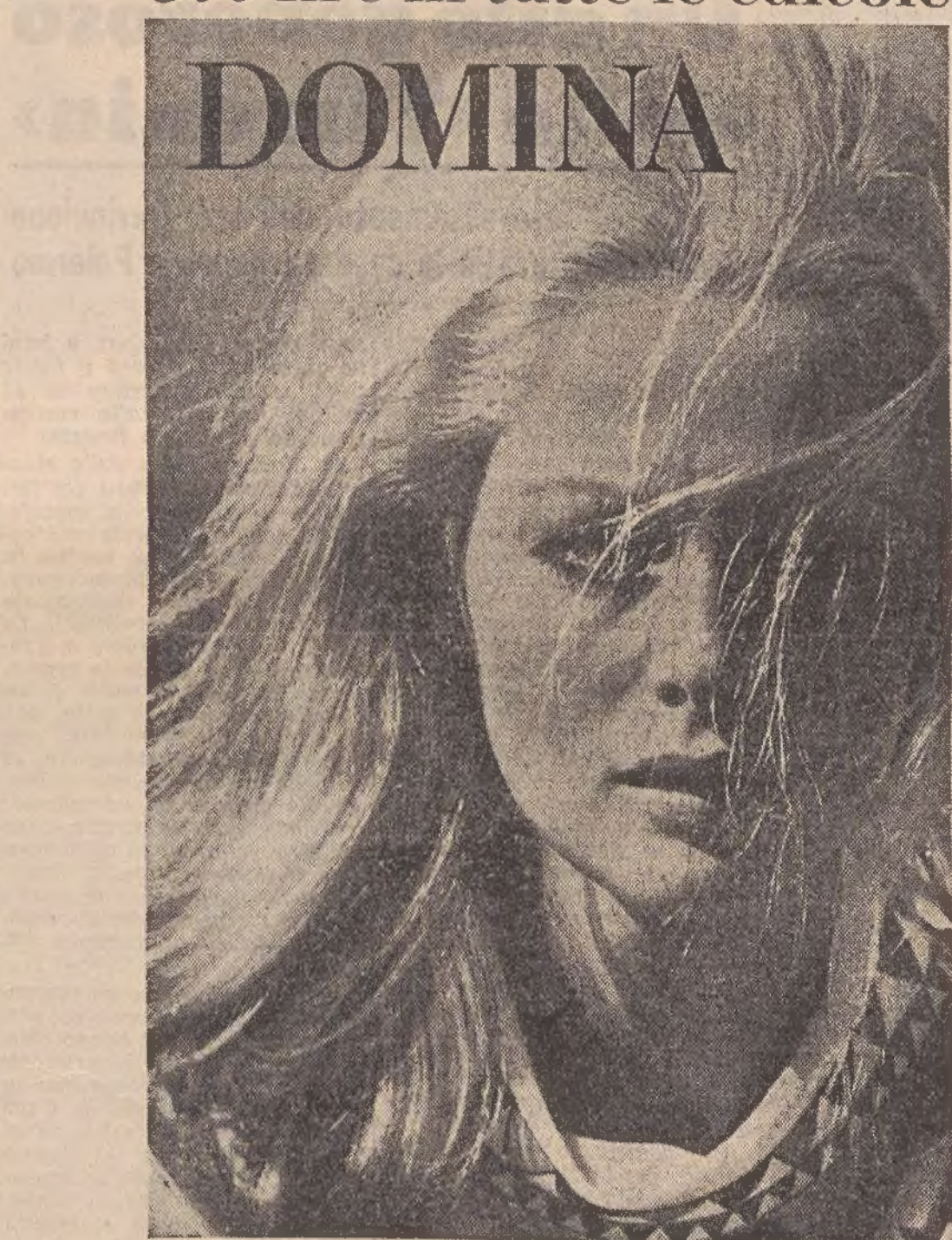
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

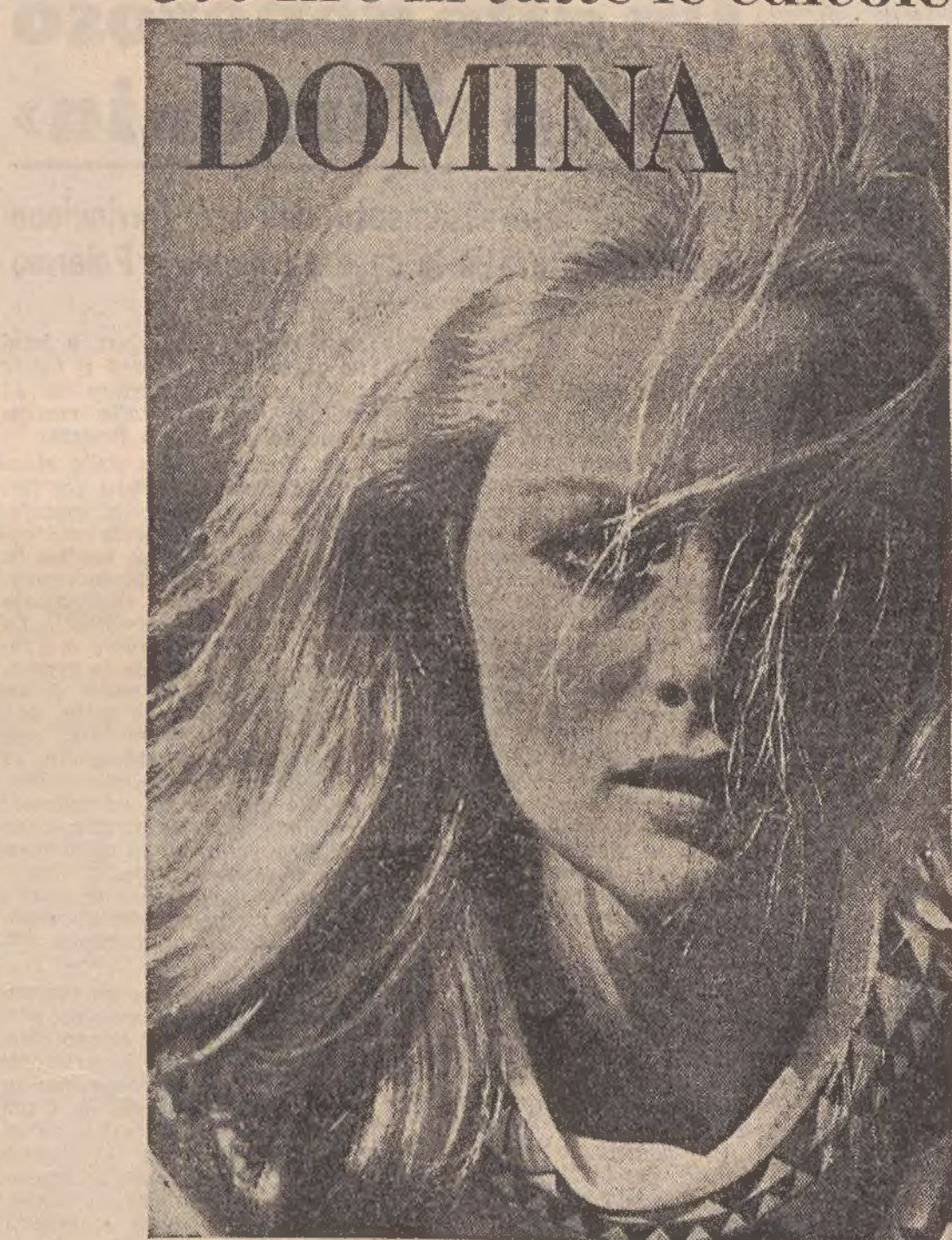
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

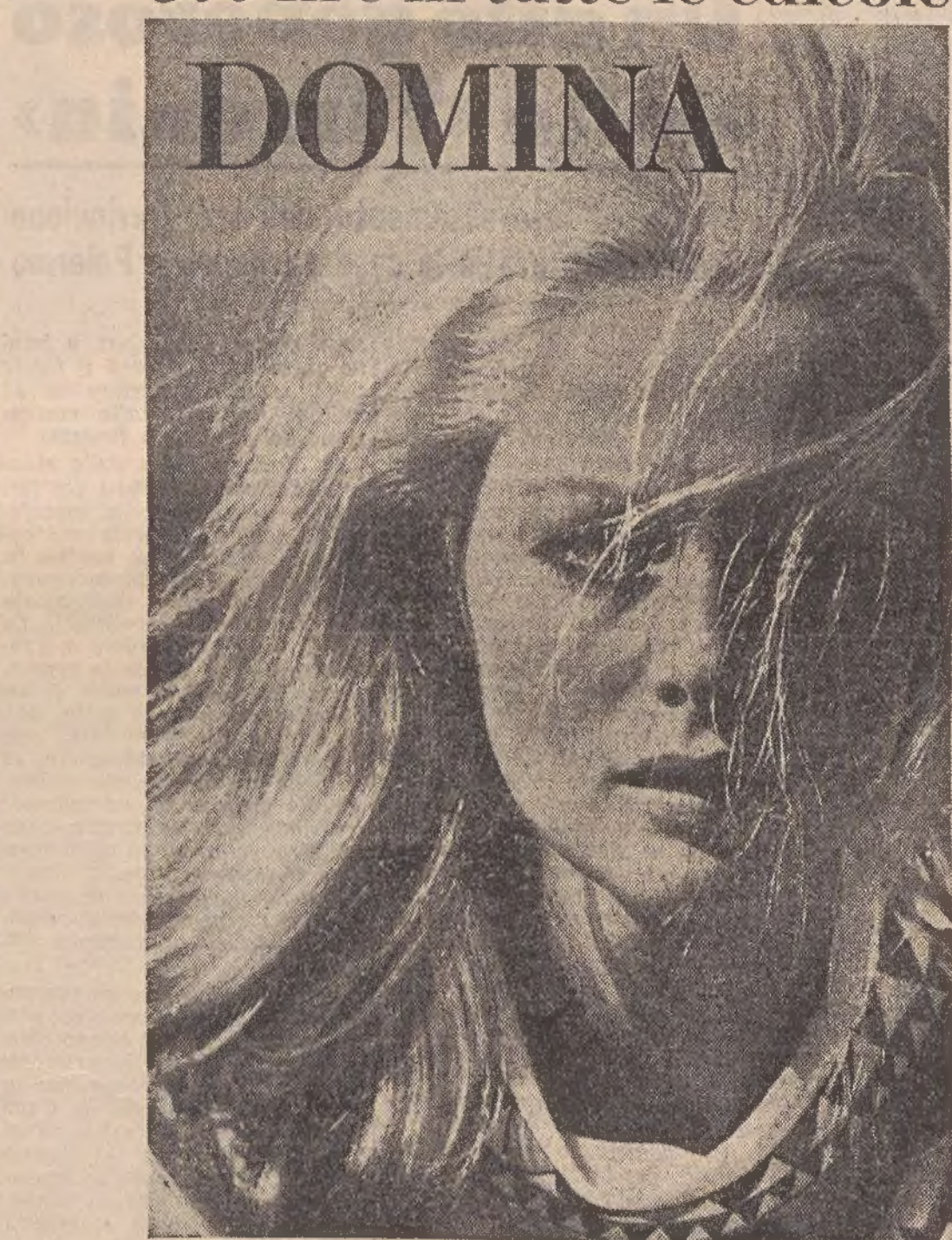
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

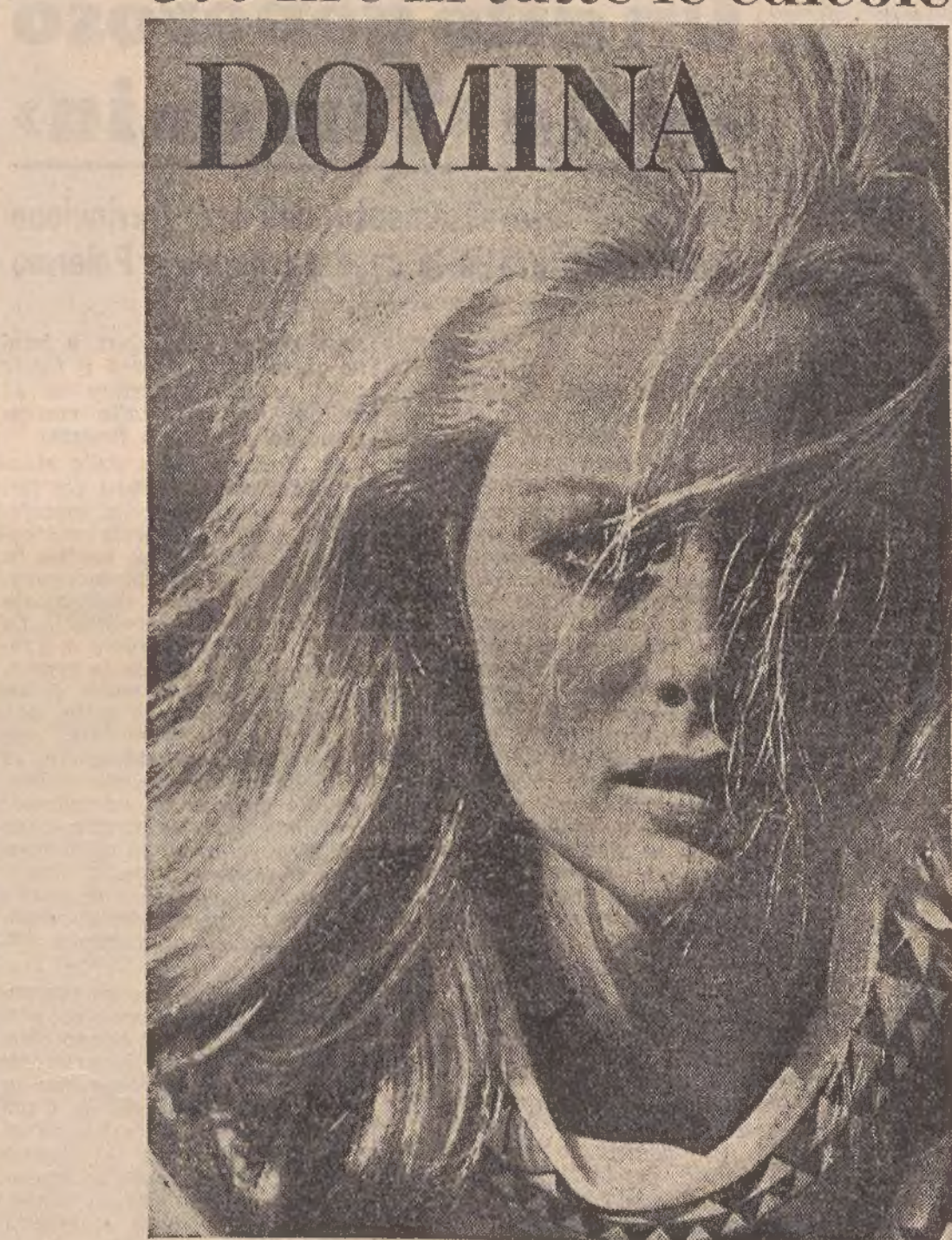
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

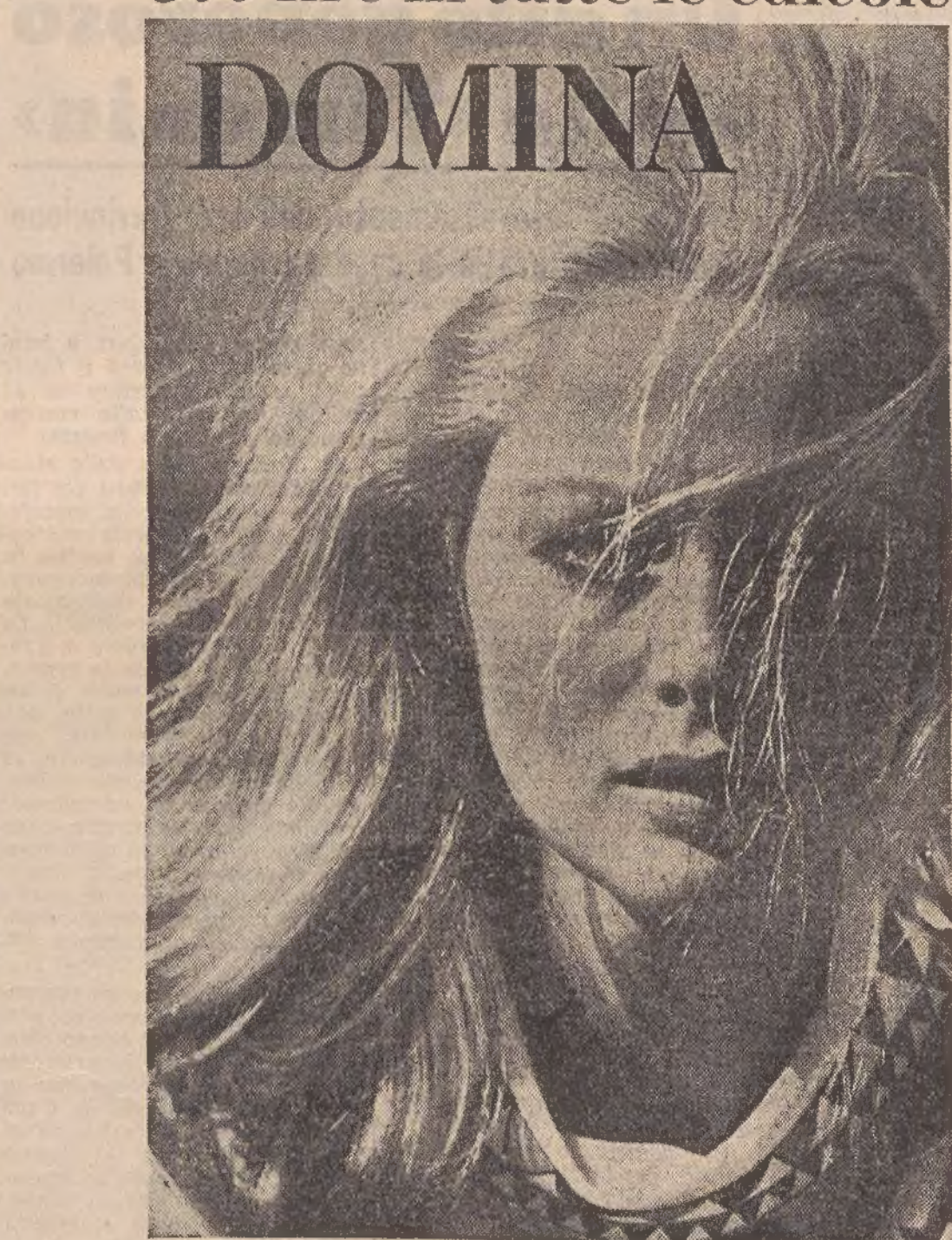
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

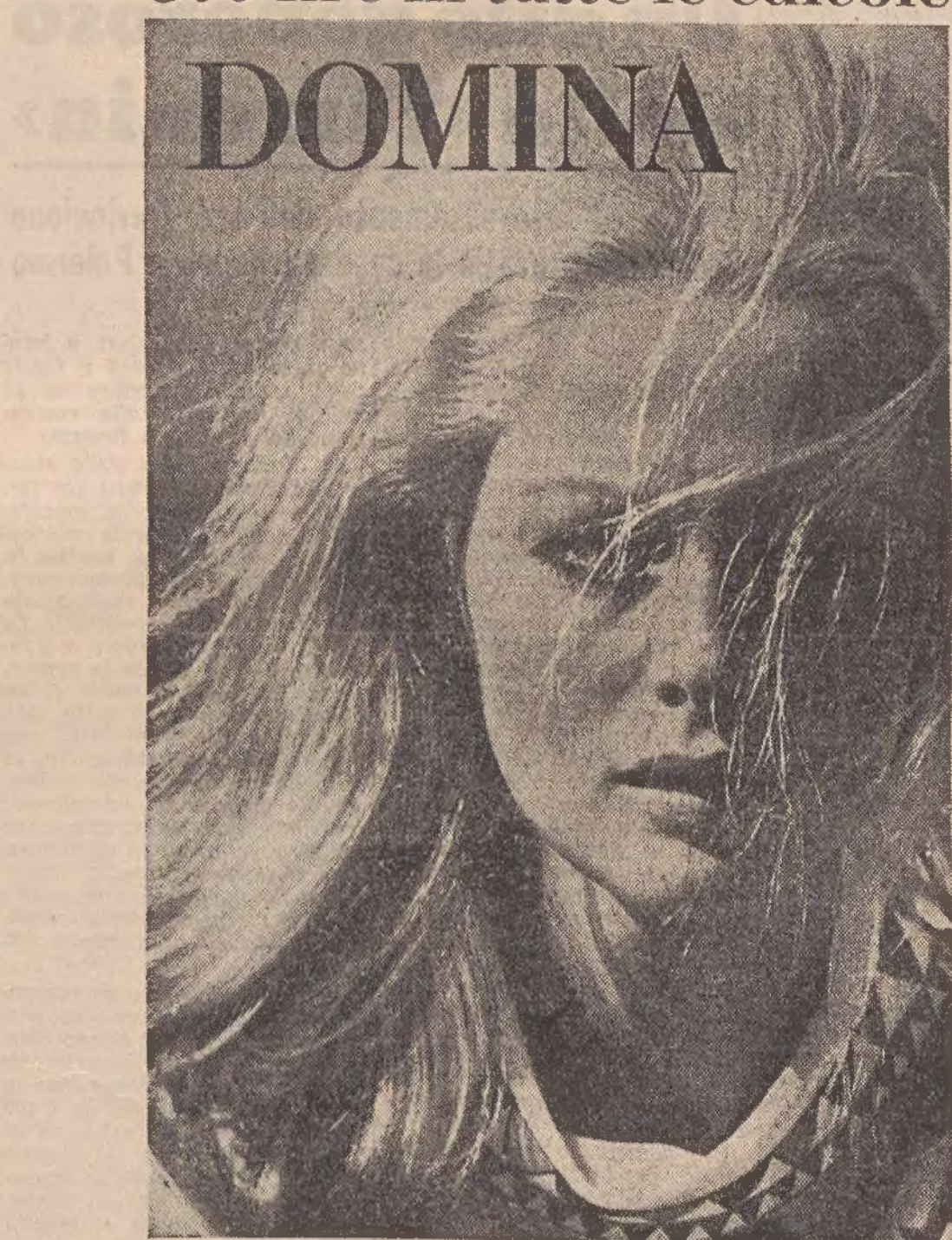
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

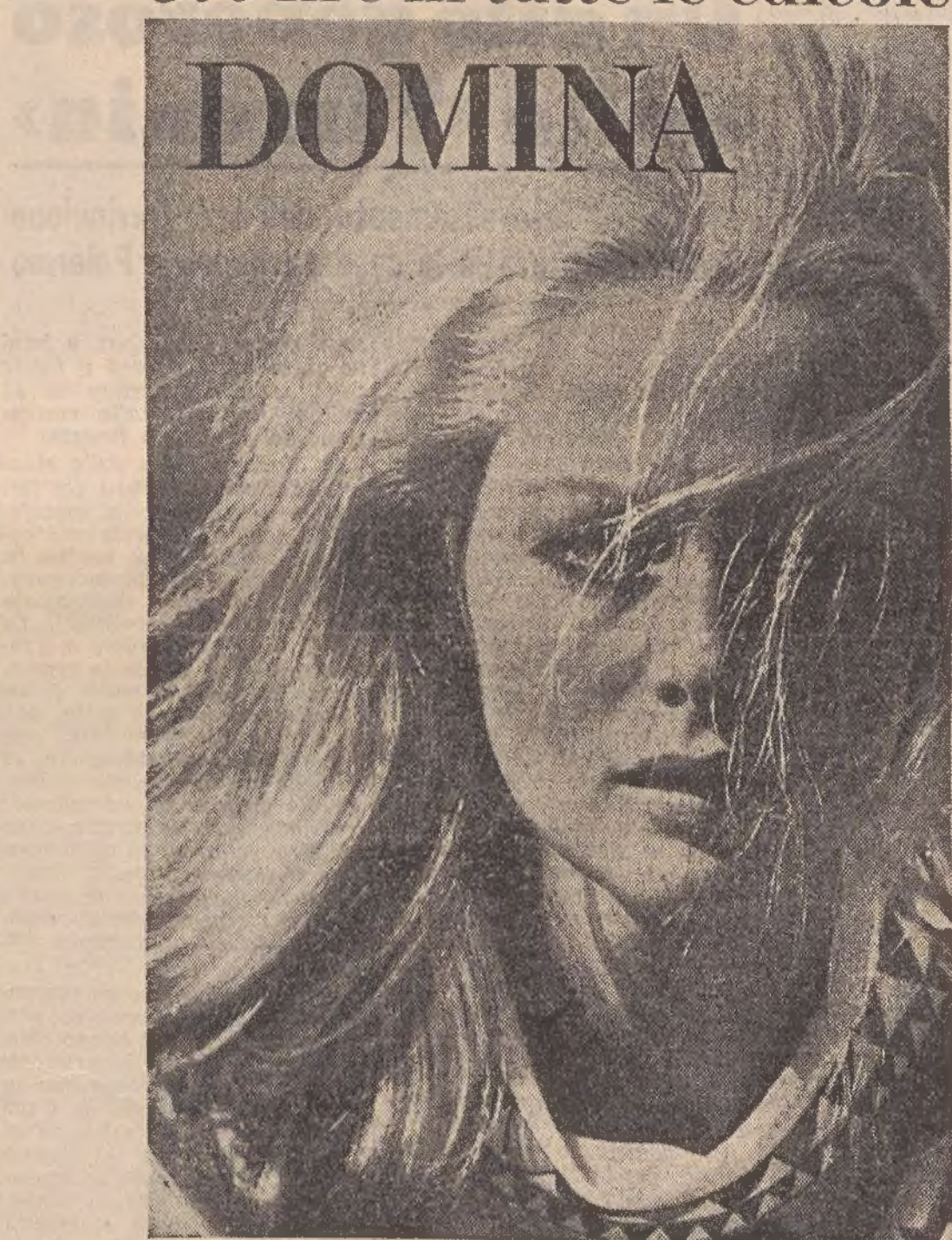
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

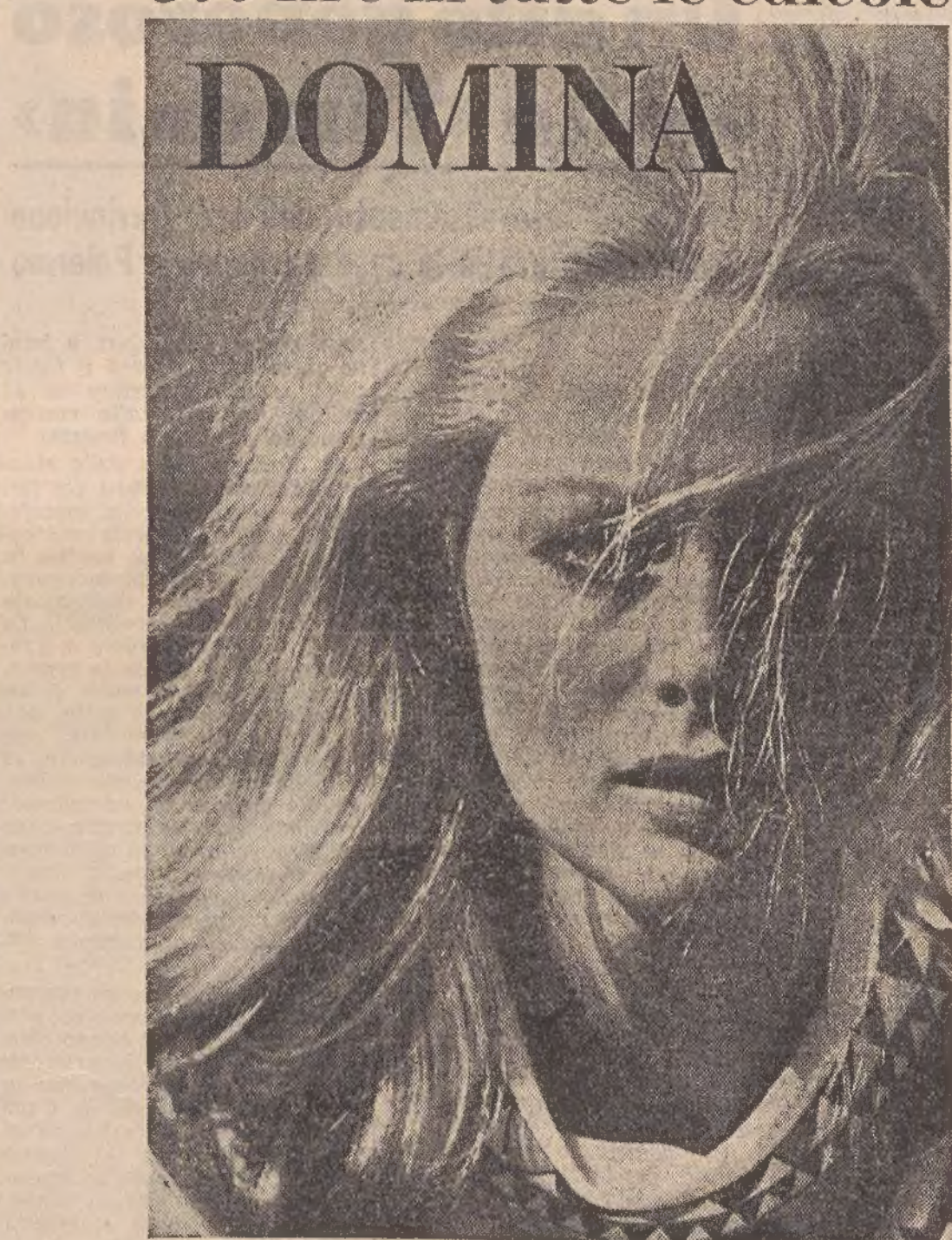
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

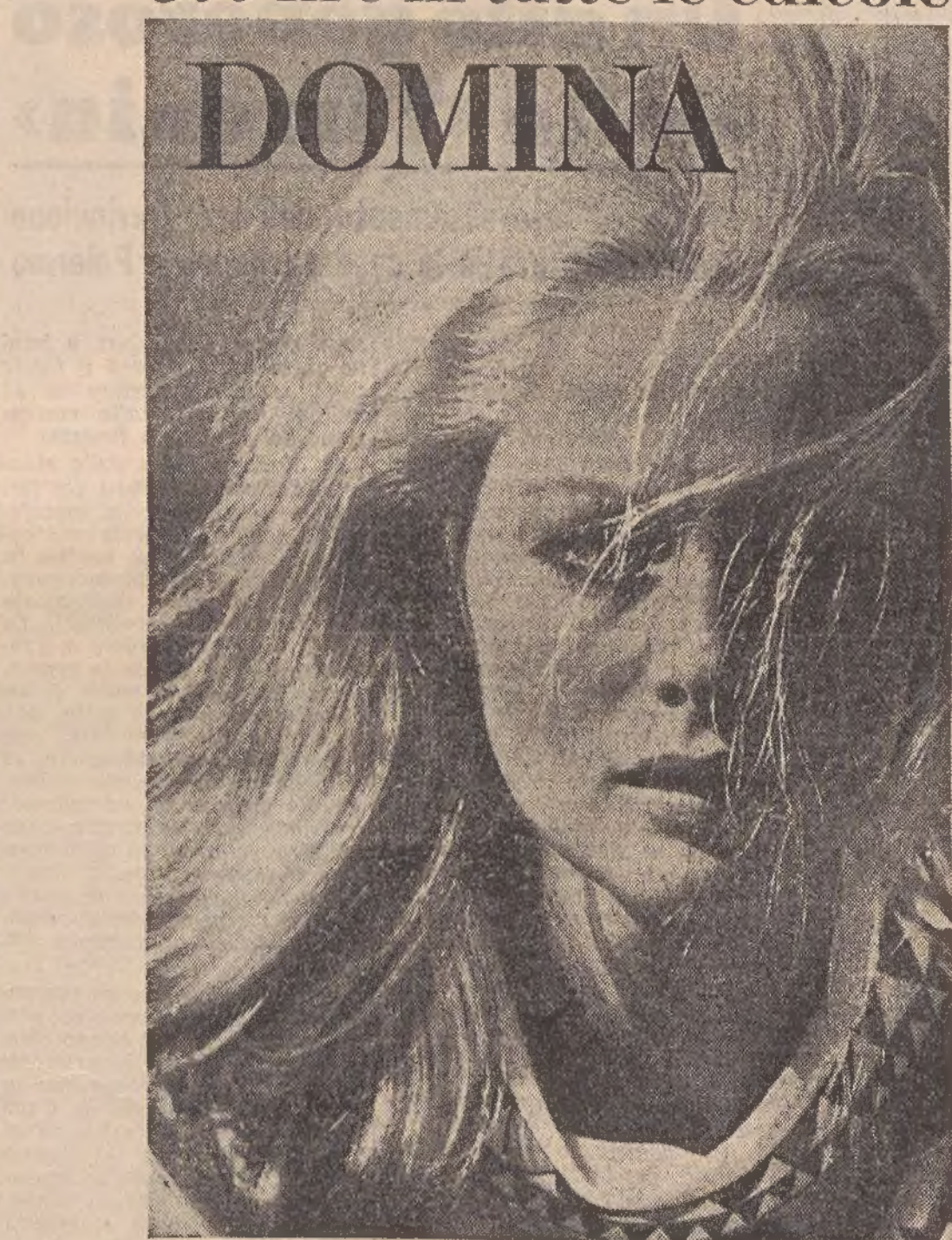
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

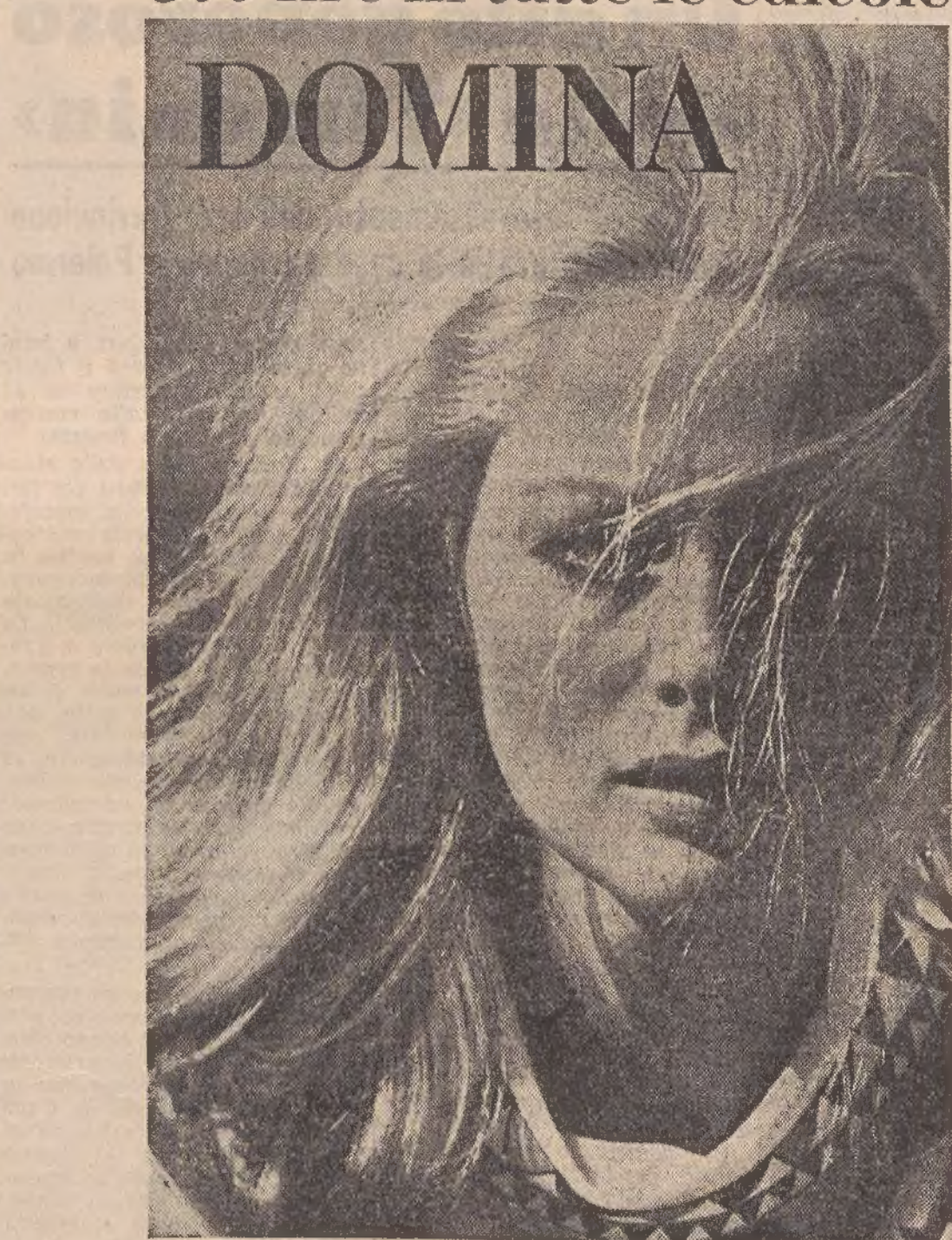
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

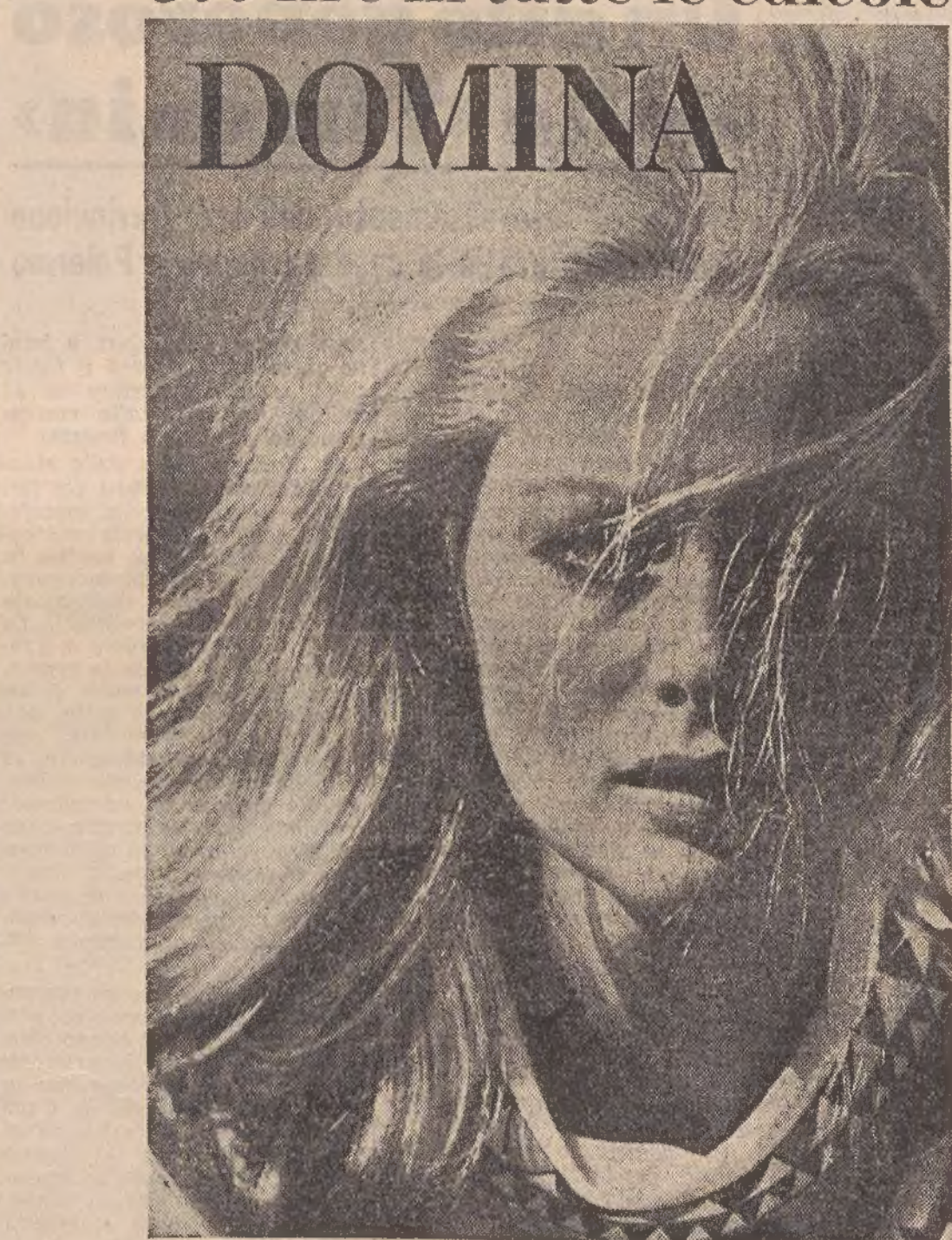
300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

300 lire in tutte le edicole



non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

non solo è una nuova rivista, è una rivista nuova per le donne di classe leggetela • giudicatela È una rivista della Editoriale Domus

300 lire in tutte le edicole

**Il provvedimento già inviato al Senato - L'astensione dei comunisti
Garanzie ai proprietari agricoli - Insediato il consiglio dell'EPIT**

INIZIATO AL CONSIGLIO REGIONALE IL DIBATTITO SULLA PROGRAMMAZIONE

Ostacoli delle opposizioni alla discussione del piano

La seduta è stata quasi tutta dedicata al superamento di cinque pregiudiziali presentate dai vari gruppi di minoranza - Respinti ai voti i tentativi di blocco

L'Assemblea regionale ha iniziato ieri la discussione sul programma di sviluppo economico e sociale del Friuli-Venezia Giulia per il quinquennio 1966-70. Il piano, che già da tempo polemiche e animati dibattiti, è stato sollevato in tutti gli ambienti politici e in tutte le categorie sociali fin dalla decisione della Regione di provvedere alla predisposizione di un programma economico e soprattutto dallo scorso luglio quando era stata presentata la bozza del piano, è giunto così alla sua fase finale: dopo l'esame del Consiglio, che si prevede particolarmente vasto e approfondito (alla discussione in aula si sono iscritti tutti i consiglieri), e la successiva approvazione da parte certa vista la determinazione della maggioranza di centro-sinistra di portare a compimento il documento programmatico, il piano verrà inviato a Roma, dove i competenti organi ministeriali lo prenderanno a loro volta in esame per inserirlo nel programma nazionale.

Com'era prevedibile l'ingresso ufficiale del piano economico regionale nell'aula dell'Assemblea è stato accompagnato da una battaglia campale scatenata dalla opposizione con grande sfoggio di argomentazioni formali e giuridiche. Il piano, che si prevede di rinviare la discussione, è stato il cons. Calabrese (PCI) ad aprire il fuoco sulle questioni procedurali, rilevando che il piano non è un atto di natura legislativa, ma che si tratta di una proposta di legge, che non può essere approvata con la procedura legislativa.

Contro questa seconda pregiudiziale hanno parlato nuovamente Mizzau e Moro, entrambi i quali hanno rilevato che il piano è un atto della Giunta in analogia con le dichiarazioni programmatiche e che pertanto non è possibile il rinvio in commissione.

A questo punto è intervenuto nella discussione anche il Presidente della Giunta, Berzanti, il quale ha sottolineato che il programma è un atto politico e che, in quanto tale, non può essere rinviato. Analogia alle dichiarazioni programmatiche che si fanno all'atto dell'insediamento di un Governo; si tratta di un programma che scavalca la legislatura e che, in quanto tale, non può essere rinviato.

Quindi anche questa pregiudiziale è stata respinta con lo stesso schieramento di voti: a favore il centro-sinistra, contro tutti gli altri. Subito dopo il cons. Sacchini (PCI) a nome del suo gruppo ha sollevato un'altra sospensiva, questa volta in base all'art. 70, chiedendo il ritiro del piano oppure che la Giunta se ne assuma la responsabilità.

Anche questa richiesta è stata respinta da una maggioranza di centro-sinistra, a favore hanno votato invece i consiglieri del PCI, PSIUP, PLI e del gruppo misto. Subito dopo è stata sollevata dal cons. Pellegrini (PCI) un'altra questione pregiudiziale in base a un'interpretazione dell'art. 29 del regolamento: il ca-

pogruppo del PCI ha sostenuto che il documento, che ha definito un affare, avrebbe dovuto essere sottoposto al vaglio della competente commissione consiliare prima di essere presentato all'Assemblea.

Il Presidente dei Rinaldini dal canto suo, ha osservato che si è scelta la procedura dell'immediata esame in aula, in quanto il piano non può essere considerato come un disegno di legge ma piuttosto come una dichiarazione programmatica della Giunta, sulla quale può soltanto svilupparsi una discussione generale conclusa da un voto. Pertanto, ha detto Berzanti, anche a favore e contro questa pregiudiziale possono parlare solo i consiglieri.

A favore ha parlato il cons. Bertoli (PSIUP) il quale ha sottolineato che il piano non può essere considerato un atto di natura legislativa, ma che si tratta di una proposta di legge, che non può essere rinviato.

Contro questa seconda pregiudiziale hanno parlato nuovamente Mizzau e Moro, entrambi i quali hanno rilevato che il piano è un atto della Giunta in analogia con le dichiarazioni programmatiche e che pertanto non è possibile il rinvio in commissione.

A questo punto è intervenuto nella discussione anche il Presidente della Giunta, Berzanti, il quale ha sottolineato che il programma è un atto politico e che, in quanto tale, non può essere rinviato. Analogia alle dichiarazioni programmatiche che si fanno all'atto dell'insediamento di un Governo; si tratta di un programma che scavalca la legislatura e che, in quanto tale, non può essere rinviato.

Quindi anche questa pregiudiziale è stata respinta con lo stesso schieramento di voti: a favore il centro-sinistra, contro tutti gli altri. Subito dopo il cons. Sacchini (PCI) a nome del suo gruppo ha sollevato un'altra sospensiva, questa volta in base all'art. 70, chiedendo il ritiro del piano oppure che la Giunta se ne assuma la responsabilità.

Anche questa richiesta è stata respinta da una maggioranza di centro-sinistra, a favore hanno votato invece i consiglieri del PCI, PSIUP, PLI e del gruppo misto. Subito dopo è stata sollevata dal cons. Pellegrini (PCI) un'altra questione pregiudiziale in base a un'interpretazione dell'art. 29 del regolamento: il ca-

pogruppo del PCI ha sostenuto che il documento, che ha definito un affare, avrebbe dovuto essere sottoposto al vaglio della competente commissione consiliare prima di essere presentato all'Assemblea.

Il Presidente dei Rinaldini dal canto suo, ha osservato che si è scelta la procedura dell'immediata esame in aula, in quanto il piano non può essere considerato come un disegno di legge ma piuttosto come una dichiarazione programmatica della Giunta, sulla quale può soltanto svilupparsi una discussione generale conclusa da un voto. Pertanto, ha detto Berzanti, anche a favore e contro questa pregiudiziale possono parlare solo i consiglieri.

A favore ha parlato il cons. Bertoli (PSIUP) il quale ha sottolineato che il piano non può essere considerato un atto di natura legislativa, ma che si tratta di una proposta di legge, che non può essere rinviato.

Contro questa seconda pregiudiziale hanno parlato nuovamente Mizzau e Moro, entrambi i quali hanno rilevato che il piano è un atto della Giunta in analogia con le dichiarazioni programmatiche e che pertanto non è possibile il rinvio in commissione.

A questo punto è intervenuto nella discussione anche il Presidente della Giunta, Berzanti, il quale ha sottolineato che il programma è un atto politico e che, in quanto tale, non può essere rinviato. Analogia alle dichiarazioni programmatiche che si fanno all'atto dell'insediamento di un Governo; si tratta di un programma che scavalca la legislatura e che, in quanto tale, non può essere rinviato.

Quindi anche questa pregiudiziale è stata respinta con lo stesso schieramento di voti: a favore il centro-sinistra, contro tutti gli altri. Subito dopo il cons. Sacchini (PCI) a nome del suo gruppo ha sollevato un'altra sospensiva, questa volta in base all'art. 70, chiedendo il ritiro del piano oppure che la Giunta se ne assuma la responsabilità.

Anche questa richiesta è stata respinta da una maggioranza di centro-sinistra, a favore hanno votato invece i consiglieri del PCI, PSIUP, PLI e del gruppo misto. Subito dopo è stata sollevata dal cons. Pellegrini (PCI) un'altra questione pregiudiziale in base a un'interpretazione dell'art. 29 del regolamento: il ca-

pogruppo del PCI ha sostenuto che il documento, che ha definito un affare, avrebbe dovuto essere sottoposto al vaglio della competente commissione consiliare prima di essere presentato all'Assemblea.

Il Presidente dei Rinaldini dal canto suo, ha osservato che si è scelta la procedura dell'immediata esame in aula, in quanto il piano non può essere considerato come un disegno di legge ma piuttosto come una dichiarazione programmatica della Giunta, sulla quale può soltanto svilupparsi una discussione generale conclusa da un voto. Pertanto, ha detto Berzanti, anche a favore e contro questa pregiudiziale possono parlare solo i consiglieri.

A favore ha parlato il cons. Bertoli (PSIUP) il quale ha sottolineato che il piano non può essere considerato un atto di natura legislativa, ma che si tratta di una proposta di legge, che non può essere rinviato.

Contro questa seconda pregiudiziale hanno parlato nuovamente Mizzau e Moro, entrambi i quali hanno rilevato che il piano è un atto della Giunta in analogia con le dichiarazioni programmatiche e che pertanto non è possibile il rinvio in commissione.

A questo punto è intervenuto nella discussione anche il Presidente della Giunta, Berzanti, il quale ha sottolineato che il programma è un atto politico e che, in quanto tale, non può essere rinviato. Analogia alle dichiarazioni programmatiche che si fanno all'atto dell'insediamento di un Governo; si tratta di un programma che scavalca la legislatura e che, in quanto tale, non può essere rinviato.

Quindi anche questa pregiudiziale è stata respinta con lo stesso schieramento di voti: a favore il centro-sinistra, contro tutti gli altri. Subito dopo il cons. Sacchini (PCI) a nome del suo gruppo ha sollevato un'altra sospensiva, questa volta in base all'art. 70, chiedendo il ritiro del piano oppure che la Giunta se ne assuma la responsabilità.

Anche questa richiesta è stata respinta da una maggioranza di centro-sinistra, a favore hanno votato invece i consiglieri del PCI, PSIUP, PLI e del gruppo misto. Subito dopo è stata sollevata dal cons. Pellegrini (PCI) un'altra questione pregiudiziale in base a un'interpretazione dell'art. 29 del regolamento: il ca-

pogruppo del PCI ha sostenuto che il documento, che ha definito un affare, avrebbe dovuto essere sottoposto al vaglio della competente commissione consiliare prima di essere presentato all'Assemblea.

Il Presidente dei Rinaldini dal canto suo, ha osservato che si è scelta la procedura dell'immediata esame in aula, in quanto il piano non può essere considerato come un disegno di legge ma piuttosto come una dichiarazione programmatica della Giunta, sulla quale può soltanto svilupparsi una discussione generale conclusa da un voto. Pertanto, ha detto Berzanti, anche a favore e contro questa pregiudiziale possono parlare solo i consiglieri.

A favore ha parlato il cons. Bertoli (PSIUP) il quale ha sottolineato che il piano non può essere considerato un atto di natura legislativa, ma che si tratta di una proposta di legge, che non può essere rinviato.

Contro questa seconda pregiudiziale hanno parlato nuovamente Mizzau e Moro, entrambi i quali hanno rilevato che il piano è un atto della Giunta in analogia con le dichiarazioni programmatiche e che pertanto non è possibile il rinvio in commissione.

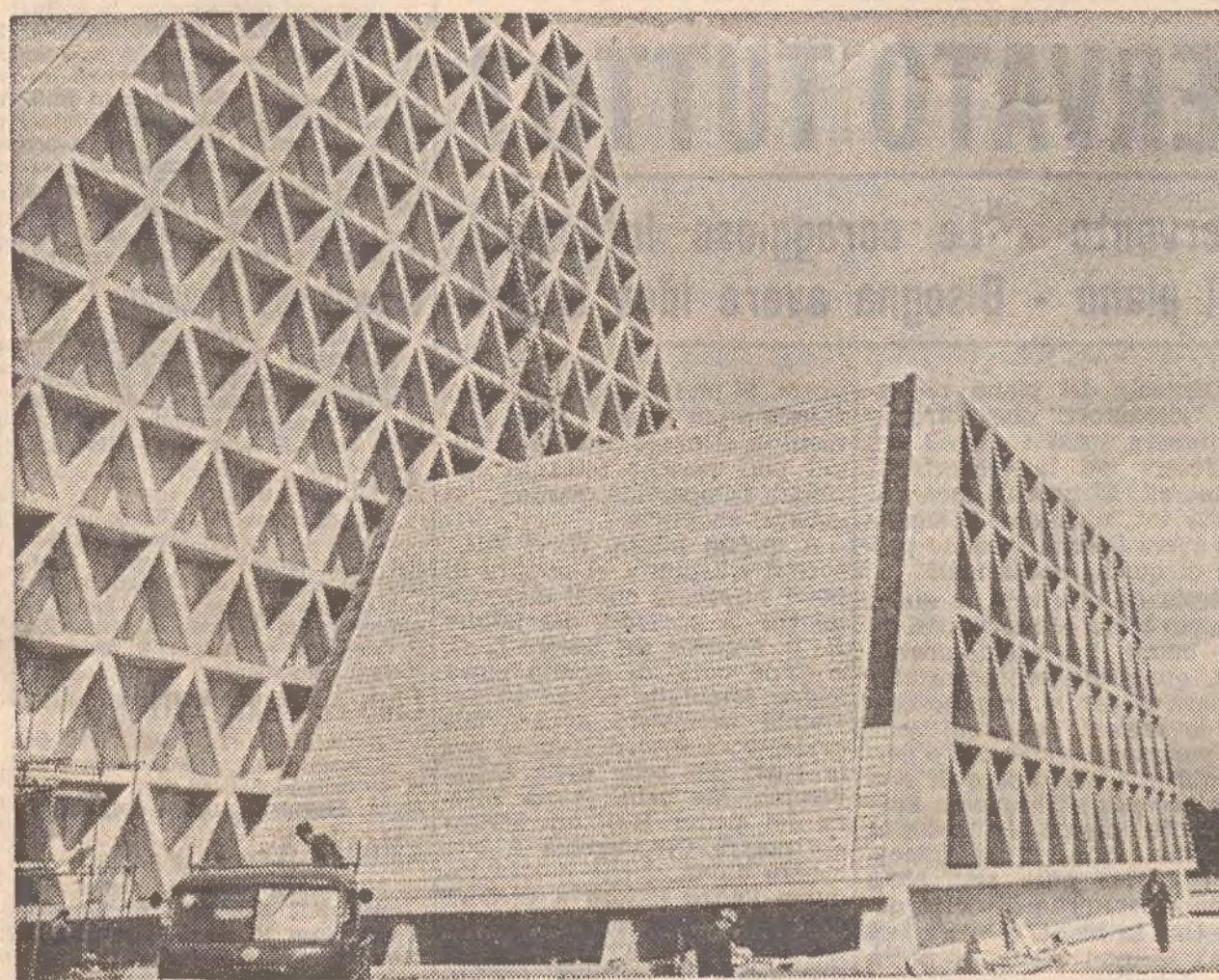
A questo punto è intervenuto nella discussione anche il Presidente della Giunta, Berzanti, il quale ha sottolineato che il programma è un atto politico e che, in quanto tale, non può essere rinviato. Analogia alle dichiarazioni programmatiche che si fanno all'atto dell'insediamento di un Governo; si tratta di un programma che scavalca la legislatura e che, in quanto tale, non può essere rinviato.

Quindi anche questa pregiudiziale è stata respinta con lo stesso schieramento di voti: a favore il centro-sinistra, contro tutti gli altri. Subito dopo il cons. Sacchini (PCI) a nome del suo gruppo ha sollevato un'altra sospensiva, questa volta in base all'art. 70, chiedendo il ritiro del piano oppure che la Giunta se ne assuma la responsabilità.

Anche questa richiesta è stata respinta da una maggioranza di centro-sinistra, a favore hanno votato invece i consiglieri del PCI, PSIUP, PLI e del gruppo misto. Subito dopo è stata sollevata dal cons. Pellegrini (PCI) un'altra questione pregiudiziale in base a un'interpretazione dell'art. 29 del regolamento: il ca-

ATTRAVERSO UNA SOTTOSCRIZIONE LA COPERTURA DEL TETTO

Nuovi lavori al Tempio



(Gloriafoto)

Nuovi lavori interessano il Tempio di Montebelluna, attraverso una sottoscrizione che è stata aperta dall'Arcivescovo mons. Santin con l'offerta di 525 mila lire si provvederà alla copertura delle pareti inclinate del tetto del Tempio. La superficie da coprire è di circa mille e ottocento metri quadrati. Il costo di ogni pietra è stato calcolato in lire mille, mentre per la copertura di un metro quadrato di parete la spesa prevista è di 27 mila lire. Numerose le adesioni alla sottoscrizione. I fedeli domando mille lire ciascuno consentendo di offrire una pietra al Tempio di Montebelluna. A questo punto è intervenuto nella discussione anche il Presidente della Giunta, Berzanti, il quale ha sottolineato che il programma è un atto politico e che, in quanto tale, non può essere rinviato.

La superficie da coprire è di circa mille e ottocento metri quadrati. Il costo di ogni pietra è stato calcolato in lire mille, mentre per la copertura di un metro quadrato di parete la spesa prevista è di 27 mila lire. Numerose le adesioni alla sottoscrizione. I fedeli domando mille lire ciascuno consentendo di offrire una pietra al Tempio di Montebelluna. A questo punto è intervenuto nella discussione anche il Presidente della Giunta, Berzanti, il quale ha sottolineato che il programma è un atto politico e che, in quanto tale, non può essere rinviato.

A questo punto è intervenuto nella discussione anche il Presidente della Giunta, Berzanti, il quale ha sottolineato che il programma è un atto politico e che, in quanto tale, non può essere rinviato. Analogia alle dichiarazioni programmatiche che si fanno all'atto dell'insediamento di un Governo; si tratta di un programma che scavalca la legislatura e che, in quanto tale, non può essere rinviato.

Quindi anche questa pregiudiziale è stata respinta con lo stesso schieramento di voti: a favore il centro-sinistra, contro tutti gli altri. Subito dopo il cons. Sacchini (PCI) a nome del suo gruppo ha sollevato un'altra sospensiva, questa volta in base all'art. 70, chiedendo il ritiro del piano oppure che la Giunta se ne assuma la responsabilità.

Anche questa richiesta è stata respinta da una maggioranza di centro-sinistra, a favore hanno votato invece i consiglieri del PCI, PSIUP, PLI e del gruppo misto. Subito dopo è stata sollevata dal cons. Pellegrini (PCI) un'altra questione pregiudiziale in base a un'interpretazione dell'art. 29 del regolamento: il ca-

pogruppo del PCI ha sostenuto che il documento, che ha definito un affare, avrebbe dovuto essere sottoposto al vaglio della competente commissione consiliare prima di essere presentato all'Assemblea.

Il Presidente dei Rinaldini dal canto suo, ha osservato che si è scelta la procedura dell'immediata esame in aula, in quanto il piano non può essere considerato come un disegno di legge ma piuttosto come una dichiarazione programmatica della Giunta, sulla quale può soltanto svilupparsi una discussione generale conclusa da un voto. Pertanto, ha detto Berzanti, anche a favore e contro questa pregiudiziale possono parlare solo i consiglieri.

A favore ha parlato il cons. Bertoli (PSIUP) il quale ha sottolineato che il piano non può essere considerato un atto di natura legislativa, ma che si tratta di una proposta di legge, che non può essere rinviato.

Contro questa seconda pregiudiziale hanno parlato nuovamente Mizzau e Moro, entrambi i quali hanno rilevato che il piano è un atto della Giunta in analogia con le dichiarazioni programmatiche e che pertanto non è possibile il rinvio in commissione.

A questo punto è intervenuto nella discussione anche il Presidente della Giunta, Berzanti, il quale ha sottolineato che il programma è un atto politico e che, in quanto tale, non può essere rinviato. Analogia alle dichiarazioni programmatiche che si fanno all'atto dell'insediamento di un Governo; si tratta di un programma che scavalca la legislatura e che, in quanto tale, non può essere rinviato.

Quindi anche questa pregiudiziale è stata respinta con lo stesso schieramento di voti: a favore il centro-sinistra, contro tutti gli altri. Subito dopo il cons. Sacchini (PCI) a nome del suo gruppo ha sollevato un'altra sospensiva, questa volta in base all'art. 70, chiedendo il ritiro del piano oppure che la Giunta se ne assuma la responsabilità.

Anche questa richiesta è stata respinta da una maggioranza di centro-sinistra, a favore hanno votato invece i consiglieri del PCI, PSIUP, PLI e del gruppo misto. Subito dopo è stata sollevata dal cons. Pellegrini (PCI) un'altra questione pregiudiziale in base a un'interpretazione dell'art. 29 del regolamento: il ca-

pogruppo del PCI ha sostenuto che il documento, che ha definito un affare, avrebbe dovuto essere sottoposto al vaglio della competente commissione consiliare prima di essere presentato all'Assemblea.

Il Presidente dei Rinaldini dal canto suo, ha osservato che si è scelta la procedura dell'immediata esame in aula, in quanto il piano non può essere considerato come un disegno di legge ma piuttosto come una dichiarazione programmatica della Giunta, sulla quale può soltanto svilupparsi una discussione generale conclusa da un voto. Pertanto, ha detto Berzanti, anche a favore e contro questa pregiudiziale possono parlare solo i consiglieri.

A favore ha parlato il cons. Bertoli (PSIUP) il quale ha sottolineato che il piano non può essere considerato un atto di natura legislativa, ma che si tratta di una proposta di legge, che non può essere rinviato.

Contro questa seconda pregiudiziale hanno parlato nuovamente Mizzau e Moro, entrambi i quali hanno rilevato che il piano è un atto della Giunta in analogia con le dichiarazioni programmatiche e che pertanto non è possibile il rinvio in commissione.

A questo punto è intervenuto nella discussione anche il Presidente della Giunta, Berzanti, il quale ha sottolineato che il programma è un atto politico e che, in quanto tale, non può essere rinviato. Analogia alle dichiarazioni programmatiche che si fanno all'atto dell'insediamento di un Governo; si tratta di un programma che scavalca la legislatura e che, in quanto tale, non può essere rinviato.

Quindi anche questa pregiudiziale è stata respinta con lo stesso schieramento di voti: a favore il centro-sinistra, contro tutti gli altri. Subito dopo il cons. Sacchini (PCI) a nome del suo gruppo ha sollevato un'altra sospensiva, questa volta in base all'art. 70, chiedendo il ritiro del piano oppure che la Giunta se ne assuma la responsabilità.

Anche questa richiesta è stata respinta da una maggioranza di centro-sinistra, a favore hanno votato invece i consiglieri del PCI, PSIUP, PLI e del gruppo misto. Subito dopo è stata sollevata dal cons. Pellegrini (PCI) un'altra questione pregiudiziale in base a un'interpretazione dell'art. 29 del regolamento: il ca-

pogruppo del PCI ha sostenuto che il documento, che ha definito un affare, avrebbe dovuto essere sottoposto al vaglio della competente commissione consiliare prima di essere presentato all'Assemblea.

Il Presidente dei Rinaldini dal canto suo, ha osservato che si è scelta la procedura dell'immediata esame in aula, in quanto il piano non può essere considerato come un disegno di legge ma piuttosto come una dichiarazione programmatica della Giunta, sulla quale può soltanto svilupparsi una discussione generale conclusa da un voto. Pertanto, ha detto Berzanti, anche a favore e contro questa pregiudiziale possono parlare solo i consiglieri.

A favore ha parlato il cons. Bertoli (PSIUP) il quale ha sottolineato che il piano non può essere considerato un atto di natura legislativa, ma che si tratta di una proposta di legge, che non può essere rinviato.

Contro questa seconda pregiudiziale hanno parlato nuovamente Mizzau e Moro, entrambi i quali hanno rilevato che il piano è un atto della Giunta in analogia con le dichiarazioni programmatiche e che pertanto non è possibile il rinvio in commissione.

A questo punto è intervenuto nella discussione anche il Presidente della Giunta, Berzanti, il quale ha sottolineato che il programma è un atto politico e che, in quanto tale, non può essere rinviato. Analogia alle dichiarazioni programmatiche che si fanno all'atto dell'insediamento di un Governo; si tratta di un programma che scavalca la legislatura e che, in quanto tale, non può essere rinviato.

Quindi anche questa pregiudiziale è stata respinta con lo stesso schieramento di voti: a favore il centro-sinistra, contro tutti gli altri. Subito dopo il cons. Sacchini (PCI) a nome del suo gruppo ha sollevato un'altra sospensiva, questa volta in base all'art. 70, chiedendo il ritiro del piano oppure che la Giunta se ne assuma la responsabilità.

Anche questa richiesta è stata respinta da una maggioranza di centro-sinistra, a favore hanno votato invece i consiglieri del PCI, PSIUP, PLI e del gruppo misto. Subito dopo è stata sollevata dal cons. Pellegrini (PCI) un'altra questione pregiudiziale in base a un'interpretazione dell'art. 29 del regolamento: il ca-

pogruppo del PCI ha sostenuto che il documento, che ha definito un affare, avrebbe dovuto essere sottoposto al vaglio della competente commissione consiliare prima di essere presentato all'Assemblea.

ALL'ATENEUM LA II GIORNATA DELL'ERGONOMIA

La macchina-uomo di fronte al tecnicismo

Saranno discussi il 29 febbraio all'Istituto di macchine i problemi connessi alla situazione ambientale del lavoro

Organizzata dall'ENPI si terrà giovedì 29 febbraio, alle ore 18.30, presso l'Università (Istituto Macchine) in via Valerio 10, la II Giornata regionale sull'ergonomia che sarà dedicata allo sviluppo del tema: «La macchina e l'uomo». La relazione sarà svolta dal prof. Igino Tessari, Direttore dell'Istituto Macchine della facoltà di ingegneria dell'Università.

L'ergonomia è la disciplina che, mediante l'applicazione dei principi dell'igiene del lavoro, della fisiologia, della psicologia, della meccanica e della tecnologia industriale, si propone di creare attorno al lavoratore una situazione ambientale che si adatti naturalmente ai ritmi propri dell'organismo umano. Essa studia, quindi, con metodo interdisciplinare, i rapporti fra l'uomo e la macchina, fra l'uomo e l'ambiente, fra uomo e lavoro.

L'applicazione dei criteri ergonomici nei vari settori dell'attività lavorativa trova il suo fondamento nel fatto che fino ad un recente passato i progettisti si preoccupavano principalmente dei limiti della macchina e dello sforzo a cui erano sottoposti i suoi organi, ma trascuravano le esigenze e i limiti propri dell'operatore (cioè dell'uomo che la fa funzionare), fin quando si è resa chiara la necessità di considerare operatore e macchina come una unità inseparabile, tenendo conto dei rispettivi limiti di rendimento e dell'ambiente in cui il lavoro si svolge.

Nell'autunno del 1966, in occasione della I giornata regionale sull'ergonomia, fu trattato il rapporto fra uomo e macchina da un punto di vista prevalentemente medico e psicologico; il tema della II giornata, pur abbracciando tutti gli aspetti della problematica connessa con la visione ergonomica della sicurezza nel lavoro, si soffermerà particolarmente sull'aspetto tecnico.

I problemi dibattuti nel corso della «giornata» costituiranno, altresì, unitamente a quelli trattati in quella svoltasi nel 1966, un prezioso contributo di base che medici, psicologi e tecnici cercheranno a «Colloquio internazionale», sull'ergonomia e i fattori ambientali, che si terrà a Roma, in detto dall'ENPI, il 16 e 17 settembre 1968.

Lo scrittore Schroers all'Istituto germanico. Stasera con inizio alle 19 nella sede di via del Coroneo 15 dell'Istituto germanico di cultura lo scrittore Rolf Schroers, uno dei più noti esponenti della letteratura tedesca del dopoguerra, parlerà in lingua italiana sul tema «I compiti dell'intellettuale nei nostri giorni». Schroers ha vissuto in Italia, ha scritto un libro «Autunno in Puglia» ed è autore di varie traduzioni in italiano.

Lutto per la scomparsa di un ex combattente. Un valoroso ex combattente delle due guerre mondiali, Augusto De Pieri, tenente colonnello di fanteria di complemento, ha cessato di vivere dopo lunga malattia. Scompare così un'utile figura di patriota, educato in gioventù agli ideali mazziniani. Augusto De Pieri, decorato, si è spento nel cinquantesimo anniversario della Redenzione di Trieste per la quale si batte con ardore. Alla vedova, signora Anna De Pieri, e ai figli, si premono il lutto le nostre più sentite condoglianze.

Commissione al Museo di storia naturale. L'assessore comunale alla Pubblica Istruzione prof. Elio Faraguna, ha assistito, in rappresentanza del Sindaco, all'insediamento della commissione consultiva del Museo di storia naturale. La Commissione è formata dai consiglieri comunali Marcello Callegari, prof. Claudio De Ferra, dagli esperti dott. Vincenzo Scarpato, prof. Carlo D'Amorosi e prof. Silvio Poli, presidente.

dott. U. CIOLI SPECIALISTA PELLE E VENERE. Via S. Francesco 3 - I (Policlinico) Ore 12-13 e 17-18.30 - Tel. 354.10. Abiti: via Bocaccio 10 - Tel. 354.10. Aut. 1554/97

dott. GOLDSCHMIDT PELLE E VENERE. Via S. Francesco 3 - I (Policlinico) Ore 12-13 e 17-18.30 - Tel. 354.10. Abiti: via Bocaccio 10 - Tel. 354.10. Aut. 1554/97

La persona di Faganel. Ieri sera, alla galleria Rossoni, l'inaugurazione della personale di Roberto Faganel (a sinistra nella foto). In un'avvenimento culturale, il presidente del Sindacato scrittori, Marcello Fraulini (al centro), il vicepresidente della Società artistica letteraria dott. Enrico Premuda (a destra), pittori, scrittori, critici di vari giornali, amatori di arti figurative. Accolte nella saletta interna della galleria dal pittore triestino, le personalità si sono intrattenute sotto la cinghietta di Faganel.

Settimana del coprietto. TRIESTE - VIA S. SPIRIDIONE 5. BIANCHERIA. Ieri sera, alla galleria Rossoni, l'inaugurazione della personale di Roberto Faganel (a sinistra nella foto). In un'avvenimento culturale, il presidente del Sindacato scrittori, Marcello Fraulini (al centro), il vicepresidente della Società artistica letteraria dott. Enrico Premuda (a destra), pittori, scrittori, critici di vari giornali, amatori di arti figurative. Accolte nella saletta interna della galleria dal pittore triestino, le personalità si sono intrattenute sotto la cinghietta di Faganel.

Settimana del coprietto. TRIESTE - VIA S. SPIRIDIONE 5. BIANCHERIA. Ieri sera, alla galleria Rossoni, l'inaugurazione della personale di Roberto Faganel (a sinistra nella foto). In un'avvenimento culturale, il presidente del Sindacato scrittori, Marcello Fraulini (al centro), il vicepresidente della Società artistica letteraria dott. Enrico Premuda (a destra), pittori, scrittori, critici di vari giornali, amatori di arti figurative. Accolte nella saletta interna della galleria dal pittore triestino, le personalità si sono intrattenute sotto la cinghietta di Faganel.

Settimana del coprietto. TRIESTE - VIA S. SPIRIDIONE 5. BIANCHERIA. Ieri sera, alla galleria Rossoni, l'inaugurazione della personale di Roberto Faganel (a sinistra nella foto). In un'avvenimento culturale, il presidente del Sindacato scrittori, Marcello Fraulini (al centro), il vicepresidente della Società artistica letteraria dott. Enrico Premuda (a destra), pittori, scrittori, critici di vari giornali, amatori di arti figurative. Accolte nella saletta interna della galleria dal pittore triestino, le personalità si sono intrattenute sotto la cinghietta di Faganel.

Settimana del coprietto. TRIESTE - VIA S. SPIRIDIONE 5. BIANCHERIA. Ieri sera, alla galleria Rossoni, l'inaugurazione della personale di Roberto Faganel (a sinistra nella foto). In un'avvenimento culturale, il presidente del Sindacato scrittori, Marcello Fraulini (al centro), il vicepresidente della Società artistica letteraria dott. Enrico Premuda (a destra), pittori, scrittori, critici di vari giornali, amatori di arti figurative. Accolte nella saletta interna della galleria dal pittore triestino, le personalità si sono intrattenute sotto la cinghietta di Faganel.

LA SCHEDINA DELL'ENALOTTO

Il nostro pronostico

BARI — Il segno X, assente ormai da ben 13 settimane, lascia prevedere imminente l'uscita di un numero compreso nel gruppo corrispondente. Mancano indicazioni utili per quanto riguarda i ritardi delle cinque.

CAGLIARI — Il favore del pronostico va senz'altro al gruppo I in lieve stato di crisi. In evidenza la decina dell'1 al 10, in ritardo ormai da 27 settimane.

FIRENZE — Dopo l'estrazione per la quarta volta consecutiva di un numero compreso nel gruppo I, converrà spostare il gruppo senz'altro sugli altri due gruppi.

GENOVA — In questa ruota, il gruppo 2, assente da settimana, merita senz'altro il favore del pronostico. Mancano indicazioni utili per quanto riguarda i ritardi delle cinque.

MILANO — Il gruppo 1, in ritardo da 4 settimane, è il favorito di questa settimana. Inoltre in evidenza la decina del 21 al 30, in ritardo ormai da ben 40 settimane.

NAPOLI — Il gruppo 1, in lieve stato di crisi, merita il favore del pronostico. Mancano indicazioni utili per quanto riguarda i ritardi delle cinque.

PALERMO — Il gruppo 2, assente da 6 settimane, merita il favore del pronostico. In evidenza la decina del 61 al 70, in ritardo da 24 settimane.

ROMA — Si può impostare il gioco ancora sul gruppo X, ed in via subordinata anche sul gruppo 2. Nel gruppo X si pone in evidenza la decina del 51 al 60, in ritardo da 27 settimane.

TORINO — I gruppi 1 ed X sono i favoriti di questa settimana. Nel gruppo 1 si pone in evidenza la decina del 21 al 30, in ritardo da 30 settimane.

VENEZIA — Si suggerisce di impostare il gioco su tutti e tre i gruppi, mancando particolari elementi di giudizio a favore di uno di essi.

NAPOLI II — Nella situazione di approssimativo equilibrio che si rileva in questa ruota, si ritiene opportuno impegnare nel gruppo l'intera tripla.

ROMA II — I gruppi 1 e 2 sono i favoriti di questa settimana. Infatti nel gruppo 1 si pone in evidenza la decina dell'1 al 10, in ritardo da 23 settimane.

LOTTO — Ecco ora le nuove previsioni debitamente aggiornate: Bari, decadenza di 9 (9, 19, 29, 49, 59, 69, 79, 89), Cagliari, decadenza di 8 (8, 18, 28, 38, 48, 58, 68, 78, 88, 98), Firenze, decadenza di 4 (4, 14, 24, 34, 44, 54, 64, 74, 84), Genova, 30 (30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39), Milano, decadenza di 9 (come a Bari), Napoli, decadenza di 2 (2, 12, 22, 32, 42, 52, 62, 72, 82), Palermo, decadenza di 20 (20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29), Roma, decadenza di 6 (6, 16, 26, 36, 46, 56, 66, 76, 86), Torino, 50 (50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59), Venezia, 40 (40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49).

LA SCHEDINA DELL'ENALOTTO

Il nostro pronostico

BARI — Il segno X, assente ormai da ben 13 settimane, lascia prevedere imminente l'uscita di un numero compreso nel gruppo corrispondente. Mancano indicazioni utili per quanto riguarda i ritardi delle cinque.

CAGLIARI — Il favore del pronostico va senz'altro al gruppo I in lieve stato di crisi. In evidenza la decina dell'1 al 10, in ritardo ormai da 27 settimane.

FIRENZE — Dopo l'estrazione per la quarta volta consecutiva di un numero compreso nel gruppo I, converrà spostare il gruppo senz'altro sugli altri due gruppi.

GENOVA — In questa ruota, il gruppo 2, assente da settimana, merita senz'altro il favore del pronostico. Mancano indicazioni utili per quanto riguarda i ritardi delle cinque.

MILANO — Il gruppo 1, in ritardo da 4 settimane, è il favorito di questa settimana. Inoltre in evidenza la decina del 21 al 30, in ritardo ormai da ben 40 settimane.

NAPOLI — Il gruppo 1, in lieve stato di crisi, merita il favore del pronostico. Mancano indicazioni utili per quanto riguarda i ritardi delle cinque.

PALERMO — Il gruppo 2, assente da 6 settimane, merita il favore del pronostico. In evidenza la decina del 61 al 70, in ritardo da 24 settimane.

ROMA — Si può impostare il gioco ancora sul gruppo X, ed in via subordinata anche sul gruppo 2. Nel gruppo X si pone in evidenza la decina del 51 al 60, in ritardo da 27 settimane.

TORINO — I gruppi 1 ed X sono i favoriti di questa settimana. Nel gruppo 1 si pone in evidenza la decina del 21 al 30, in ritardo da 30 settimane.

VENEZIA — Si suggerisce di impostare il gioco su tutti e tre i gruppi, mancando particolari elementi di giudizio a favore di uno di essi.

NAPOLI II — Nella situazione di approssimativo equilibrio che si rileva in questa ruota, si ritiene opportuno impegnare nel gruppo l'intera tripla.

ROMA II — I gruppi 1 e 2 sono i favoriti di questa settimana. Infatti nel gruppo 1 si pone in evidenza la decina dell'1 al 10, in ritardo da 23 settimane.

LOTTO — Ecco ora le nuove previsioni debitamente aggiornate: Bari, decadenza di 9 (9, 19, 29, 49, 59, 69, 79, 89), Cagliari, decadenza di 8 (8, 18, 28, 38, 48, 58, 68, 78, 88, 98), Firenze, decadenza di 4 (4, 14, 24, 34, 44, 54, 64, 74, 84), Genova, 30 (30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39), Milano, decadenza di 9 (come a Bari), Napoli, decadenza di 2 (2, 12, 22, 32, 42, 52, 62, 72, 82), Palermo, decadenza di 20 (20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29), Roma, decadenza di 6 (6, 16, 26, 36, 46, 56, 66, 76, 86), Torino, 50 (50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59), Venezia, 40 (40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49).

LA SCHEDINA DELL'ENALOTTO

LA SCHEDINA DELL'ENALOTTO

Il nostro pronostico

BARI — Il segno X, assente ormai da ben 13 settimane, lascia prevedere imminente l'uscita di un numero compreso nel gruppo corrispondente. Mancano indicazioni utili per quanto riguarda i ritardi delle cinque.

CAGLIARI — Il favore del pronostico va senz'altro al gruppo I in lieve stato di crisi. In evidenza la decina dell'1 al 10, in ritardo ormai da 27 settimane.

FIRENZE — Dopo l'estrazione per la quarta volta consecutiva di un numero compreso nel gruppo I, converrà spostare il gruppo senz'altro sugli altri due gruppi.

GENOVA — In questa ruota, il gruppo 2, assente da settimana, merita senz'altro il favore del pronostico. Mancano indicazioni utili per quanto riguarda i ritardi delle cinque.

MILANO — Il gruppo 1, in ritardo da 4 settimane, è il favorito di questa settimana. Inoltre in evidenza la decina del 21 al 30, in ritardo ormai da ben 40 settimane.

N

* CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE *

«GIULIETTA» A ROMA



Roma — Olivia Hussey, la giovane protagonista di «Giulietta e Romeo» di Zeffirelli, è giunta a Roma per riformare il proprio guardaroba. Tra l'altro sceglierà nella capitale l'abito che indosserà alla prima mondiale del film, il 4 marzo a Londra

La pianista Martha Argerich alla Società dei concerti

Lunedì prossimo al Teatro Verdi per la Società dei concerti suonerà la pianista Martha Argerich. Questa giovane artista è stata già applaudita nella nostra città dopo le sue brillanti affermazioni ai Concorsi internazionali di Bolzano e Ginevra nei quali conquistò i primi premi. Da allora, e sono passati più di dieci anni, l'Argerich si è imposta come una eccezionale interprete nei maggiori centri d'Europa e di molti Paesi extra-europei.

Il programma comprende la Suite inglese in la min. di Bach, la Sonata in sol min. di Schumann, Jeux d'eau di Ravel, Fughe di Liszt, la Ballata in la bem. Due Mazurke e lo Soherzo in si bem. di Chopin.

Sabato all'Auditorium lettura de «Il mio Carso»

Per la serie di «Proposte di Spettacoli» del nostro Teatro Stabile, a cura del regista Francesco Macedonio, verrà effettuata sabato, all'Auditorium, la lettura de «Il mio Carso» di Stasera, nella riduzione per il Teatro di Furio Bordon, di cui gli spettatori triestini ricorderanno «Canto e Controcanto». Alla manifestazione parteciperanno gli attori Giulio Bosetti, Paola Bacci, Claudio Cassinelli, Mimmo Lo Vecchio e Gianfranco Salletta.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

AUDITORIUM
Teatro Stabile
QUESTA SERA alle ore 20.30
IL PICCOLO EYOLF
di HENRIK IBSEN
ULTIMI GIORNI

GRATTACIELO
IL PROFETA
VITTORIO GASSMAN
TECHNICOLOR
OGGI AL CRISTALLO
CENERENTOLA

RITZ
LA VALLE DELLE BAMBOLE
PANAVISION
COLORE DE LUXE

GORIZIA
CORSO, 17.15: «L'uomo che non aveva paura», con George Peppard e Carroll Baker, Cinemascope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ut. 22.

MONFALCONE
AZZURRO, 17.30: «Dick Smart 2070», con E. Presley e S. Fabarelli. A colori, panavision.

GRADO
CRISTALLO, 18.30: «Commedia addio», con Claudio Villa, M. Quadra e S. Martin. In cinemascopo technicolor.

RONCHI
EXCELSIOR, 18: «L'amore attraverso i secoli», con Esquel Welch. Cinemascopo a colori. Ut. 22.

FOGLIANO
ITALIA, 18: «Il terzo occhio», con Franco Nero.

ARANZANO
EDISON, 18: «Il cacciatore di indios», K. Douglas, D. Douglas, A. Indri.

PALUZZA
TEATRO DANIEL, 18: «L'amore attraverso i secoli», con Esquel Welch. Cinemascopo a colori. Ut. 22.

OGGI ALL'ALABARDA
il film del buon umore e della freschezza:
I dolci vizi... della casta Susanna

in COLORESCOPE
UN GIOIELLO DI GIOVINEZZA ED UN DIVERTEMENTO «SEXY» CON LE PIU' AFFASIONANTI E CONTURBANTI INTERPRETI, BELLE DI GIORNO E DI NOTTE!!!

con PASCAL PETIT — MIKE MARSHALL
:: VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI ::

OGGI AL FENICE
ECCEZIONALE PRIMA CON DUE ECCEZIONALI ATTORI

• JAMES STEWART • HENRY FONDA •

Quando Larkin e i killers entrano a Firecreek non si aspettavano una stella di latta e due dollari di coraggio

IMMINENTE AL NAZIONALE
UNA STORIA «VERA» NARRATA CON TUTTI GLI INGREDIENTI DEI FILM DI SUCCESSO. UN PERSONAGGIO UMANO

WALT DISNEY
I RAGAZZI di Camp Siddons
FRED MACMURRAY - MILES
TECHNICOLOR - PANAVISION

OGGI GRANDE PRIMA AL GRATTACIELO
Chi ha visto «Brancaleone» è andato a vedere il «Tigre». Chi ha visto il «Tigre» non potrà mancare di vedere il film più divertente dell'anno.

Titanus
MARIO CECCHI GORI
PRESENTA
VITTORIO GASSMAN * ANN MARGRET

IL PROFETA
REGIA DI DINO RISI
SCRITTO DA E. SCOLA - R. MAGGARI
LA CANZONE «IL PROFETA» CANTATA DA CARMEN VILLANI E INDOSSA SU DISCHI CETRA

Il film non è vietato

LOCALI (Trieste)
7.15: Il Gasettino; 12.05: Motivi popolari triestini; 12.25: Teatrali popolari triestini; 12.45: Il Gasettino; 13.05: Come un juke-box; 13.30: Concerto sinfonico diretto da Walter Boettcher; 14.15: «Suo piano, per favore»; 14.45: Fra storia e leggenda: «Il Tevere»; 15.05: Sergio Tavano; 19.30: Oggi alla Regione; 19.45: Il Gasettino.

TERZO PROGRAMMA
10: Musica di Mendelssohn-Bartholdy e Schumann; 10.55: Musica di Bach; 11.15: Ritratti d'autore: Jean François; 12.10: Università internazionale G. Marconi; 12.20: Musica di Schubert e Chalkowski; 13: Antologia di interpreti; 14.30: Musica cameristica di Brahms; 15.30: Corriere del disco; 16.15: Musica di Pipkov e Villa Lobos; 17: Le opinioni degli altri; 17.30: Famiglia in crisi; 17.30: Lo e 2, come di lingua francese; 17.45: Musica di Ravel; 18: Notizie del

LOCALI (Trieste)
7.15: Il Gasettino; 12.05: Motivi popolari triestini; 12.25: Teatrali popolari triestini; 12.45: Il Gasettino; 13.05: Come un juke-box; 13.30: Concerto sinfonico diretto da Walter Boettcher; 14.15: «Suo piano, per favore»; 14.45: Fra storia e leggenda: «Il Tevere»; 15.05: Sergio Tavano; 19.30: Oggi alla Regione; 19.45: Il Gasettino.

LOCALI (Trieste)
7.15: Il Gasettino; 12.05: Motivi popolari triestini; 12.25: Teatrali popolari triestini; 12.45: Il Gasettino; 13.05: Come un juke-box; 13.30: Concerto sinfonico diretto da Walter Boettcher; 14.15: «Suo piano, per favore»; 14.45: Fra storia e leggenda: «Il Tevere»; 15.05: Sergio Tavano; 19.30: Oggi alla Regione; 19.45: Il Gasettino.

LOCALI (Trieste)
7.15: Il Gasettino; 12.05: Motivi popolari triestini; 12.25: Teatrali popolari triestini; 12.45: Il Gasettino; 13.05: Come un juke-box; 13.30: Concerto sinfonico diretto da Walter Boettcher; 14.15: «Suo piano, per favore»; 14.45: Fra storia e leggenda: «Il Tevere»; 15.05: Sergio Tavano; 19.30: Oggi alla Regione; 19.45: Il Gasettino.

LOCALI (Trieste)
7.15: Il Gasettino; 12.05: Motivi popolari triestini; 12.25: Teatrali popolari triestini; 12.45: Il Gasettino; 13.05: Come un juke-box; 13.30: Concerto sinfonico diretto da Walter Boettcher; 14.15: «Suo piano, per favore»; 14.45: Fra storia e leggenda: «Il Tevere»; 15.05: Sergio Tavano; 19.30: Oggi alla Regione; 19.45: Il Gasettino.

LOCALI (Trieste)
7.15: Il Gasettino; 12.05: Motivi popolari triestini; 12.25: Teatrali popolari triestini; 12.45: Il Gasettino; 13.05: Come un juke-box; 13.30: Concerto sinfonico diretto da Walter Boettcher; 14.15: «Suo piano, per favore»; 14.45: Fra storia e leggenda: «Il Tevere»; 15.05: Sergio Tavano; 19.30: Oggi alla Regione; 19.45: Il Gasettino.

Oggi al Cinema EDEN

Per questa stupenda interpretazione
AUDREY HEPBURN
è candidata a premio Oscar 1968

durante gli ultimi 8 minuti di agghiacciante tensione voi potrete chiudere gli occhi...
per Susy sara' impossibile...



AUDREY HEPBURN
ALAN ARKIN
RICHARD CRENNAN

GLI OCCHI DELLA NOTTE

con JACK WESTON e
EFREM ZIMBALIST, JR.

produttore esecutivo: WALTER MACGOWEN
musica di: HENRY MANDEL
tratto da lavoro di: FREDRICK KNOTT
produttore per le scene: FRED COE
sceneggiatura di: ROBERT JANE-HOWARD CARRINGTON
regia di: MEL FERRER
TECHNICOLOR - PANAVISION

IMPORTANTISSIMO
Un segnale luminoso nell'atrio annuncerà l'inizio degli ultimi 8 minuti di agghiacciante tensione durante i quali sarà rigorosamente vietato l'ingresso in sala

DATO IL GRANDE INTERESSE DELLA PELLICOLA SI CONSIGLIA LA VISIONE DALL'INIZIO

ORARIO 15.30
Per i primi 15 giorni sono vietati tessere e ingressi di favore

Domani al RITZ

GEORGES DE BEAUREGARD presenta
ANNA KARINA
JEAN CLAUDE BRIALY
MICHEL BOUQUET
ROBERT HOSSEIN

In un film di
JEAN AUREL

LAMIEL

PIERRE CLEMENTI-CLAUDE DAUPHIN - DENISE GENCE-JEAN PIERRE MOULIN
ALICE SAPHIRICH - CHRISTIAN DARRER - BERNARDETTE LAFONT
produttore: PIERRE CLEMENTI-CLAUDE DAUPHIN
sceneggiatura: CORNELL WOOD
EASTMANCOLOR

ALL'EXCELSIOR

Il film è candidato a 10 premi Oscar

una storia d'amore moderna

UNA PRODUZIONE STANLEY KRAMER
SPENCER TRACY * SIDNEY HAYTHE
TRACY * POTTER * HEPBURN

indovina chi viene a cena?
KATHARINE HUGHTON

Orario spettacoli: Apertura ore 16 — Ultimo 22.10

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI, Trieste, via S. Felice 4, telef. 55255 - 55955

Il «sitar» indiano per «Arte Viva»

Si legge nel «Samgitaranakra» (l'oceano della musica), trattato del XIII secolo, che «con il suono si forma la lettera, con la lettera la sillaba, con la sillaba la parola, con la parola questa vita quotidiana. Dunque questo mondo umano dipende dal suono». Che questo fosse il messaggio di Shwari Phillips, il quale per «Arte Viva» ha imbracciato l'antico sitar (una specie di liuto dal collo lungo di origine orientale), è almeno dubbio. In realtà questo giovane, simpatico americano, agghindato da santone, ha rinforzato il suono del suo strumento con un microfono, lo ha spesso mescolato ad altri suoni, in un nastro, ed ha fatto ascoltare per lo più musiche sostanzialmente occidentali variegate da combinazioni sonore tipicamente orientali. Vero è che lo strumento indiano, che Shwari Phillips ha decisamente saltato il fosso e, pizzicando la chitarra, ha cantato con estrema musicalità una serie di sue canzoni, per lo più in forma di ballate, ed altre richieste dal pubblico. Un pubblico assai numeroso composto in massima parte da giovanissimi, i quali hanno manifestato con sincero trasporto la loro approvazione. Per l'occasione il Phillips aveva indossato un lungo camice di damasco azzurro, ed anche l'abbigliamento concorre a dare alla sua figura una impressione di originalità e stravaganza. Intonato alla migliore moda del comune consumo commerciale. Entusiasmo alle stelle.

G. d. F.

Il concerto di Phillips Shwari verrà ripreso questa sera alle ore 21 nella Sala maggiore del Circolo della Cultura e delle Arti.

QUESTA SERA SUL VIDEO

«THRILLING» IN CECOV
E SU E GIÙ CON CORRADO

Ritorna stasera Anton Cecov. Dopo il racconto della settimana scorsa «Il giovane collezionista», oggi avremo, sempre nella riduzione televisiva di Theodor Schibler, «Una notte di terrore» (Primo canale, ore 21).

È un racconto poco noto del grande scrittore e commediografo russo, in cui l'incrocio del piano della realtà con quello dell'allucinazione conduce ad esiti grotteschi. La storia, per sommi capi, è la seguente. Alcuni amici trascorrono una serata in balconia. Hanno elizzato un po' troppo il gomito, cosicché uno della compagnia, l'onesto borghese Ivan Petrovich Penichidkin, rincasando, ha la brutta sorpresa di inciampare in una cassa da morto. Terrorizzato, fugge a rotta di collo, nella fuga cade e si frattura un braccio. All'ospedale lo attende un'altra sorpresa: i medici, per nulla impensieriti della sua disgrazia, lo ascoltano con risate, quasi che il suo infortunio fosse motivo di grandeilaria. Ma la ragione di questo strano atteggiamento è presto chiarita. All'ospedale, infatti, sono stati ricoverati gli altri due compagni di bisbetica di Ivan Petrovich, vittime del medesimo infame incidente causato, in entrambi i casi, da una bara da morto. E' realtà, è allucinazione, è uno scherzo di cattivo genere? Tutto si svela col sopraggiungere di un personaggio tipicamente cecoviano. Un quar-

to amico, uomo dai misteriosi e svariati commerci, confessa di avere furtivamente rubato il caso dei tre amici le tre bare e altri oggetti, nel timore di una visita dell'agente delle tasse.

Il racconto, prodotto dalla televisione tedesca (da Bavaria Atelier), è diretto da Rolf von Sydow e si avvale dell'interpretazione dell'attore Max Lairsch nella parte del protagonista Ivan Petrovich Penichidkin.

Sempre sul nazionale (ore 22) seguirà il numero settimanale di «Tribuna politica», a cura di Jader Jacobelli, con una inchiesta tra i partiti.

Il secondo (ore 21.15) invita stasera grandi e piccoli a un'altra partita del Gioco dell'Oca nello spettacolo musicale a quiz e primi, «Sì e no», condotto da Corrado e con la partecipazione di attori e cantanti. Si dice spesso, forse per una specie di assuefazione mentale, che programmi del genere sono popolari. Ma è un'asserzione che, a dieci e più anni da «Lascia o raddoppia» e dopo i Campanelli sere, le Fiere dei sogni, e via elencando, avrebbe bisogno di una verifica più aggiornata.

A chiusura della serata del secondo (intorno alle 22.15) avremo infine le Cronache del cinema e del teatro, a cura di Stefano Canzio e Ghigo De Chiara.

Ber.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE
Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23. Segnale radio: Bollettino per i naviganti: 6.35; 1.0 e 2.0 corso di lingua francese; 7.10: Musica stop; 7.37: Pari e dispari; 7.48: Ieri al Parlamento; 8: Sette arti; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: La nostra casa; 9.05: Colonna musicale; 10.05: L'Antenna; 10.35: Le ore della musica; 11.24: La donna, oggi; 11.30: Antologia musicale; 12.05: Contrappunto; 12.35: Si no; 12.41: Periscopio; 12.47: Punto e virgola; 13: Giorno per giorno; 13.20: La corrida; 14.40: Le canzoni di Sanremo 1968; 15: Radiotelefornia 1968; 15.15: 22 baldone italiano; 15.30: Le nuove canzoni; 15.45: I nostri successi; 16: Programma per i ragazzi; 16.25: Passaporto per un microfono; 16.30: Il sole della musica; 18: Corso di lingua inglese; 18.05: Sul nostri mercati; 18.10: Gran varietà; 19.12: «Consuelo», di George Sand; 19.30: Lunapark; 20.15: Operetta edizione speciale; 21: Concerto del violoncello; 21.45: Concerto del pianista A. Deduhin; 21.50: Musica da ballo; 23: Oggi al Parlamento.

SECONDO PROGRAMMA
Giornale radio: ore 8.30, 9.30, 9.50, 10.30, 11.30, 12.15, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 21.30, 22.30 - 6.35: Prima di cominciare; 7.43: Billardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.45: Le nuove canzoni; 9.05: Le ore libere; 9.15: Romantica; 9.40: Album musicale; 10: Le avventure di Nick Carter; 10.15: Jazz panorama; 10.40: Moti Jazz. Un programma con Caterina Valente; 11.35: Lettere aperte; 11.41: Radiotelefornia 1968; 11.44: Le canzoni degli anni '60; 13: Il vostro amico; 14: Juke-box; 14.45: Novità discografiche; 15: La rassegna del disco; 15.15: Grandi cantanti lirici; 15.57: Tre minuti per te; 16: Microfono sulla città; Grenoble; 16.35: Le canzoni di Sanremo 1968; 16.55: Buon viaggio; 17: Pomeridiana; 17.35: Classe unica; 18: Aperitivo in musica; 18.20: Non tutto, ma di tutto; 18.55: Suonati; 20: 18.50: Sul Cori da tutto il mondo; 19.23: Si o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20: Fuorigioco; 20.10: Pippo Baudo presenta: «Caccia alla volpe»; 21:

TV NAZIONALE
TRASMISSIONI SCOLASTICHE
SCUOLA MEDIA
10.30: Storia.
11.00: Matematica.
SCUOLA MEDIA SUPERIORE
11.30: Storia dell'arte.
12.00: Storia.
MERIDIANA
12.30: Sapere - L'uomo e la società.
13.00: Racconti di viaggio - Il paese del ghiaccio e del fuoco.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
PER I PIU' PICCOLI
17.00: Il teatrino del giovedì.
17.30: Segnale orario - Telegiornale.
LA TV DEI RAGAZZI
17.45: Teleset - Cinegiornale dei ragazzi.
RITORNO A CASA
18.45: «Quattro stagioni» - Settimanale dei produttori agricoli.
19.15: Sapere - Il corpo umano.
RIBALTA ACCESA
19.45: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Una notte di terrore» - Da un racconto di Anton Cecov.
22.00: Tribuna politica - Inchiesta tra i partiti.
23.00: Telegiornale.

TV SECONDO
18.30: Non è mai troppo tardi.
19.00: Sapere - Una lingua per tutti - Corso di francese.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.10: Intermesso.
21.15: Corrado vi invita a giocare con «Su e giù» - Spettacolo musicale.
22.15: Cronache del cinema e del teatro.

Italia che lavora; 21.10: Novità discografiche inglesi; 21.30: Cronache del Mezzogiorno; 21.55: Piccola ribalta; 22.20: Dora Musumeci al pianoforte.

TERZO PROGRAMMA
10: Musica di Mendelssohn-Bartholdy e Schumann; 10.55: Musica di Bach; 11.15: Ritratti d'autore: Jean François; 12.10: Università internazionale G. Marconi; 12.20: Musica di Schubert e Chalkowski; 13: Antologia di interpreti; 14.30: Musica cameristica di Brahms; 15.30: Corriere del disco; 16.15: Musica di Pipkov e Villa Lobos; 17: Le opinioni degli altri; 17.30: Famiglia in crisi; 17.30: Lo e 2, come di lingua francese; 17.45: Musica di Ravel; 18: Notizie del

Terzo: 18.15: Quadrante economico; 18.30: Musica leggera; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto di ogni sera; 19.55: «Porgy and Bess», musica di G. Gershwin; 20: Giornale. Al termine: Inediti di Leopardi - Rivista delle riviste - Bollettino della trasmissibilità delle strade statali.

LOCALI (Trieste)
7.15: Il Gasettino; 12.05: Motivi popolari triestini; 12.25: Teatrali popolari triestini; 12.45: Il Gasettino; 13.05: Come un juke-box; 13.30: Concerto sinfonico diretto da Walter Boettcher; 14.15: «Suo piano, per favore»; 14.45: Fra storia e leggenda: «Il Tevere»; 15.05: Sergio Tavano; 19.30: Oggi alla Regione; 19.45: Il Gasettino.

LOCALI (Trieste)
7.15: Il Gasettino; 12.05: Motivi popolari triestini; 12.25: Teatrali popolari triestini; 12.45: Il Gasettino; 13.05: Come un juke-box; 13.30: Concerto sinfonico diretto da Walter Boettcher; 14.15: «Suo piano, per favore»; 14.45: Fra storia e leggenda: «Il Tevere»; 15.05: Sergio Tavano; 19.30: Oggi alla Regione; 19.45: Il Gasettino.

LOCALI (Trieste)
7.15: Il Gasettino; 12.05: Motivi popolari triestini; 12.25: Teatrali popolari triestini; 12.45: Il Gasettino; 13.05: Come un juke-box; 13.30: Concerto sinfonico diretto da Walter Boettcher; 14.15: «Suo piano, per favore»; 14.45: Fra storia e leggenda: «Il Tevere»; 15.05: Sergio Tavano; 19.30: Oggi alla Regione; 19.45: Il Gasettino.

NEL SEGNO DELLA SIMPATIA I LETTORI SONO MOBILITATI PER IL SUCCESSO DEL CONCORSO-REFERENDUM

Votate e fate votare la commessa ideale



ALBINA AUER
Cosulich-Dinelli
Via Carducci 24 - Trieste



DORINA SPANGHER
Mode Pitassi
Corso Verdi 92 - Gorizia



LILIANA DEMARCHI
Magazzini Standa
Viale XX Settembre - Trieste



LUISA POL
Unione Militare
Udine



LORI PICCOLI
Magazzini Standa
Viale XX Settembre - Trieste



SANDRA PODGORNIK
Mode Pitassi
Corso Verdi 92 - Gorizia



NUCCI GIACAZ
Universaltecnica
Corso Saba - Trieste



LOLITA SIMONI
Bar Aeroporto
Ronchi del Legionari



MARIA CALABRESE
Universaltecnica
Piazza Goldoni - Trieste



MILENA SKRT
Mode Pitassi
Corso Verdi 92 - Gorizia



CLAUDIA AGOSTI
Ditta Francescato
Udine



LUCIANA TAGLIANI
Universaltecnica
Piazza Goldoni - Trieste



SONIA COCIANI
Confezioni Vittadello
Corso del Popolo - Monfalcone



LAURA RUZZIER
Magazzini Standa
Viale XX Settembre - Trieste



MARISA GRUDEN
Magazzini Standa
Gorizia

ANCORA SI ALLUNGA L'ELENCO DEI PREMI

- Ditta ACCIANI, un paio di scarpe
- Ditta GABRI, una borsetta
- PIERA TREBIAN, una parrucca caschetto in capelli italiani
- LIEBIG ITALIANA, una borsa da viaggio, con assortimento prodotti Liebig
- S.P.D., cinque confezioni di prodotti per la casa
- CHOCOLAT TOBLER, dieci omaggi di bombons «Merck»
- IL TRIBBIO una incisione a colori di Michelangelo Gucci
- Profumeria ZANDEGIA-COMO (via Roma 6), flacone gigante acqua Colonia «Miliot»
- ADRIATICA di Navigazione crociera in Dalmazia per due persone in prima classe con la M/n «Miliot»
- UTAT, viaggio a Roma in pullman per Pasqua, per una persona
- CATTARUZZA, borsetta da passeggio
- Profumeria LILY, portacipria in argento e madreperla
- FEDELE, lampada da tavolo
- Profumeria SANZIN, candela mangiatumo
- GODINA, abito da sposa
- Profumeria NORA, bottiglia profumo Christian Dior
- UNIVERSALTECNICA, cucina REX
- Scuola Guida «MONFALCONE», corso gratuito conseguimento patente B
- Gioielleria MARZARI, lampada in argento e cristallo con base in onice verde
- Salone FELICE, serie orecchini «opa» e superpermanente
- Gioielleria BONIVENTO, orologio d'oro per signora
- Mobili MARAZZANA, tavolino in stile
- RADIOBACCHETTI, necessaire per scrittoio con radio
- TERMOZETA bollitore «cuoco automatico»
- GIORNALFOTO, servizio fotografico
- «AETERNUM», pentola a pressione Inox/18
- Autoscultura RUFO, corso gratuito conseguimento patente B
- Calzature ALTA MODA, un paio di scarpe per signora
- MONTI, confezioni da bagno
- L'ANTRO DEL PROFUMO, scatola di saponi Ranché
- MARCHIGOMMA, un pneumatico Continental 12x12, uno «Saberling» 520x12 e un paio di stivali oro pioggia (per le tre concorrenti ultime classificate)
- DONDA, un paio di scarpe da ballo
- COSMESIS, pacco prodotti «Hélène Curtis»
- COCA-COLA, 5 frigoriferi da pic nic

QUALI DOTI FANNO ECCELLERE UNA COMMESSA

Un'arte difficile il saper vendere

«Per vendere occorre soprattutto saper vendere». Il bistrot è dovuto ad un grande imprenditore newyorkese, dirigente di una grossa «warehous», costellata da catene di negozi che vanno dall'Atlantico al Pacifico. Tiene personalmente dei corsi separati ai capi filiali, alle commesse, ai venditori esterni. Il creatore americano dell'arte del vendere è però Sam E. Lewis, dei colossali «Sears & Roebuck» di Chicago. «Mentre a New York i clienti sono maneggevoli, nella metropoli dell'Illinois — dice Lewis — i cowboys, gli allevatori di suini, i farmers, ecc. sono molto sospettosi. Non vogliono chiacchiere da imbonitori, ma illustrazioni tecniche sui prodotti messi in vendita». A sua volta un professore di psicologia dell'Università del Wisconsin fa una rilettura agli allievi commessi che per ogni tipo di clientela occorre usare delle metodologie psicologiche diverse, tenendo conto dell'estraneità sociale delle clientele stesse, degli errori commessi eventualmente dai concorrenti del «visibile» grado di redditività del compratore ecc. Insomma la psicologia applicata alla vendita!

Un truccaggio serio

In alcuni concorsi a premio svolti in Germania, parecchie commesse di rara bellezza sono state bocciate per il truccaggio troppo spinto. Le giurie hanno convenuto che il trucco costituisce un'arma di notevole importanza nella funzione della collaboratrice alla vendita. Suggeriscono, però, che il trucco debba essere adeguato al tipo d'esercizio. In una profumeria un truccaggio più spinto può essere accettato, sempre che vari da settimana a settimana. La venditrice non deve mai — riferendosi ad una profumeria di lusso — presentarsi sempre con l'identica maschera, né usare lo stesso profumo. La variazione influenza molto sia la clientela maschile che quella femminile. Nei negozi di confezioni il trucco deve essere «sfumato», leggero, elegante. Nei pubblici esercizi il truccaggio deve differenziarsi fra le addette banconiere e la cassiera. Si deve pure tener conto se il bar o la «Kaffeehaus» è di passaggio o di sosta, se è frequentato da «habitués» o da turisti. Particolare attenzione si deve fare — come leggiamo negli atti del concorso di Colonia — al truccaggio delle commesse nelle città balneari.

Taluni dicono che in quelle stazioni di cura che vengono frequentate da persone di una certa età, generalmente mariti e mogli, bisogna non esagerare nell'arte del truccaggio. Questo se troppo spinto può far piacere ai signori mariti, ma disturbare le signore.

La bella presenza

Il sociologo prof. Cartier de Nivelle de Commerce di Parigi, pur riconoscendo i meriti della psicologia, non sottovaluta — anzi — la presenza fisica delle commesse. Ma che cosa si intende per «bella presenza»? Basta solamente un certo coefficiente di altezza, di dimensioni armoniche del sistema fisico o un viso carino? Per il Cartier occorrono molte componenti, a seconda del tipo di negozio di vendita. Asserisce, ad esempio, che nelle profumerie di lusso occorrono commesse alte, slanciate, non eccessivamente formose, con capelli molto accurati e con grembiuli dalle tinte tenui e delicate. Le calzature di lusso devono servirsi di ragazze piuttosto formosette, con gambe diritte ed eleganti. Interpellato dai Magazzini del Louvre ha formulato una gamma di tipi diversi per i vari comparti. Cartier è dell'avviso che in certi negozi di vendita vanno anzitutto bene le commesse di mezza età, specie se tali negozi sono frequentati da clienti piuttosto anziani, nei rioni popolari — a detta di Cartier — le commesse devono essere in armonia con l'ambiente e possedere alcune qualità superiori a quelle medie della popolazione che gravita sulla periferia. Di questa opinione sono pure parecchi negozianti di Monaco e di Colonia.

La tecnica del colore

Un altro elemento di notevole importanza per esercitare un'influsso psicologico sulle clientele è dato dal colore del grembiule delle commesse. Gli studi più interessanti in proposito sono quelli parigini, newyorkesi e tedeschi. In Germania, come è emerso dal concorso a premi climatiche vengono allestiti dei corsi di lingua italiana, francese ed inglese. Si tratta di poche nozioni, che però devono essere pronunciate alla perfezione. Ciò rende più agevole la richiesta del cliente, che si trova così in una posizione di equilibrio rispetto alla venditrice.

ve. A titolo di esempio sono stati passati in rassegna il bianco, il celeste, il rosa, il nero, il verde pallido, il verde prato d'autunno, il rosso smorzato.

A Stoccolma sono state premiate delle commesse sulla base di parecchi addendi di calcolo: statura, capelli, colore degli abiti, arte del truccaggio, prontezza di riflessi a certe domande piuttosto scabrosche ecc. Sia a Colonia che a Stoccolma le giurie hanno insistito molto sull'appropriato uso linguistico, sul grado di istruzione e sulla preparazione tecnica delle venditrici.

L'arte del vendere è psicologia

Il sociologo tedesco prof. Walter Kaufmann — eminenza studiosa del commercio al dettaglio americano ed europeo — afferma, e non senza ragione, che la vendita è ormai un capitolo della scienza psicologica. L'adozione di strumenti d'analisi psicologici trasforma il vendere in una vera e propria «arte». Per lo studioso del Land Bayern la commessa diventa tanto più preziosa collaboratrice dell'azienda, quanto più attua il processo psicologico.

Saper qualche lingua

Non è detto che le commesse debbano conoscere alla perfezione certe lingue a dilatazione internazionale. Ma è bene che possano saper usare qualche frase di saluto, di benvenuto, qualche ricorrente riverenza. Nella Germania meridionale, «Un Gruess Gott» va bene ai tedeschi che vengono dal Nord. A Parigi, certi negozi a catena tengono sempre a disposizione delle commesse che sappiano masticare qualche lingua estera con discreta disinvolture. Non occorre che sappiano tutti: basta che conoscano i termini tecnici nella lingua del cliente per gli oggetti messi in vendita. In vari corsi organizzati dalle associazioni tedesche di categoria, sia sindacali che padronali, si tengono anche dei brevi corsi di lingua inglese, francese e di qualche lingua scandinava. In Austria per le ragazze impiegate nelle stazioni climatiche vengono allestiti dei corsi di lingua italiana, francese ed inglese. Si tratta di poche nozioni, che però devono essere pronunciate alla perfezione. Ciò rende più agevole la richiesta del cliente, che si trova così in una posizione di equilibrio rispetto alla venditrice.



PINA CARBONINI
Gioiattoli Orvisi
Via Ponchielli 3 - Trieste



DANIELA DUDINE
Calzaturificio Zanon
Via Duca d'Aosta - Monfalcone



LUCIA PUGLIESE
Abbigliamento Ricki
Via Battisti 2 - Trieste



ROSANNA STRIOLO
Confezioni Moncaro
Gorizia



ALIDA CATTARUZZA
Carniceria Riccardi
Via Battisti 12 - Trieste



ELEDIA STRAULINO
Unione Militare
Udine



FRANCA SUPLINA
Panetteria Gustini
Via Udine 3 - Trieste



FRANCA SECCHI
Mode Pitassi
Corso Verdi 92 - Gorizia



MARISA ULCIGRAI
Frutta e verdura Mendella
Via Rossetti 31 - Trieste



ELEONORA TASSIN
Confezioni «Lui e Lei»
Via Rossetti 47 - Monfalcone



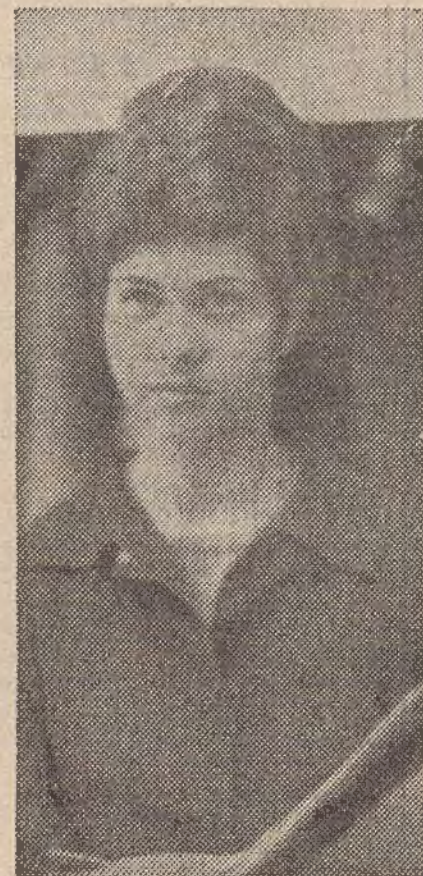
FIGURELLA ZERIAL
Autoforniture Aurora
Via Galati 8 - Trieste



MILENA RADDA
UPIM
Udine



GRAZIELLA GERIN
Pasticceria Gemaro
Via Ananias 2 - Trieste



GIANNA DAMIAN
Confezioni Moncaro
Gorizia



GRAZIA NEGRINI
Pasticceria Bonazza
Via Carducci 32 - Trieste

IL PICCOLO

22 febbraio 1968

Referendum «LA COMMESSA IDEALE»

Voto per la signorina _____

Commessa presso _____

(Cognome, nome e indirizzo del votante): _____

La scheda, compilata e ritagliata, va fatta pervenire con cartolina o in lettera a: «Il Piccolo», Trieste via Silvio Pellico 8; o Gorizia, Corso Italia 36; Udine, via Treppo 7; Monfalcone, via Duca d'Aosta 102

La commessa proclamata vincitrice regionale parteciperà alla finale nazionale, organizzata dalla O.M.I.T.A. di Milano, con il patrocinio dell'E.P.T. di Pistoia, il 6 e 7 aprile, p.v. a Montecatini Terme.

CONSEGNATI VENTUN PADIGLIONI ALLE POPOLAZIONI SICILIANE COLPITE DAL TERREMOTO

Nel primo villaggio dell'I.R.I. Gibellina rinasce a nuova vita

Presso il paese distrutto è sorto un piccolo centro residenziale in acciaio, dotato dei necessari servizi. Tutte le aziende del gruppo hanno contribuito alla umanitaria iniziativa - L'apporto dei giovani dell'Unesco

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Gibellina, 21

Un monumento laddove era una chiesa e più in là, venuto a rimpicciolire, un altro monumento: quello di Gibellina. È il primo centro residenziale per sinistri del terremoto del mese scorso che l'I.R.I. ha realizzato nella Sicilia occidentale e che, ormai finito, è stato consegnato alle autorità di Governo. E' a Santa Maria delle Grazie, una località a settanta metri da Gibellina, dove, accanto ad una chiesa sul dorso della collina, gli abitanti del vicino paese si riunivano nei giorni di mercato. Qui, dunque, fino ad un mese fa si svolgeva una delle più antiche forme della vita sociale dell'uomo e qui uomini e donne di Gibellina rimpiccioleranno la loro vita sociale, inseriti in un centro residenziale che è simbolo della solidarietà sviluppata in Italia e nel mondo dopo il sisma.

Solidarietà di tutti: di un gruppo industriale delle Forze armate, del vigili del fuoco, di tanti giovani italiani e non — che, sotto l'egida dell'Unesco hanno dato volontariamente la loro opera per la realizzazione di questo e di altri centri residenziali per sinistri, per la creazione, cioè di nuclei di nuova vita — ha detto il Prefetto di Trapani dott. Neapolitano — dove le popolazioni dei paesi colpiti possono trovare un ambiente accogliente, umano, civile per vivere non solo in sicurezza ma anche in dignità, guardando soprattutto all'avvenire.

Gli altri «villaggi» che l'I.R.I. ha costruito, usando gli sforzi di tutte le aziende del gruppo, sono a Montevago e Salaparuta. La loro realizzazione è stata decisa, subito dopo il terremoto del 15 e del 16 gennaio, per due ordini di considerazioni. In primo luogo perché quando si verificano sciagure come quelle della valle del Belice, è necessario lo sforzo concorde di tutti, affinché le superstiti volte polemiche e discussioni inutili e ritorsionarie, si favorisca l'opera di soccorso dello Stato; in secondo luogo perché un mese fa le popolazioni dei paesi colpiti non potevano più trovare un tempo possibile e più breve di dare un ricovero stabile e sicuro ai sinistrati, e quindi di costruire nuclei residenziali in località non lontane dai paesi distrutti. Obiettivo di questa azione doveva essere quello di togliere dalle tendopoli gli sfollati e perciò, di correggere lo stato dispersivo delle popolazioni colpite di abbandonare quella zona.

Fu così che l'Istituto per la Ricostruzione Industriale, d'intesa con la Presidenza del Consiglio e con l'autorità di Governo, ha deciso di affidare all'I.R.I. l'incarico di coordinare i soccorsi in Sicilia, ha deciso di concentrare il contributo del gruppo nella fornitura dei tre villaggi residenziali. Il 12 gennaio il Presidente dell'I.R.I. comunicò al Presidente del Consiglio che l'Istituto aveva acquistato 31 padiglioni prefabbricati e aveva invitato tutte le aziende del gruppo a contribuire con la spesa per l'acquisto di altri padiglioni, tutti questi — praticamente — disponibili nei magazzini delle aziende fornitrici.

Si tratta complessivamente di 71 padiglioni di varie dimensioni, a struttura modulare, della superficie totale di 6.200 metri quadrati, capaci di ospitare comodamente 1500 persone. Essi sono costruiti in acciaio, con tralicci e pannelli prefabbricati, con caratteristiche antisismiche; hanno rivestimenti in doppio materassi, in lana minerale, pannelli in «pianura» sono dotati di impianti di riscaldamento e di illuminazione, di servizi igienici ed idrici. I padiglioni sono stati forniti di letti, materassi, lenzuola, federe, coperte, cuscini, stoviglie, servizi igienici, radio, sedie, tavoli, apparecchi radio, televisori ecc. Parte del materiale dell'arredamento è stato fornito da aziende del gruppo che copre dal «fabbricatore» la biancheria dalle «Manifatture cotoniere meridionali», i termoventilatori dalla «San Giorgio», i televisori e gli apparecchi ra-



Gibellina — Ecco come si presentò ai primi soccorritori il paese distrutto dal terremoto

do (questi ultimi uno per famiglia) della RAI.

Subito dopo la decisione di realizzare i tre nuclei cominciò la lotta con il tempo. Scelte le aree, i padiglioni smontati sono subito trasportati dai cantieri di Ovada e di Sessa Aurunca nelle zone colpite dal terremoto, dove giungono il 23 gennaio, in terreni situati in prossimità dei tre paesi maggiormente colpiti al fine di consentire ai sinistrati che troveranno ospitalità nel tre «villaggio» un graduale ritorno alle loro occupazioni quotidiane, non sono però i più adatti per i prefabbricati. Occorre spianare una collina, sono necessarie diverse migliaia di tonnellate di materiale per la miniera del lavoro. 25 gennaio di pleticoso, numerosi bulldozer, centinaia di metri quadrati di muri di sostegno.

I lavori cominciano fra difficoltà di ogni genere: freddo, nevischio e pioggia gelida che trasforma i cantieri in mari di fango; viveri in scatola, poca acqua potabile e, per l'illuminazione, torce a pila. Ma i tecnici dell'I.R.I. e i vigili del fuoco, militari del 7° Reggimento di fanteria, i giovani del Servizio civile internazionale (è questa una organizzazione che è emersa dal terremoto) e gli operai del cantiere, si sono dati da fare con la nuova volontà scossa di terremoto crea altre difficoltà: le strade sono interrotte, i convogli con il materiale di riparto non possono raggiungere i luoghi di scarico; i vigili del fuoco e i militari sono trasferiti tra le macerie per la ricerca delle vittime e per la rimozione delle rovine. Continuano la costruzione solo i tecnici e gli operai dell'I.R.I. e i giovani dell'Unesco, che riescono a concludere l'opera nel tempo previsto.

Ora, quello di Santa Maria delle Grazie a Gibellina è un quartiere residenziale completo, fornito nei minimi particolari, padiglioni per abitazioni, luoghi di incontro, strade, illuminazione elettrica pubblica, fognature, alberi e persino un monumento alle vittime del terremoto. E' una figura umana, stretta una all'altra nelle stanze di sopravvivenza, rappresentano il dramma delle popolazioni di questa valle e l'incanto al superstiti a riprendere la loro vita.

L'incanto è stato dato da quei stessi giovani dell'Unesco che dal 16 gennaio sono accorsi da tutto il mondo per soccorrere i sinistrati avevano bisogno. E' qui che hanno deciso di ricevere le condizioni per il ritorno alla normalità. Si tratta di centinaia di studenti e di giovani professionisti che, abbinate le loro occupazioni quotidiane,

hanno compiuto anche veri atti di eroismo, e sempre nell'anonimato. Chi si prova a chiedere a uno di essi, il nome, si sente rispondere: «Sono uno dei tanti».

Per la costruzione dei tre nuclei residenziali l'I.R.I. ha utilizzato il contributo tecnico e la esperienza organizzativa delle proprie aziende; alla società «Autostrade» ad esempio è stata affidata la direzione dei lavori per le opere urbanistiche (sono stati costruiti alcuni chilometri di strade e piazzali che sono già asfaltati); la SIP ha provveduto ai posti telefonici pubblici collegati alla rete nazionale; altre aziende, come l'«Elettro» — hanno fornito materiale e tecnici per il rapido montaggio dei padiglioni. E' stata così messa a disposizione delle autorità che coordinano i soccorsi l'esperienza industriale di un grande gruppo operante in vari settori.

I giovani dell'Unesco, capeggiati da un geologo romano, hanno dato il loro contributo alla società di ricerche minerarie, dal canto loro hanno fatto più del proprio dovere e molto ancora si propongono di fare in collaborazione con le autorità competenti. Per il momento, infatti, è sufficiente dare ai sinistrati un rifugio dignitoso. Poi, con questa fase di soccorso si dovrà provvedere sia alla utilizzazione successiva dei quartieri, dato che i padiglioni di cui si presta a varie trasformazioni: potranno essere utilizzati per scuole, uffici comunali, luoghi di incontro. Con la consegna dei tre villaggi alle autorità locali le quali procederanno alla scelta delle famiglie che destineranno gli alloggi comincia quindi una nuova fase nella vita di Gibellina, Montevago e Salaparuta.

A. A.

ANCORA CADAVERI
sotto le macerie

Trapani, 21. Il numero delle vittime delle scosse di terremoto registrate il 15 gennaio scorso nella Sicilia occidentale continua ad aumentare. Altre tre salme sono state estratte dalle macerie di Gibellina.

SEVERA REQUISITORIA DEL P.M. AL PROCESSO PER INFANTICIDIO A GENOVA

RICHESTI 24 ANNI PER L'UOMO CHE AVREBBE UCCISO SUO FIGLIO

Il rappresentante dell'accusa ha sottolineato la propensione dell'imputato alla violenza. Critiche al suo atteggiamento: quale delle cinque versioni fornite corrisponde a verità?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 21

Il P.M. dott. Marulli ha chiesto stamane complessivamente 24 anni di reclusione per Salvatore Nicastro, il giovane accusato di aver procurato la morte del proprio bambino, Giovanni, di 6 mesi. Per l'omicidio, con le aggravanti dei fatti motivati e della discendenza diretta, sono stati chiesti 22 anni; altri due riguardano i maltrattamenti, inoltre il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto la pena di reclusione per la perdita vigiliata dell'imputato, quattro anni, a pena espiata, oltre all'interdizione perpetua di fare pubblici uffici e al pagamento delle spese. La dura requisitoria del dott. Marulli ha fatto di cella a Marassi. E' un uomo distaccato e freddo, con una predilezione infantile, secondo le perizie, alla violenza, ma sano di mente. E' il comune sentire morale del popolo di Genova, del quale giudicare — ha ripetuto ai giudici — che chiede per lui una severa e giusta condanna. L'imputato non ha mostrato reazioni. Sua moglie, Rosa De Marco, che era fuori dell'aula, non è nemmeno entrata, forse non ha nemmeno sentito quale pena era stata chiesta per il marito.

Il processo a carico di Salvatore Nicastro, di 47 anni, da Calanissetta, che si svolge da ieri mattina in un'aula del Palazzo Ducale, è un dibattimento controverso e per molti versi penoso. E' il primo di una serie di processi che ruotano attorno al dramma di Salvatore Nicastro. Il piccolo Giovanni, nato il 15 gennaio, era in braccio alla madre, quando, alle 10.30, si è verificato il fatto che ha ucciso il bambino. La donna, che non sapeva neppure come si chiamasse, ha detto: «Non so, ma è morto».

La storia del bambino Rosa, che ha ucciso il proprio figlio, è una storia di dolore e di disperazione. La donna, che non sapeva neppure come si chiamasse, ha detto: «Non so, ma è morto».

La storia del bambino Rosa, che ha ucciso il proprio figlio, è una storia di dolore e di disperazione. La donna, che non sapeva neppure come si chiamasse, ha detto: «Non so, ma è morto».



Salvatore Nicastro

La storia del bambino Rosa, che ha ucciso il proprio figlio, è una storia di dolore e di disperazione. La donna, che non sapeva neppure come si chiamasse, ha detto: «Non so, ma è morto».

La storia del bambino Rosa, che ha ucciso il proprio figlio, è una storia di dolore e di disperazione. La donna, che non sapeva neppure come si chiamasse, ha detto: «Non so, ma è morto».

Ancora una vittima fra i bambini

NUOVO CASO MORTALE
di meningite in Sicilia

Messina, 21

Un caso mortale di meningite cerebro-spinale si è avuto a Novara di Sicilia. Si tratta di Antonio Curro, di cinque anni. Il bimbo si è improvvisamente sentito male e poco dopo è morto. La causa della sua morte è stata accertata in seguito all'autopsia disposta dall'Autorità Giudiziaria.

Il Sindaco del paese, dopo aver consultato il medico provinciale, ha vietato ogni manifestazione o riunione in luoghi pubblici ed ha disposto la sospensione delle lezioni fino a data da destinarsi. Un altro caso di sospetta meningite è stato segnalato a Motta Camastra: Concetta Lo Giudice, di 16 anni, è stata ricoverata nell'ospedale di Motta Camastra, dove i medici nutrono buone speranze di salvarla, essendo la malattia all'inizio. Migliorano, intanto, le condizioni di altri bambini ricoverati nel nosocomio palermitano, che fra giorni verranno dimessi.

Infine Benvenuta Spina, una bambina di diciannove mesi di San Cipirello è stata colpita da meningite cerebro-spinale. E' stata ricoverata nell'ospedale dei bambini di Palermo, dove i medici nutrono buone speranze di salvarla, essendo la malattia all'inizio. Migliorano, intanto, le condizioni di altri bambini ricoverati nel nosocomio palermitano, che fra giorni verranno dimessi.

Un po' di luce in tanta tragedia

RITROVATO UN BAMBINO
disperso dopo il terremoto

Palermo, 21

Dopo lunghe ricerche è stato rintracciato un bambino di 15 mesi, Francesco Santangelo, che insieme con sua nonna Maria, di 53 anni, venne trovato ancora vivo, quattro giorni dopo il terremoto, sotto le macerie di Gibellina. Oggi nella tendopoli di Castelvetro un'ispettrice di polizia ha rintracciato una coppia di sposi che aveva preso con sé il bambino.

Maria Paglino, che al momento in cui vi furono le scosse sismiche teneva tra le braccia il piccolo Francesco fu bloccata dai crolli mentre fuggiva verso l'aperta campagna e rimase con le gambe imprigionate sotto travi di legno e macigni. Riuscì però a riparare il nipotino proteggendolo con il proprio corpo. Un elicottero che sorvolava le zone del paese ancora irraggiungibili dalle squadre di soccorso, notò i disperati gesti di Maria Paglino e ben presto la donna fu liberata.

I medici ne disposero l'immediato ricovero in ospedale mentre per Francesco, un robusto e florido bambino, offrì le cure di una giovane coppia di sposi, senza figli, di Castelvetro. Non appena le sue condizioni fisiche glielo permisero, Maria Paglino incominciò a chiedere notizie del nipotino pregando le assistenti sociali di fare ricerche del piccolo Francesco.

Il bambino e la Paglino sono gli unici superstiti di due nuclei familiari: sotto il tetto della casa crollata morirono infatti i genitori del bambino, Gerolamo Santangelo, di 37 anni, e Angela Epitome di 24, che nella mattina di domenica aveva dato alla luce il suo terzo figlio, morto anch'esso dopo appena 14 ore di vita. Nel crollo morirono inoltre il primo figlio, il piccolo Francesco, di 24 anni, il padre di Angela Epitome, Nicastro, di 55 anni, e la zia della giovane mamma, Liboria Nicastro, di 42 anni.

Il male per il quale aveva sofferto praticamente tutta la vita era assolutamente irreversibile, e il trapianto era l'unico mezzo di cui la scienza disponesse per salvarlo. Bodhan Chitran apparteneva a una casta inferiore, nato dello Stato del Rajasthan, commerciante in cuoio e pellami, prima che il male lo rendesse in condizioni di dover abbandonare ogni attività: i muscoli cardiaci avevano infatti praticamente cessato di lavorare.

La donna credeva che il suo cuore cessasse di lavorare e funzionare molto bene. Purtroppo dopo qualche tempo si è constatato che la parte destra del muscolo cardiaco dava segni di difficoltà di funzionamento, e che si stavano verificando inconvenienti nella circolazione dei polmoni. Il professor Sen ha riferito che dagli esami effettuati durante la degenza del paziente era risultato che il male aveva prodotto liquido nell'addome, e un'effusione polmonare limitata, ma non a tal punto da precludere ogni possibilità di intervento.

La nuova tecnica applicata, la variazione dell'aorta, costituisce secondo il professor Sen un importante miglioramento. Essa ha infatti permesso, con la congiunzione dell'aorta come prima cosa, di far battere il cuore della donatrice continuamente, essendo unito all'aorta del paziente. Di conseguenza una volta completato l'intervento non è stato necessario procedere alla applicazione di una scossa elettrica o di un massaggio per rimettere in funzione il battito cardiaco.

Prattanto la sorella del paziente che è stato sottoposto a trapianto cardiaco, ha dichiarato di non essere stata coinvolta. A suo dire non le venne nemmeno accennato che si intendeva operare il fratello, il giorno prima dell'intervento, quando ella si recò in ospedale. La donna ha affermato che ebbe la prima notizia del trapianto da un giornalista che si recò da lei martedì.

Costerà 12 miliardi e mezzo

NUOVO CENTRO TV
progettato a Lubiana

Lubiana, 21

La radio-televisione di Lubiana costruirà un nuovo centro con sei studi televisivi, uno studio cinematografico e una sala concerti. Le spese preventive sono di 250 milioni di nuovi dinari (pari a quasi 12 miliardi e mezzo di lire). Finora, la televisione di Lubiana non possedeva

Bruno Cressotti

Le «prime donne» del Sud Vietnam



Thi Nghe — La signora Nguyen Van Thieu e la signora Nguyen Cao Ky, moglie del Presidente del Vietnam del Sud, in visita al campo profughi di Thi Nghe dove vengono raccolte le vittime civili delle incursioni dei vietcong contro i maggiori centri del Paese

PARTICOLARI SULL'INTERVENTO CARDIACO TENTATO DOMENICA A BOMBAY

Non ha mai cessato di battere il cuore dell'indiana trapiantato

E' stata infatti usata una nuova tecnica per cui l'aorta viene congiunta per prima. Apparteneva a una casta inferiore il giovane paziente - La donatrice era una indù

Bombay, 21

Nuovi particolari si sono appresi sul trapianto cardiaco effettuato domenica a Bombay dal professor Sen, il sesto della storia della medicina. Il paziente su cui è stato effettuato l'intervento chirurgico era un giovane di 27 anni che da vent'anni, cioè da quando era ancora bambino, soffriva di una forma piuttosto grave di cardiomiopatia. Il giovane, che si chiamava Bodhan Chitran, era ricoverato all'ospedale «Ere Eldorado» di Bombay da circa otto mesi e ha dato personalmente al professor Sen l'autorizzazione per effettuare il trapianto.

Il male per il quale aveva sofferto praticamente tutta la vita era assolutamente irreversibile, e il trapianto era l'unico mezzo di cui la scienza disponesse per salvarlo. Bodhan Chitran apparteneva a una casta inferiore, nato dello Stato del Rajasthan, commerciante in cuoio e pellami, prima che il male lo rendesse in condizioni di dover abbandonare ogni attività: i muscoli cardiaci avevano infatti praticamente cessato di lavorare.

La donna credeva che il suo cuore cessasse di lavorare e funzionare molto bene. Purtroppo dopo qualche tempo si è constatato che la parte destra del muscolo cardiaco dava segni di difficoltà di funzionamento, e che si stavano verificando inconvenienti nella circolazione dei polmoni. Il professor Sen ha riferito che dagli esami effettuati durante la degenza del paziente era risultato che il male aveva prodotto liquido nell'addome, e un'effusione polmonare limitata, ma non a tal punto da precludere ogni possibilità di intervento.

La nuova tecnica applicata, la variazione dell'aorta, costituisce secondo il professor Sen un importante miglioramento. Essa ha infatti permesso, con la congiunzione dell'aorta come prima cosa, di far battere il cuore della donatrice continuamente, essendo unito all'aorta del paziente. Di conseguenza una volta completato l'intervento non è stato necessario procedere alla applicazione di una scossa elettrica o di un massaggio per rimettere in funzione il battito cardiaco.

Prattanto la sorella del paziente che è stato sottoposto a trapianto cardiaco, ha dichiarato di non essere stata coinvolta. A suo dire non le venne nemmeno accennato che si intendeva operare il fratello, il giorno prima dell'intervento, quando ella si recò in ospedale. La donna ha affermato che ebbe la prima notizia del trapianto da un giornalista che si recò da lei martedì.

Costerà 12 miliardi e mezzo

NUOVO CENTRO TV
progettato a Lubiana

Lubiana, 21

La radio-televisione di Lubiana costruirà un nuovo centro con sei studi televisivi, uno studio cinematografico e una sala concerti. Le spese preventive sono di 250 milioni di nuovi dinari (pari a quasi 12 miliardi e mezzo di lire). Finora, la televisione di Lubiana non possedeva

Bruno Cressotti

La donatrice era una giovane

indiana di 27 anni che da vent'anni, cioè da quando era ancora bambino, soffriva di una forma piuttosto grave di cardiomiopatia. Il giovane, che si chiamava Bodhan Chitran, era ricoverato all'ospedale «Ere Eldorado» di Bombay da circa otto mesi e ha dato personalmente al professor Sen l'autorizzazione per effettuare il trapianto.

Il male per il quale aveva sofferto praticamente tutta la vita era assolutamente irreversibile, e il trapianto era l'unico mezzo di cui la scienza disponesse per salvarlo. Bodhan Chitran apparteneva a una casta inferiore, nato dello Stato del Rajasthan, commerciante in cuoio e pellami, prima che il male lo rendesse in condizioni di dover abbandonare ogni attività: i muscoli cardiaci avevano infatti praticamente cessato di lavorare.

La donna credeva che il suo cuore cessasse di lavorare e funzionare molto bene. Purtroppo dopo qualche tempo si è constatato che la parte destra del muscolo cardiaco dava segni di difficoltà di funzionamento, e che si stavano verificando inconvenienti nella circolazione dei polmoni. Il professor Sen ha riferito che dagli esami effettuati durante la degenza del paziente era risultato che il male aveva prodotto liquido nell'addome, e un'effusione polmonare limitata, ma non a tal punto da precludere ogni possibilità di intervento.

La nuova tecnica applicata, la variazione dell'aorta, costituisce secondo il professor Sen un importante miglioramento. Essa ha infatti permesso, con la congiunzione dell'aorta come prima cosa, di far battere il cuore della donatrice continuamente, essendo unito all'aorta del paziente. Di conseguenza una volta completato l'intervento non è stato necessario procedere alla applicazione di una scossa elettrica o di un massaggio per rimettere in funzione il battito cardiaco.

Prattanto la sorella del paziente che è stato sottoposto a trapianto cardiaco, ha dichiarato di non essere stata coinvolta. A suo dire non le venne nemmeno accennato che si intendeva operare il fratello, il giorno prima dell'intervento, quando ella si recò in ospedale. La donna ha affermato che ebbe la prima notizia del trapianto da un giornalista che si recò da lei martedì.

Costerà 12 miliardi e mezzo

NUOVO CENTRO TV
progettato a Lubiana

Lubiana, 21

La radio-televisione di Lubiana costruirà un nuovo centro con sei studi televisivi, uno studio cinematografico e una sala concerti. Le spese preventive sono di 250 milioni di nuovi dinari (pari a quasi 12 miliardi e mezzo di lire). Finora, la televisione di Lubiana non possedeva

Bruno Cressotti

FORSE OGGI SI SPOSANO

Jacqueline e Lord Harlech

New York, 21

Il quotidiano «Women's Wear» che cita «fonti bene informate» afferma oggi che la signora Jacqueline Kennedy, vedova del Presidente John F. Kennedy, si sposerebbe domani con Lord Harlech. La signora Kennedy è rientrata a New York, da un viaggio in Europa, e ha dichiarato: «Non è assolutamente vero».

Jacqueline Kennedy e l'ex

Ambasciatore britannico a Washington, David Ormsby-Gore (Lord Harlech), sono stati visti sempre più spesso insieme dal giorno del loro ritorno dal viaggio in Europa, nello scorso novembre. La signora Kennedy e Lord Harlech sono stati ospiti di una decina di giorni da dell'ex Ambasciatore americano a Londra, John Hay Whitney, nella sua residenza di Thomasville, nella Georgia. La signora Kennedy è rientrata a New York, da un viaggio in Europa, e ha dichiarato: «Non è assolutamente vero».

Minneapolis, 21

Sei esploratori dilettanti sono partiti oggi per tentare di raggiungere via terra il Polo Nord. La spedizione è guidata da Ralph Plaisted, un assicuratore di Saint Paul. Fanno parte della spedizione cinque americani e un canadese. I quali sperano di essere i primi a raggiungere il Polo via terra dopo la conquista da parte dell'ammiraglio Robert Peary nel 1909. Peary conquistò il Polo Nord con le slitte trainate da cani. Plaisted e i suoi compagni sperano di raggiungere il Polo con autotreno.

RITORNA IN PATRIA IL TRIBUNALE DI OSNABRUECK

Prigioniera delle «SS» telefonava all'amica

L'ultima teste ha ricordato che una conoscente ebrea spesso l'aveva cercata, forse per chiederle un aiuto

Milano, 21

Il tribunale di Osnabrueck, che sta giudicando quattro ufficiali e un sottufficiale delle «SS» accusati dell'uccisione di numerosi ebrei in alcune località del Lago Maggiore, ha concluso il suo primo ciclo di udienze tenute a Milano. Magistrati e avvocati tedeschi sono partiti in parte oggi e in parte partiranno domani per la Germania e ritorneranno a Milano il 27 marzo per tenere altre udienze e per fare un sopralluogo a Melfa, Arosa, Baveno e altre località del Lago Maggiore, dove sarebbero avvenuti gli eccidi.

Oggi è stata chiamata come teste Luisa Adams, di 43 anni, di Baveno, che fu amica di Maria Grazia Luzzatto, figlia del dott. Luzzatto, prelevato dalle «SS» con sua moglie, le sue due figlie e una sua cognata. Di tutta la famiglia non si è più saputo nulla dal momento dell'arresto. La teste ha riferito che, quando le «SS» giunsero a Baveno, suo padre fece avvertire il dott. Luzzatto di allontanarsi, informandolo anche di potergli mettere a disposizione un'auto munita di permesso di circolazione rilasciato dal comando tedesco.

Con l'aiuto del dott. Luzzatto avrebbe potuto raggiungere la figlia (località del Varesotto) e, successivamente, la frontiera svizzera. Il dott. Luzzatto rispose

al padre della Adams: «Penso di non dovere aver nessun timore dei tedeschi perché noi siamo ebrei italiani». La teste ha aggiunto che la sua amica Maria Grazia Luzzatto tentò di telefonare a varie riprese, dalla villa già circondata e sorvegliata dai tedeschi, forse per chiedere aiuto. Ma il padre della Adams non fece mai cenno di essere telefonata nel tentativo di evitare che sua figlia potesse essere coinvolta in qualche responsabilità attribuita dai tedeschi.

La teste ha poi aggiunto che, cessata la guerra, incaricò una sua sorella perché prendesse contatti con il centro di documentazione ebraico al fine di ottenere informazioni sulla sorte toccata ai componenti della famiglia Luzzatto. Sua sorella le riferì dopo qualche tempo di avere appreso che tutti i Luzzatto erano stati uccisi in Germania, nelle camere a gas. Luisa Adams ha poi aggiunto di aver parlato una volta con una sua amica che si era recata in casa del Luzzatto mentre la villa di costoro era occupata dai tedeschi. La donna le disse che le «SS» si mostravano molto gentili. Essi avevano chiesto un inventario dei beni esistenti nella villa. L'amica della Adams aggiunse di avere saputo della sparizione di una preziosa collana di perle.

ORRIBILE SCIAGURA IN UN QUARTIERE PERIFERICO DI ROMA

STRAZIATO DAL TRENO UN BAMBINO DI DUE ANNI

Amputate le gambe e la mano sinistra - La disperata lotta dei medici

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 21

Un bambino di poco più di due anni è stato straziato stamane alle 14 da un treno in corsa. Il bimbo, figlio di Sant'Agnesse, per correre dietro al fratello di otto anni che stava andando a scuola. Il mercoledi è stato sopra prima che si accorgesse del pericolo. Lo hanno portato al Policlinico in condizioni disperate: amputazione di entrambe le gambe e della mano sinistra. La piccola vittima della sciagura è Giampiero, di due anni, figlio di Sant'Agnesse. La famiglia abita in una baracca del «Fosco», a pochi metri dai binari del treno. I convogli rappresentavano un pericolo costante per i bambini. Il bimbo è stato ferito da un treno della linea ferroviaria per Firenze. Il fratello di Giampiero, per andare a prendere il fratello, ha fatto cadere il bimbo sotto i binari. Il bimbo è stato ferito da un treno della linea ferroviaria per Firenze. Il fratello di Giampiero, per andare a prendere il fratello, ha fatto cadere il bimbo sotto i binari. Il bimbo è stato ferito da un treno della linea ferroviaria per Firenze. Il fratello di Giampiero, per andare a prendere il fratello, ha fatto cadere il bimbo sotto i binari.

prio dove l'attraversamento dei binari, soprattutto da parte dei più piccoli, è una cosa ormai «normale». «Stavo lavando i panni alla fontana», ha raccontato la madre del bambino — Giampiero era vicino a me, che bagnava uno straccio nell'acqua, per imbutirlo. Quando suo fratello si è avvicinato ad andare a scuola, ho sentito un rumore e ho visto che il bimbo era caduto sotto i binari. Non pensavo che l'avrebbe sepolto... Ho continuato a lavare e solo quando ho sentito la frenata del treno mi sono accorta che Giampiero non era più accanto a me. Ho capito subito cosa era successo: ho visto qualcuno che correva per la strada. Non me l'hanno fatto vedere... Il bimbo è stato portato all'ospedale di Sant'Agnesse si trova sulla via Salaria, all'altezza della via Olimpica ed è sotto proprio a cavallo della linea ferroviaria per Firenze. Il fratello di Giampiero, per andare a prendere il fratello, ha fatto cadere il bimbo sotto i binari. Il bimbo è stato ferito da un treno della linea ferroviaria per Firenze. Il fratello di Giampiero, per andare a prendere il fratello, ha fatto cadere il bimbo sotto i binari.

a scuola, ha scelto la via più breve, traversando cioè la ferrovia, visto che la recinzione davanti alla sua casa non esiste. E il piccolo, sulle sue malferme gambe, gli è corso dietro. Le urla del macchinista hanno fatto accorrere gente, e il bambino, una piccola cosa sanguinante, è stato sollevato da mani pietose. L'ha accompagnato al Policlinico un vicino di casa, il signor Giovanni Cini. Il bimbo non sapeva neppure come si chiamasse. Poi, pochi minuti più tardi, è arrivata la signora De Marco, stravolta, accosciata. Il bambino era in camera operatoria, dove i chirurghi stavano tentando con ogni mezzo di strappare alla morte di aiuto le arterie dalle quali è uscito moltissimo sangue, forse troppo sangue: una lotta disperata per restituire alla vita un essere che, se sopravviveva, resterà senza gambe e privo di una mano.

Il processo a carico di Salvatore Nicastro, di 47 anni, da Calanissetta, che si svolge da ieri mattina in un'aula del Palazzo Ducale, è un dibattimento controverso e per molti versi penoso. E' il primo di una serie di processi che ruotano attorno al dramma di Salvatore Nicastro. Il piccolo Giovanni, nato il 15 gennaio, era in braccio alla madre, quando, alle 10.30, si è verificato il fatto che ha ucciso il bambino. La donna, che non sapeva neppure come si chiamasse, ha detto: «Non so, ma è morto».

La storia del bambino Rosa, che ha ucciso il proprio figlio, è una storia di dolore e di disperazione. La donna, che non sapeva neppure come si chiamasse, ha detto: «Non so, ma è morto».

La storia del bambino Rosa, che ha ucciso il proprio figlio, è una storia di dolore e di disperazione. La donna, che non sapeva neppure come si chiamasse, ha detto: «Non so, ma è morto».

La storia del bambino Rosa, che ha ucciso il proprio figlio, è una storia di dolore e di disperazione. La donna, che non sapeva neppure come si chiamasse, ha detto: «Non so, ma è morto».

La storia del bambino Rosa, che ha ucciso il proprio figlio, è una storia di dolore e di disperazione. La donna, che non sapeva neppure come si chiamasse, ha detto: «Non so, ma è morto».

La storia del bambino Rosa, che ha ucciso il proprio figlio, è una storia di dolore e di disperazione. La donna, che non sapeva neppure come si chiamasse, ha detto: «Non so, ma è morto».

M. I.

Non spera fortemente che il

Non spera fortemente che il

Non spera fortemente che il

Non spera fortemente che il

Non spera fortemente che il

Non spera fortemente che il

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo. I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

OFFRESI domestico casa signorile con referenze. Scrivere Francesco Severino, Palazzo dello Stella Udine. 42903 A

OFFRESI media età due o tre volte settimanali. Scrivere Casetta 41960 A SPI.

PRESTASERVIZI pratica con referenze ore da combinarsi offresi. Torrefranca 41. Agenzia Rossa. 41908 A

SIGNORA offresi stabile oppure ore 8-17. Gherbas, via Alferi 13, Ilo p. 21735 A

SIGNORA vedova media età moralità presenza offresi assistenza persona ammalata lavori casalinghi. Offerte Casetta 41918 A SPI.

VOLONTARIO onesta con referenze offresi 4 ore mattina 5 o 6 giorni settimana. Possibilmente centro. Telefonare 225254. 41906 A

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

CAMERIERA per Milano 70-90 mila assumesi subito. Veneta oppure jugoslava, anche volontaria principiante, buonissima sistemazione. Telef. 02202221. 42955 B

CAMERIERA disposta trasferirsi Cagliari, ottime condizioni, cerca piccola famiglia signorile. Telefonare offerta Prefettura Gorizia n. 2151

DOMESTICA stabile referenziata cerca sabato e domenica liberi elevata retribuzione. Tel. 724345 ore 9-13 e 16-19. 42433 B

Continua presso l'Universaltecnica la grande

vendita speciale di televisori con sconti dal 30% al 60%

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1

DOMESTICA stabile referenziata per Milano 18-25 anni pratica tutti lavori casa cercasi. Telefonare 69552. 21741 B

ISTITUTTRICE disposta trasferimento Milano con governo casa per tre bambini dagli 8 ai 14 anni cercasi ottimo trattamento purché referenziata. Offerte Casetta 41990 B SPI.

STABILE o prestaservizi cercasi. Telefonare al 96011. 41948 B

C Richieste d'impiego L. 30

AUTISTA esperto assumerebbe incarichi fiducia riscuotitore fattorino conoscenza tedesco passaporto proprio automezzo garanzia. Casetta 22704 C SPI.

AUTISTA esperto patente D. E ventiseienne offresi incarichi fiducia. Casetta 41954 C SPI.

CONTABILE - CORRISPONDENTE pensionato pratico organizzazione ufficio pomeriggio offresi. Casetta 41950 C SPI.

DISCANTORE tecnico offresi a ditte e privati. Tel. 726989. 14.15.

21711 C GIOVANE con licenza III superiore pure meccanografica offresi primo impiego. Telefono n. 59443.

41916 C GIOVANE signora offrirebbe bambinaia 8.30-16.30. Scrivere Tucci, via del Monte 9. 21743 C

LAUREANDA conoscenza inglese spagnolo dattilografa cerca impiego solo mattino. Telefono 95902 int. 606. 21745 C

20. ENNE impiegata ottimo inglese offresi qualsiasi lavoro. Tel. 744394. 41992 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A.A. PITTORE appartamenti stanze gesso 9000 tappezzaie 20.000. Tel. 59080. 41858 CC

A.A.A.A.A.A. PITTORE muratore assume qualsiasi lavoro prezzi di concorrenza. Tel. 723333. 41858 CC

A.A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate preventivi domicilio impianti e riparazioni antenne. Radiolaboratorio Stella, telefono 93452. 21793 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni varie prezzi modici. Garanzia lavoro puntualità. Di Toro. Telefoni 50390-744717. 22990 CC

A.A. FALGNERIA ripara avvolgibili scuri lavori vari. Tel. 94725. 41894 CC

A. PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Abatangelo e Gaspari, Gambini 27/a - tel. 90497. 21545 CC

ANTILOPE renna camoscio ecc. pulisce smacchia ricolora Pitture regionali Cattaruzza, Giulia 13. Superspecializzata. 21765 CC

PARCHETTI riparazioni raschiatura e verniciatura sintetica assortimento marmittini plastici, specializzazione in queste puntualità garanzia lavoro. Frittoli, via S. Zenone n. 6. Tel. 50885. 42649 CC

RADIOTELEVISIONE interventi immediati riparazioni accurate massima garanzia. Telefono 725233. 42004 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A. APPRENDISTA commessa apprendista pasticciere cercasi. Pasticceria Fioriana, via Rossetti 37, tel. 90465. 42695 D

A.A. PELLICERIA macchiniste montatrici apprendiste lavoro continuativo massimo stipendio cerchiamo Pellicceria Ziliotto, via Milano 16. 41994 D

AUTO commesse conoscenza croato sloveno pratiche confezioni donna cerca Cavaliero. Inviare offerte dettagliate scritte in: largo Barriera Vecchia 1. 22756 D

AUTO commessa e cassiera per drogheria e profumeria centro età 16-18 anni cercasi. Offerte Casetta 41920 D SPI.

APPRENDISTA banconiera cercasi via XXX Ottobre 8. 41884 D

APPRENDISTI meccanici ed elettricisti assume ditta Panaut. Presentarsi stabilimento Zaulo-Domio. 22692 D

BANCONIERE capace cercasi "Buffet Fino", corso Italia 29. 41932 D

CERCANSI ragazze per americani più vitto alloggio. Scrivere Bar Lanterna, Viale Trieste 214, Vicenza, tel. 3407. 4302 D

CERCANSI ambasciati cultura media. Offresi fisso mensile. Scrivere comunicando recapito telefonico Casetta 41946 D SPI.

CERCASI lavorante ed apprendista per lavanderia automatica a gettone. Presearsi Self Candor, Rotonda Boschetto 3/1. 8068 D

CERCASI apprendista aiuto banconiera. Fulvio Bar, telefono 93272. 41946 D

CERCASI apprendista banconiera 16-19 anni. Presentarsi Bar Valmura. 21763 D

CERCASI apprendista o mezza lavorante parrucchiere Salone Paolo, via Settefontane 51. 21663 D

CERCASI apprendista pasticciere massimo 18 anni e apprendista commessa. Tulliani, via Matteotti 52, tel. 93563. 21773 D

CERCASI apprendista parrucchiere. Tel. 741918. 21785 D

CONTABILE pratico macchina Audit conoscenza lingue cercasi. Offerte Casetta 41926 D SPI.

FARMACIA centrale in Trieste cerca DIRETTORE TECNICO. Indicare curriculum e pretese. Casetta 22726 D SPI.

IMPORTANTE calzificio zona industriale di Trieste ricerca personale femminile per lavorazione a tutto od o giornata. Età 18-24 anni. Scrivere a Casetta 41910 D SPI.

INGEGNERE navale età non superiore 35 anni referenziato cercasi. Scrivere dettagliando Micopeli - Aurelio Saffi 27. 20123 Milano. 5313 D

INTERNISTA per bar-café cercasi. Telefonare 37831. 41892 D

MERANO Hotel Bellevue cerca segretario o conoscenza lingue stagione aprile-ottobre. 5312 D

PARRUCCHIERE apprendiste mezza lavorante assume subito Salone Marisa, III Armata 5, tel. 31589. 21781 D

RAGAZZE 15-20 anni preferibilmente pratiche macchine industria cercansi. Tel. 761908 ore 8-12. 14.17.

SIGNORE e signorine finalmente ecco per voi un lavoro simpatico femminile senza orario e che soprattutto vi dà la desiderata indipendenza economica. Scrivete o telefonate senza impegno alla Sig.ra Adelfa Pergola Quarantini, via Ghiberti 3, Trieste, tel. 62022. 5269 D

SIGNORINE banconiere e cameriera per Genova. 120 mensili pulite, cercansi. Telefonare 86229 Gorizia. 700 D

SOCIETÀ importanza nazionale assume Trieste signorine signorine spiccate attività contatti esterni mansioni di intervista-trice stipendio e previdenze di legge. Casetta 21687 D SPI.

STRATIGICI capici a mano e macchina per vestiti cerca tintoria Ziberna via M. Cengio 7. 981 D

150.000 ristorante Venezia offre aprile ottobre per cuoca esperta, aspetto giovanile, responsabile cucina; cercansi anche cameriere (signorine) per servizio sala. SPI Casetta 90 A, 30100 Venezia. 5305 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

AMMOBILIATA riscaldamento bagno telefono parafuoco Circolo ufficiali via Università cerca bancario. Precisare telefono e indirizzo. Casetta 42723 E SPI.

F Off. cam. e pens. L. 60

CONIUGI anziani con appartamento signorile ospiterebbero signorine anziani pari condizioni tutti comfort moderni parafuoco Roemini. Casetta 21757 F SPI.

STANZE per uffici ambulatori sartorie I.o piano nuove centrali centralinfa. Telefonare 17.000 l'una in poi. Telefonare 23182. 42871 F

H Oggetti smarriti L. 60

ANELLO donna oro argento ricordo smarrito lunedì pomeriggio. Telefonare 28430. Mancina. 41890 H

BASSOTTA pelo fulvo taglia grande smarrita zona Gambini-Manzoni. Mancina riportandola. Tel. 763495. 22996 H

BRACCIALE con moneta 5299 H tratto via XX Settembre - via Carducci. Ricompensa adeguata. Telef. 39836. 21783 H

SIGNORA/INA che distraffa ombrello dall'attaccapanni ambulatore otorinolaringoiatrico, via Imbriani 2, è pregata riportarlo. 144 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.X. AFFITTANSI CENTRALISSIMI PROSSIMI CONSEGNA LUSUOSI PALAZZO SIGNORILE 3-4 stanze cucin.



mamma: usa anche lei la paglietta?

el... una grande paglietta... ma tutta d'acqua!

Una domanda possibile, con una lavastoviglie REX 3/dinamico in casa. Ma ora vi facciamo noi una domanda. Perché avete scelto una lavastoviglie REX 3/dinamico?

Perché lava tutte le pentole? Giusto. Una lavastoviglie deve togliervi proprio questa preoccupazione. E la REX 3/dinamico le lava tutte: di alluminio, smaltate, di acciaio. Tutte, bene, a fondo. La "paglietta d'acqua" è un brevetto REX (3/dinamico): si muovono gli spruzzi d'acqua mentre ruotano i cestri con le stoviglie. Forza dell'acqua e movimento: un principio vecchio e sperimentato per una macchina modernissima.

Perché è una REX? Giusto. Questo è la REX: 8 milioni di apparecchiature vendute, 400 mila metri quadri di stabilimenti, 10 mila dipendenti, 9.500 apparecchiature prodotte ogni giorno, 104 Paesi di esportazione. Tutto ciò non nasce dal nulla: è solo la conseguenza di un lavoro ben fatto. Per anni ed anni.

REX
una garanzia che vale

STANZA vuota signorile in ascensore affittasi. Telefonare al 25750. 41930 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ School accetta iscrizioni per corsi di: inglese, tedesco, francese, italiano, spagnolo, russo; traduzioni. Piazza Ponterosso 2 - tel. 23121 Trieste. 68 G

CENTRO ripetizioni via del Bosco 1, tel. 748031. Assistenza ogni materia, doposcuola. 42000 G

INGLESE tedesco lezioni ripetizioni pronuncia ottima. Telef. 61378. 21747 G

LA Scuola di taglio Jeralia comunica che prossimamente inizierà un nuovo corso con turni diurni e serali. Per iscrizioni: via Carducci 10. 22330 G

MATEMATICA inglese latino scuole medie impartisce signorina pratica. Tel. 91390. 41998 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni pianoforte metodo conservatorio. Telefonare 95524 pomeriggio. 21787 G

H Oggetti smarriti L. 60

ANELLO donna oro argento ricordo smarrito lunedì pomeriggio. Telefonare 28430. Mancina. 41890 H

BASSOTTA pelo fulvo taglia grande smarrita zona Gambini-Manzoni. Mancina riportandola. Tel. 763495. 22996 H

BRACCIALE con moneta 5299 H tratto via XX Settembre - via Carducci. Ricompensa adeguata. Telef. 39836. 21783 H

SIGNORA/INA che distraffa ombrello dall'attaccapanni ambulatore otorinolaringoiatrico, via Imbriani 2, è pregata riportarlo. 144 H

I Off. appart. e bott. L. 60

A.A.A.A.X. AFFITTANSI CENTRALISSIMI PROSSIMI CONSEGNA LUSUOSI PALAZZO SIGNORILE 3-4 stanze cucin.

A. AMMOBILIATO largo Barriera, 3 stanze stanzino cucina servizi separati tutti comfort, affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 41914 I

AFFITTANSI prontamente due stanze cucina; altri camera cucina; visita Matteotti 7, 11.30-12. 21755 I

AFFITTANSI negozio magazzino mq. 140 nuovo 3 fori via Piccardi. Telefonare ore ufficio n. 733331. 21755 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze accessori riscaldamento ascensore affitta diverse posizioni immobiliare VESTA Gallina 4 - tel. 730344. 21795 I

APPARTAMENTO 5 stanze bagno accessori rimesso a nuovo adatto ufficio largo Barriera Vecchia 11 - I affittasi prontamente. Telefonare 37580. 21775 I

APPARTAMENTO Giardini PUBBLICO 3 stanze cucina WC affitta 20.000 immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 41978 I

APPARTAMENTO libero nuovo Molinvento 37.000; altro ammobiliato centralinfa adatto studenti affittansi. Telefonare 23182. 42873 I

APPARTAMENTO scorcola, vista mare, 2 stanze cucina bagno poggolo ripostiglio riscaldamento affitta 30.000 immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 41978 I

APPARTAMENTO vista mare, LUIGI villetta 3 stanze. SAN FRANCESCO-PALESTRINA locale mq. 130 nove fori. SAN GIACOMO locale 2 fori mq. 130 pronto ingresso affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 21789 I

STANZA cucina gabinetto due famiglie IV piano affittasi prelevando cucina; visitare pomeriggio, piazza Garibaldi 10, Rimini. Telefonare 764664. 41978 I

LOCALI negozi magazzini diverse grandezze affittansi. Telefonare 23182. 42873 I

NEGOZIO mq. 100, ampie vetrine, centrale, moderno, affittasi. Rivolgarsi «Natura Viva» viale XX Settembre 30. 929 I

APPARTAMENTO scorcola, vista mare, 2 stanze cucina bagno poggolo ripostiglio riscaldamento affitta 30.000 immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 41978 I

APPARTAMENTO vista mare, LUIGI villetta 3 stanze. SAN FRANCESCO-PALESTRINA locale mq. 130 nove fori. SAN GIACOMO locale 2 fori mq. 130 pronto ingresso affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 21789 I

STANZA cucina gabinetto due famiglie IV piano affittasi prelevando cucina; visitare pomeriggio, piazza Garibaldi 10, Rimini. Telefonare 764664. 41978 I

LOCALI negozi magazzini diverse grandezze affittansi. Telefonare 23182. 42873 I

NEGOZIO mq. 100, ampie vetrine, centrale, moderno, affittasi. Rivolgarsi «Natura Viva» viale XX Settembre 30. 929 I

APPARTAMENTO scorcola, vista mare, 2 stanze cucina bagno poggolo ripostiglio riscaldamento affitta 30.000 immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 41978 I

APPARTAMENTO vista mare, LUIGI villetta 3 stanze. SAN FRANCESCO-PALESTRINA locale mq. 130 nove fori. SAN GIACOMO locale 2 fori mq. 130 pronto ingresso affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 21789 I

STANZA cucina gabinetto due famiglie IV piano affittasi prelevando cucina; visitare pomeriggio, piazza Garibaldi 10, Rimini. Telefonare 764664. 41978 I

LOCALI negozi magazzini diverse grandezze affittansi. Telefonare 23182. 42873 I

NEGOZIO mq. 100, ampie vetrine, centrale, moderno, affittasi. Rivolgarsi «Natura Viva» viale XX Settembre 30. 929 I

APPARTAMENTO scorcola, vista mare, 2 stanze cucina bagno poggolo ripostiglio riscaldamento affitta 30.000 immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 41978 I

APPARTAMENTO vista mare, LUIGI villetta 3 stanze. SAN FRANCESCO-PALESTRINA locale mq. 130 nove fori. SAN GIACOMO locale 2 fori mq. 130 pronto ingresso affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 21789 I

QUARTIERE 2 stanze bagno affittasi. Gimnastica 20 - III ore 11-12. 41988 I

SCALA SANTA cucina 2 stanze salone, CARPINETO cucina stanza stanzetta, PADUINA cucina 2 stanze stanzetta. SAN LUIGI villetta 3 stanze. SAN FRANCESCO-PALESTRINA locale mq. 130 nove fori. SAN GIACOMO locale 2 fori mq. 130 pronto ingresso affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 21789 I

STANZA cucina gabinetto due famiglie IV piano affittasi prelevando cucina; visitare pomeriggio, piazza Garibaldi 10, Rimini. Telefonare 764664. 41978 I

LOCALI negozi magazzini diverse grandezze affittansi. Telefonare 23182. 42873 I

NEGOZIO mq. 100, ampie vetrine, centrale, moderno, affittasi. Rivolgarsi «Natura Viva» viale XX Settembre 30. 929 I

APPARTAMENTO scorcola, vista mare, 2 stanze cucina bagno poggolo ripostiglio riscaldamento affitta 30.000 immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 41978 I

APPARTAMENTO vista mare, LUIGI villetta 3 stanze. SAN FRANCESCO-PALESTRINA locale mq. 130 nove fori. SAN GIACOMO locale 2 fori mq. 130 pronto ingresso affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 21789 I

STANZA cucina gabinetto due famiglie IV piano affittasi prelevando cucina; visitare pomeriggio, piazza Garibaldi 10, Rimini. Telefonare 764664. 41978 I

LOCALI negozi magazzini diverse grandezze affittansi. Telefonare 23182. 42873 I

NEGOZIO mq. 100, ampie vetrine, centrale, moderno, affittasi. Rivolgarsi «Natura Viva» viale XX Settembre 30. 929 I

APPARTAMENTO scorcola, vista mare, 2 stanze cucina bagno poggolo ripostiglio riscaldamento affitta 30.000 immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4 - tel. 61712. 41978 I

APPARTAMENTO vista mare, LUIGI villetta 3 stanze. SAN FRANCESCO-PALESTRINA locale mq. 130 nove fori. SAN GIACOMO locale 2 fori mq. 130 pronto ingresso affitta Organizzazione IMMOBILIARE ITALIA 38102, Ponterosso 3. 21789 I

CONIUGI cercano affitto appartamento di camera cucina e servizi. Telefonare 62483. 41938 L

M Vendite d'occasione L. 60

A.A. PELLICERIA Ziliotto via Milano 16. Casa specializzata nella lavorazione del persiano e visone. Se desiderate acquistare pelli pregiate visitate la nostra collezione invernale di pelli provenienti da tutto il mondo a prezzi veramente eccezionali. 41994 M

ACQUISTANTI un nostro scalabagno per sole L.33.000 ritiriamo e valutiamo il vostro usato fino a L. 20.000. Tel. 725333. 42004 M

ASSORTIMENTO pellicce persiano visone rats foca minidolci confezioni accurate scelte verdonsi. Via Roma 17 pellicceria. 21787 M

(continua in 12.a pagina)

A BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite: BENTIVUGLIO: piazza XX Settembre

GAMBERINI: piazza della Stazione via Pietramellata AMEDEO: via Indipendenza ang. via A. Righi

BRICCOLI: via Indipendenza ang. via Manzoni CABURAZZA: via Indipendenza ang. via U. Bassi PENNESI: piazza Maggiore GASPARI R.: piazza Maggiore

MODERNISSIMO: DUE TORRI: Due Torri via Rizzoli

BUSCHINI: via Marconi RAMINI: via Marconi angolo via U. Bassi

SAFI: U. 1, 2 e 3 della Stazione Centrale

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna Milano Genova (*)
6.52 D Venezia - Milano Torino Roma
9.05 R Venezia - Roma (per Roma solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria)
9.32 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL) - Atene - Istanbul - Parigi
10.25 L Portogruaro
10.30 R Venezia
10.35 L Portogruaro
10.55 DD Portogruaro (soppresso la domenica)
17.52 DD (Simplon Express) Venezia - Bari - Roma Milano Lambrate - Parigi (cuccette Trieste Bari e Trieste - Parigi WL Venezia - Parigi)
18.03 L Portogruaro
19.18 L Portogruaro
20.30 D Venezia
22.30 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) Mestre Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

ARRIVI

6.25 L Cervignano (soppresso la domenica)
7.25 L Portogruaro
8.00 DD Marsiglia Genova Mestre (WL e cuccette Genova - Trieste) Roma Bologna Mestre (WL e cuccette Roma Trieste)
9.17 D Venezia
10.40 DD (Simplon Express) Parigi Milano Lambrate - Roma Venezia (cuccette Parigi Trieste)
11.42 R Venezia
13.30 D Bari Bologna Venezia (cuccette Bari - Trieste)
13.58 L Cervignano
15.12 DD Venezia
17.28 D Venezia
18.10 L Montefalcone (feriale)
18.38 R Bologna Venezia (*)
18.56 L Portogruaro
19.45 DD (Direct Orient

CARROZZINA passeggino portatile come nuovo venduto L. 15.000. Telefonare 77185. 41912 M
MACCHINA cucine moderna L. 10.000. Singole occasioni garantite zig-zag. Assortimento mobili. Rimodernature, riparazioni. Gramacini, Barriera 10. 41952 M
OCCASIONE: televisore originale tedesco ancora in garanzia venduto o scambio con oggetto pari valore. Tel. 725233. 42004 M
PELLACCE superleggeri, qualità superiore: ocelot, visone, castoreo, castorino, zampe, teste lire 100.000, persiano 220.000 in poi; rat, marmel, similvisone, aglio da 46 a 54, fronte e su misura. Cappel, colli, cappelli. Sempre prezzi occasione. Pellioceria Cervo. XX Settembre 16. III. 406 M
TELEVISORE I II canale con garanzia lire 25.000. Telefonare 763901. 23012 M
TELEVISORI ultimi tipi da 11, 12, 13, 23 e 25 pollici da Lire 100.000 in poi. Esempio: 23 pollici gran marca L. 120.000 compresi telecomando stabilizzatore antenna I-II programma; ritrattabili tipi vecchi anche non funzionanti L. 70.000; pagamento piccole rate mensili. Radio Stella, via Foscolo 5. 21793 M
VENDESI sei Lamborghini m. 2,05 attacchi Marker. Zanoni Timus 14. 41898 M

N Acquisti d'occasione L. 60
A.A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie. Telefonare 30358. 21763 N
A.A.A. ACQUISTIAMO chiese soprammobili orologi pendolo stanze pranzo letto salotti pianoforti mobili antichi. Telefono 31428. 21709 N
A. ACQUISTIAMO chiese quadri orologi salotti antichi pianoforti mobili vari. Telefonare 38196. 21761 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A. SGOMBERO soffite cantine abitazioni comero mobili e altri oggetti. Telefonare 53445. 41958 NN

A. ACQUISTIAMO stanze letto salotti quadri giacenze ereditarie. Telef. 23485. 21673 NN
ARMADI guardaroba cucine fornica elementi per cucinino attaccapanni soggiorni. Limitanea 9, Ghirlandale 16. 41940 NN
ARMADIO tre porte con sopralzo cucina soggiorno alta pezzi singoli occasione venduto. Galati 14-A magazzino. 41988 NN

CUCINE assortimento vastissimo anche angolo, rustiche, tipo soggiorno, elementi singoli. Prezzi concorrenziali, garanzia illimitata, facilitazioni. Pelli, Petronio 32. 88 NN
CUCINE soggiorni grandissimo assortimento «Mobilificio» Bruno Fonderia 3 (Largo Barriera). 21518 NN

MATRIMONIALE, cucina, usate vendono occasione. Mobilificio Blecher, via dell'Istria 27. 22944 NN

MATRIMONIALE solida completa suite materassi divano letto e crine animale vendono occasione. Telefonare 761067. 41992 NN

MATRIMONIALE 95.000 assortimento lussuosi, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 21601 NN
MATRIMONIALI bellissime cucine soggiorni prezzi bassissimi. Visitateci. Crasso, via Giuliani n. 40. 21777 NN

Dott. Ing. G. Canarutto
M. Cividin e A. Rosenwasser
IMPRESE RIUNITE DI COSTRUZIONI
PALAZZINE SIGNORILI IN VIA ROSSETTI.
Via A. Diaz 7, tel. 30088-35107
L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 compreso il sabato
Domenica dalle ore 9 alle 12

PRIVATO vende ingresso cristallo Murano, salotto orsetto rosso nuovissimo. Tel. 73280. 21778 NN

P. Rapp. piazzisti L. 70

ABBISOGNANTI ovunque rappresentanti vendita cassette, borse, pronto soccorso obbligatorie aziende varie. Alta provvigione. Casella 19/A SPI 20121 Milano. 5314 P

GIOVANI dinamici cercano per rappresentanza d'arredamenti. Telefonare 816238. 21717 P
IMPORTANTE industria pneumatici cerca giovane produttore con proprio automezzo per zona Friuli. Offerta stipendio provvigione rimborso spese. Casella 42393 P SPI.

ORGANIZZATA società internazionale operante vendita diretta ricerca ottimi elementi residenti Trieste Udine anche sprovisti esperienza vendita ma dotati personalità comunicativa. Elevato guadagno. Coloro che sono interessati devono rimettere curriculum scrivendo a: casella 41784 P SPI. A tutti sarà risposto entro 10 giorni. 41784 P

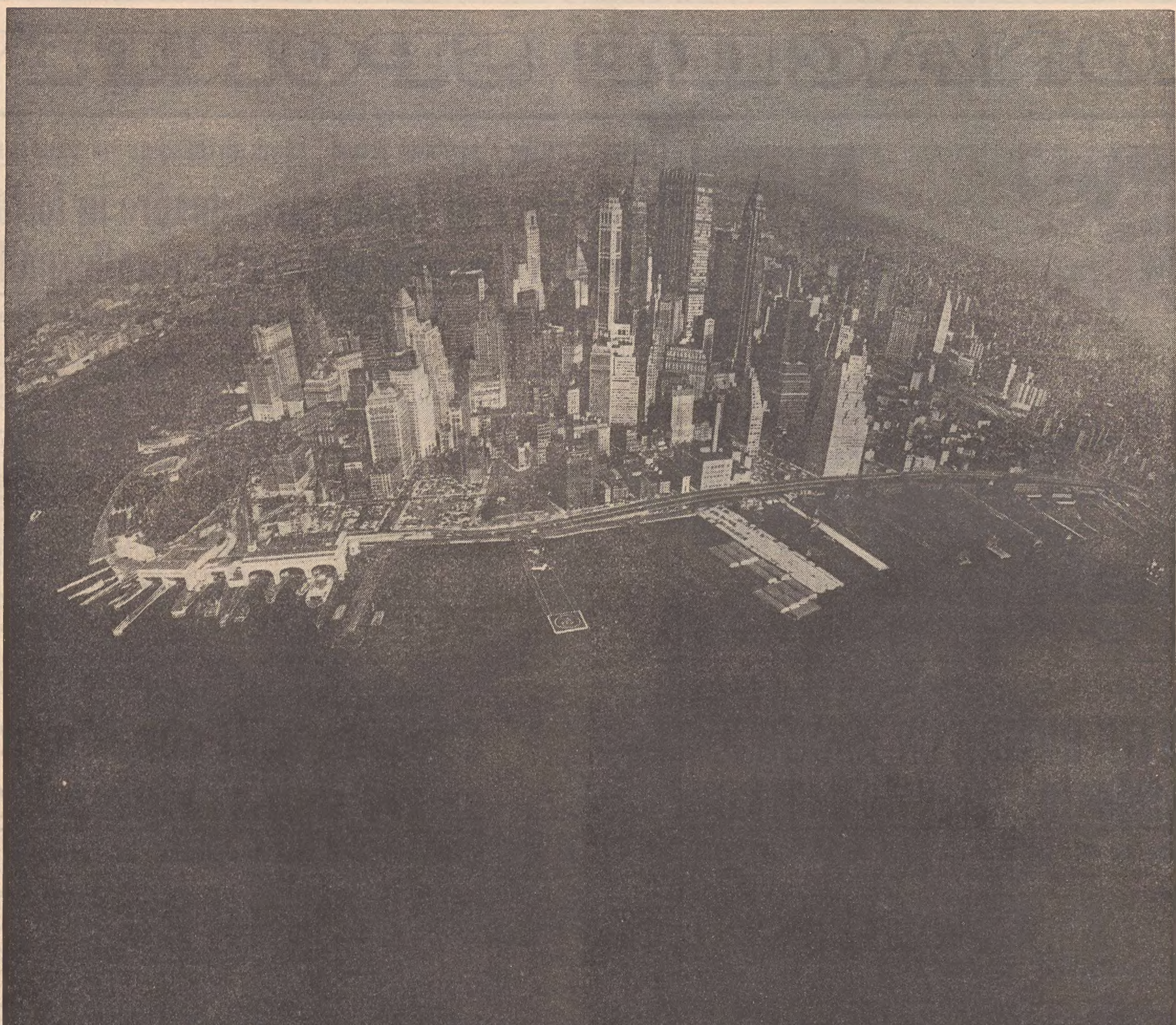
ORGANIZZAZIONE vendite elettrodomestici cerca viaggiatore zona Trieste Udine Gorizia indispensabile introduzione. Scrivere Publilman casella 514 A. 37100 Verona. 52889 P

PRODUTTORI clienti cerca negozio mobili. Casella 1009 P SPI.

SPECIALIZZATA fabbrica cappe elettriche, aspiranti, filigranti senza tiraggi, economicamente installabili in ogni cucina. Abbinerebbe vendite a qualsiasi rappresentante di materiale idraulico sanitario. Indirizzare: Stic, Veneri 51010 PT. 5299 P

Q Auto, moto, cicli L. 80
A.A. PEUGEOT 404 gran lusso; 404 gran turismo; 204 gran lusso; 204 gran turismo; Simca 1000; Volkswagen 1500; rateazioni; garanzia scritta. Servizio Peugeot, Torricelli 3. 41974 Q

A GENOVA
IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:
CORAZZA: p.zza Acquaverde
PAGANETTO: p.zza Principe
GISELDA: p.zza Deferrari
GRAFFEO: piazzetta Labo
PATRINE: via XX Settembre
Ponte
TRUSSI: p.zza Fontane Marose
LAGOMARSINO: p.zza Carlagnano
DRUSASCHI: via Fiume
MORCHIO: portici Accademia
SAF: della Stazione di Porta Brignole
SAF: n. 1, 2 e 3 della Stazione di Porta Principe



Adesso il vostro denaro vale dal 10% al 30% di più.

In tutti gli Stati Uniti.

**PAN AMERICAN
VISIT U.S.A.
DISCOUNT CARD**

Is a visitor to the U.S.A., a resident of _____ and holds _____

passport No. _____ issued by _____

the government of _____

D 071204

Tutto ciò che vi occorre è la tessera di sconto Pan American "Visit U.S.A."

Ci sono sempre stati sconti negli Stati Uniti per i turisti stranieri.

Ora però la Pan Am ha ottenuto le migliori possibilità di sconti consistenti in una serie di nuovissime combinazioni per tutti coloro che possiedono la nuova tessera di sconto Pan American "Visit U.S.A."

Se finora pensavate che gli Stati Uniti erano troppo cari, è questo il momento per ricredervi. E per rendervene conto, rivolgetevi al vostro Agente di viaggio Pan Am, oppure a qualsiasi nostro ufficio. E' lì che imparerete come risparmiare veramente.

La tessera di sconto Pan American "Visit U.S.A." vi dà la possibilità di entrare in alcuni tra i più famosi locali d'America, ad un prezzo molto più favorevole del normale.

Potrete soggiornare in alberghi di lusso in tutti gli Stati Uniti ad un prezzo ridotto dal 10% al 30%, volare con quasi tutte le Compagnie Aeree interne degli Stati Uniti ad una tariffa

ridotta del 25% e viaggiare sulle grandi linee ferroviarie in tutti gli USA con uno sconto del 25% (a partire dal 29 Aprile).

E, cosa più importante, gli Agenti di viaggio Pan Am e i nostri uffici possono effettuare direttamente le prenotazioni per voi, molte delle quali pagabili in anticipo in lire italiane. Vi consigliamo, infatti, di prenotare il vostro albergo, il noleggio dell'automobile, i biglietti per gli spostamenti aerei all'interno degli Stati Uniti, prima della partenza.

Ulteriori informazioni per ottenere sconti sulle visite turistiche locali, sugli acquisti, sui ristoranti, ecc. sono disponibili negli USA presso gli Hospitality Centers della Pan American nelle 30 maggiori città. Desiderando, invece, dettagliate informazioni prima della partenza, rivolgetevi agli Agenti di viaggio Pan Am o ai nostri uffici.

Naturalmente il modo più economico per visitare gli USA è ancora quello di usufruire del Pan Am Holiday Tours. Ogni Agente di viaggio Pan

Am può offrirvi quello che più conviene alle vostre esigenze.

Anche nel corso di questi viaggi, la vostra tessera di sconto Pan American "Visit U.S.A." vi consentirà di usufruire di riduzioni dal 10% al 30% sul prezzo degli alberghi, dei ristoranti, noleggi d'auto ed altri servizi non inclusi nel programma Holiday Tours.

L'America vi attende. Non c'è mai stato un momento così favorevole per visitare gli USA. E non c'è mai stata una ragione migliore della tessera di sconto Pan American "Visit U.S.A."

Ricordate: qualunque sia il mezzo col quale vi recate negli USA, potete richiedere la vostra tessera di sconto Pan American "Visit U.S.A." a tutti gli Agenti di viaggio Pan Am in Italia oppure ai nostri uffici, sia in Italia che negli USA. Vedrete così più America spendendo di meno.

Viaggiare Pan Am è cosa grande



La più esperta Compagnia aerea nel mondo.

A. OCCASIONI speciali: Opel Kadett coupé '65; NSU Prinz '65; Ford Taunus 12 M; Giulietta; Fiat 500 F.R.; 600 D; 550 '65; 1100 Special; Export 1500; Simca 1000 GL; 1000 coupé Bertone; 1300-1500. Facilitazioni di pagamento. Assistenza Simca Dupli- ca, Lazzaretto Vecchio 12. 42557 Q

ACQUISTO battello tela gom- mata per 5 HP possibilmente tipo Metzler Inca 5 ottimo stato non rattoppato con supporto per fuoribordo, Casseta 41966 Q SPI.

ALCANTARA completo motore Mer- cury 20 HP vendesi. Garage Re- gina. Tel. 725345. 41888 Q

APE 200 motore posteriore ra- teazioni 30 mesi. Vespe e moto- carri usati commissionaria Pia- gio, telefono 28940. 21127 Q

BIANCHINA Special '63 venduto con facilitazioni. Via Galilei 20. 10 Q

DAUPHINE '63 perfettamente revisionata venduto. Via Galilei 20. 11 Q

FIAT 124 1967, seminuova, cede- privato causa partenza. Simca Lazzaretto Vecchio 12. 42559 Q

FIAT 600 130.000, visibile piazza S. Francesco (TS 30168). Telefo- nare 37263. 41928 Q

INNOCENTI I 4 acquisto occasi- one privato. Telef. 59653 ore 13.30-15. 22740 Q

R 4 Export '64 perfetta venduto con garanzia. Via Filzi 21/A. 13 Q

VENDESI Volkswagen 63 per- fecta, buona occasione visibile pomeriggio. Via Ghega 1, por- tiere. 56 Q

VENDO Cortina G. T. 4 porte 65 40.000 km. unico proprietario. Telefonare mattinata 93414. 56 Q

VOLETE creare un'attività red- ditizia installare una stazione di allineamento convergenza, asse- to vettura, equilibratura ruote, servizio freni. Per informazioni: Organizzazione Simbaldi Roma, via della Penna. Concessionaria John Bean Automotive Service. 5209 Q

500 fine 63 accessoriata unico proprietario vendesi. Flavia 4. Vostila. 41902 Q

500 F '65 unico proprietario ven- do dilazionando. Via Filzi 21/A. 13 Q

E Cap. soc. cess. az. L. 90

A.A. PRESTITI solleciti ad op- erai impiegati improtestati Sim- ca Corso Italia 37. Telefonare 23462. 40970 R

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Assoluta riser- vatezza. Immobiliare 24566. Mar- zini 19. Orario 15.30-19.30. Sab- bo 9.30-12.30. 42539 R

ACCORDIAMO prestiti con un minimo d'interesse. Visitateci, avrete tutte le informazioni gra- tuite. Via C. Battisti 7 II p. Tel. 763157. 41984 R

AFFERMATA ditta commercia- le operante Friuli Venezia Giu- lia con personale specializzato associa cede persona persone sicura sistemazione causa ritiro affari. Offerte dettagliate cas- setta 42729 R, SPI.

AVVIATA lavasecco, stireria ce- do occasione causa trasferimento famiglia. Telefonare 25331. 41956 R

Appartamenti
Cividin & Rosenwasser
a condizioni buone con mutui e dilazioni
Via A. Diaz 7, tel. 30088-35107
L'ufficio vendite sarà a di- sposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 compreso il sabato
Domenica dalle ore 9 alle 12

AVVIATO negozio abbigliamento centrale o rionale rilevato con o senza merce. Telefonare 85172 dopo ore 10. 42008 R

CESSIONI quinto, rateali finan- ziamenti alto livello. Studio ras- Marsiglio, Ponterosso 6. Telefo- no 68659. 21771 R

PRESTITI a impiegati e profes- sionisti improtestati. Assoluta riservatezza. Informazioni telef. 27541. 22998 R

SALONE parrucchiere, cause malattia cede o eventualmente darebbe in gestione. Zonta D'Annunzio. Telefonare 76396. 41934 R

S. Case, ville, terreni L. 90

A.A. OGNUNO LA PROPRIA CASA. Sodezza improrogabile 31 marzo 1968. L'ADRATICA vende meravigliosi appartamenti: 600.000 aconto, 500.000 alla consegna, rimanenza 27.000 mensi- silli compreso interessi. Masini 30. Escluse telefonate. 42002 S

A. EREMO. Prenotansi appa- ratamenti palazzina 23 stanze, doppi servizi, poggiosi, vista ma- re, termomaf. Mutuo 75% ven- temale. ESPERLA. Imbriani 8. tel. 28235. 21791 S

A. INVESTIMENTO apartame- ti nuovi affittati vendono. AGEPI. Crispi 14. 41964 S

A. ISTRIA stabile avanzata co- struzione, vendono appartamenti 1-2 stanze, soggiorno, bagno, poggiosi, centralnata, ascensore. Adatti investimento: Mutuo 70%. AGEPI. Crispi 14. 41965 S

A. LEGGE 1178, contanti 25%, saldo 75%, 25 anni 5,50% inte- resse. PREZZI CONTROLLATI STATO. Costruzione BORCO INCANTEVOLE (Monte Radio- Bonomea). Appartamenti in pa- lazine 2, 3 stanze, soggiorno, bagno, terrazze, centralnata, ascensore, garage, cantina. Zo- na servita autobus. Vista com- pleta golfo. AGEPI. Crispi 14. 41972 S

A. PRIMO INGRESSO, vista mare, tre stanze, cucina, bagno, poggioso, ascensore, termomaf. Contanti 2.000.000, rimanenza mutuo ventennale. ESPERLA. Imbriani 8. tel. 28235. 21791 S

(Continua in 14.a pag.)

A ROMA
IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:
GRASSI: via Volturmo, piaz- za Termini
SBARDELLA: portici ferro- via via Cavour
CECCARELLI: piazza Esedra
GIGLI: galleria Colonna
PIERONI: via Veneto
AMMANITI: via Veneto
MILLO: galleria Colonna
ALMETA: piazza Colonna
CENSI-ORSI: piazza San Sil- vestro
PALMA: piazza Europa-EUR
PACINELLI: piazza Barberi- ni angolo via Tritone
SAF: n. 1, 2, 3, 4, 5 e 14 della Stazione Termini

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MANIFESTAZIONI IN EUROPA PRO E CONTRO LA GUERRA NEL VIETNAM

IN PIAZZA 150 MILA BERLINESI PER SOLIDARIZZARE CON GLI S.U.

Stata una massiccia risposta alla manifestazione filocomunista di domenica. Violenti scontri a Parigi tra agenti e studenti estremisti, incidenti a Lisbona

Berlino, 21. Dimostrazioni per la guerra nel Vietnam si sono svolte oggi in alcune capitali e città europee, dando luogo talora a scontri tra manifestanti e forze dell'ordine o tra gruppi di oppositori. A Berlino, dove si è svolta una manifestazione di massa contro la guerra nel Vietnam, indetta in appoggio agli studenti di sinistra, si sono svolte anche manifestazioni di massa contro la guerra nel Vietnam. Gli organizzatori hanno inteso dimostrare che le tesi di 10 mila o 12 mila persone non rispecchiano i sentimenti della cittadinanza berlinese.

Promotori della manifestazione sono stati l'amministrazione cittadina, i partiti, i sindacati e altri movimenti. Vi hanno partecipato circa 150 mila persone, come si calcola dalla grande piazza di Schöneberg, che è dedicata al nome del defunto Presidente Kennedy. La folla recava numerose bandiere tedesche, del «Land» francese e degli Stati Uniti, e pure cartelli con le scritte: «America, nessuna guerra per Berlino», «Düsseldorfer Stadt», «Berlino, il diavolo se vada all'inferno» (con riferimento al nido dirigente degli studenti berlinesi di estrema sinistra).

Hanno preso la parola diversi oratori, fra cui il Borghese socialdemocratico Schütz, capo della sezione berlinese del sindacato Slickert, il presidente della sezione berlinese del socialdemocratico Matthei e il leader della sezione berlinese dell'Unione cristiana democratica (che in Municipio si all'opposizione) Amrehn. Schütz, in particolare, ha affermato che i berlinesi sono lealisti degli Stati Uniti da vincitori e da sconfitti, e di gratitudine e gli Stati Uniti si trovano Berlino per difendere la libertà della popolazione. Slickert, che ha ricordato che tanto suo, ha ricordato che i berlinesi americani rischiavano la vita per nutrire la città durante il blocco sovietico negli anni 1949, e ha aggiunto che i berlinesi hanno partecipato alla lotta di resistenza contro la dittatura di dominio sovietico non hanno voluto distruggere le rovine dell'ordine democratico esistente.

La manifestazione si è svolta nella calma, a parte qualche scontro seguito alla manifestazione di manifestanti con le forze dell'ordine. La polizia è intervenuta, arrestando diversi manifestanti, a scopo preventivo, alcuni studenti.

A Parigi, una «giornata per il Vietnam», organizzata oggi da studenti, ha dato luogo a violente scontri, tra manifestanti di opposte tendenze e forze dell'ordine. Diverse migliaia di giovani sono scesi in strada della capitale francese per manifestare la loro solidarietà con i combattenti del Vietnam e protestare contro l'intervento americano.

Gli scontri più violenti sono stati al quartiere latino, nei pressi del Pantheon, e a Saint-Germain des Pres, e sono stati provocati da alcuni «comunisti» di studenti appartenenti al tipo di estrema destra. «Oggi», ha detto uno dei manifestanti, «la polizia ha evitato nella misura del possibile di intervenire, ma alcuni agenti hanno cercato di ristabilire l'ordine in più punti e alcuni interventi hanno provocato violente scontri».

Al quartiere della Sorbona, la manifestazione ha assunto un carattere clamoroso per tutta la giornata, bandiere del Vietnam e del Vietnam del Nord, innalzate dagli studenti, hanno tolto sul tetto dell'Università di Sorbona.

Vicino alla Senna, i dimostranti hanno dato alle fiamme manichino che rappresentavano Johnson. Altri giovani hanno gettato sul marciapiede un «cattolico» (il liceo Saint-Germain) e hanno sfasciato la striscione: «Alice Nguyen troia» (Nguyen Van Troi è il nome di un guerrigliero del

Vietcong, fucilato dai sudvietnamiti e divenuto un eroe nazionale nel Vietnam del Nord).

Le manifestazioni di oggi erano state organizzate accuratamente. Gli studenti disponevano di un importante servizio d'ordine autonomo, che ha cercato di evitare scontri con la polizia: molti giovani erano armati di bastoni e di manganello, e portavano in testa dei caschi da motociclisti.

A Lisbona, la polizia ha disperso un corteo di circa 300 studenti, che tentavano di raggiungere l'Ambasciata americana per una dimostrazione di protesta contro la guerra nel Vietnam. Un certo numero di giovani sono rimasti feriti; un giornalista è stato preso a man-

ganellato dalla polizia, che gli ha sequestrato la macchina fotografica e le credenziali. E' stata la prima volta dal 1962 che la polizia ha dovuto intervenire per disperdere una manifestazione studentesca: l'università è in fermento da varie settimane e circolano volentieri che invitano gli studenti a dimostrare contro la guerra vietnamita.

A Stoccolma, infine, il Ministro dell'Educazione svedese, Olaf Palme, ha preso parte a una raduna a favore del Vietnam; il Ministro ha detto che «la democrazia non verrà mai attuata con l'oppressione». «Non si può salvare un villaggio distruggendolo», ha esclamato. «Nonostante il massiccio sforzo militare — ha detto Palme — la situazione probabilmente volgerà in vantaggio degli Stati Uniti. Il mondo trema allora: che cosa rimarrà allora? nucleari? cosa rimarrà allora? liberare? questo non significa che ci si trova di fatto in un terzo conflitto mondiale?». Il raduno, svoltosi nel centro di Stoccolma, è terminato con una grande folla.

Tale crisi è, in realtà, in stretto rapporto con i tentativi intrapresi in questi ultimi tempi dalle massime gerarchie comuniste jugoslave per rinvigorire il partito, eppurando di tutte quelle persone di cui atteggiamento è giudicato in contrasto con gli obiettivi che si conta di raggiungere, o che si esprimono

in termini critici o formulano semplicemente dubbi sull'efficacia del «sistema», sulla riforma della Lega dei comunisti, sulla politica economica, sui nuovi processi di autogestione.

Le espulsioni dal P.C. jugoslavo di persone accusate, appunto di professare odierne idee, si contano già a migliaia, ma il loro numero è ancora relativamente modesto se rapportato a quello degli iscritti, che raggiunge il milione. «Le espulsioni continueranno — si afferma negli ambienti comunisti jugoslavi —, la Lega dei comunisti deve trasformarsi da movimento di massa in partito di «élite», costituito di persone altamente preparate ed «efficienti».

Clamoroso il caso che ha visto coinvolto il direttore e due collaboratori della rivista letteraria «Knjizevne Novine», organo dell'Associazione degli scrittori. Sottoposti dapprima ad aspra censura per gli articoli pubblicati, e nei quali è stata espressa una politica che si oppone alla Lega dei comunisti e rappresenta un limite obiettivo alla libertà di espressione, i tre scrittori sono stati giudicati dal comitato di partito in seno ai rispettivi gruppi editoriali, le quali hanno preso le deliberazioni di competenza: il direttore Tanasije Mladenovic, è stato «assolto», Bozidar Bozovic, commentatore della radiotelevisione è stato espulso dal partito.

Lo stesso caso, però, è stato riesaminato dal comitato centrale di Belgrado della Lega dei comunisti che, a modifica delle precedenti deliberazioni, ha adottato questa nota: il provvedimento di espulsione nei confronti di tutti gli scrittori, con conseguente immediata per Bozidar Bozovic, il licenziamento in tronco dalla radiotelevisione.

Nelle discussioni che hanno preceduto questo intervento del comitato regionale comunista, è emerso — così appare dal verbale — che tutti i redattori e i collaboratori della rivista letteraria hanno combattuto frontalmente i giudici della Lega dei comunisti, negando il diritto ad essa di avviare un dibattito politico con gli scrittori.

Al dibattito hanno assistito eminenti personalità della letteratura contemporanea jugoslava, tra i quali il premio Nobel Ivo Andrić e lo scrittore Oscar Davicovic, nessuno dei quali ha però preso la parola.

Secondo l'Agenzia A.P. è stato espulso dal partito, e potrebbe essere il terzo giornalista non precisato da altre fonti, anche Ljubisa Manojlovic, il più noto umorista jugoslavo, direttore del settimanale umoristico «Jezica» (Ridicolo). Per questo ultimo l'accusa sarebbe proprio quella di aver collaborato al «Knjizevne Novine», considerato deviazionista. La rivista s'era fatta notare in questi ultimi due anni per diversi articoli di critica politica e per le sue polemiche con altri giornali jugoslavi. In queste polemiche era arrivato a bollare gli altri giornali come «servili del regime».

Il giornale «Politika», nello esprimere il suo «bisogno» agli intellettuali che «hanno mantenuto un atteggiamento neutrale anche durante la classe operaia dimostrando come tra gli scrittori siano molto diffusi il cattolismo e il settentrismo», ha scritto: «Nel campo della cultura socialista, nell'arte, nella letteratura, nella pubblicistica, si insiepa troppo sugli aspetti negativi ed oscuri dei fenomeni che accompagnano il nostro sviluppo attuale. Ci si trova di fronte ad una mentalità ostile alla morale socialista».

Belgrado, 21. Va accentuandosi la crisi in atto nei rapporti fra i leader comunisti jugoslavi e gli scrittori e gli intellettuali in genere, accusati di essersi posti, nella valutazione dei problemi politici di attualità, su posizioni definite estranee da quella della Lega dei comunisti.

Tale crisi è, in realtà, in stretto rapporto con i tentativi intrapresi in questi ultimi tempi dalle massime gerarchie comuniste jugoslave per rinvigorire il partito, eppurando di tutte quelle persone di cui atteggiamento è giudicato in contrasto con gli obiettivi che si conta di raggiungere, o che si esprimono

in termini critici o formulano semplicemente dubbi sull'efficacia del «sistema», sulla riforma della Lega dei comunisti, sulla politica economica, sui nuovi processi di autogestione.

Le espulsioni dal P.C. jugoslavo di persone accusate, appunto di professare odierne idee, si contano già a migliaia, ma il loro numero è ancora relativamente modesto se rapportato a quello degli iscritti, che raggiunge il milione. «Le espulsioni continueranno — si afferma negli ambienti comunisti jugoslavi —, la Lega dei comunisti deve trasformarsi da movimento di massa in partito di «élite», costituito di persone altamente preparate ed «efficienti».

Clamoroso il caso che ha visto coinvolto il direttore e due collaboratori della rivista letteraria «Knjizevne Novine», organo dell'Associazione degli scrittori. Sottoposti dapprima ad aspra censura per gli articoli pubblicati, e nei quali è stata espressa una politica che si oppone alla Lega dei comunisti e rappresenta un limite obiettivo alla libertà di espressione, i tre scrittori sono stati giudicati dal comitato di partito in seno ai rispettivi gruppi editoriali, le quali hanno preso le deliberazioni di competenza: il direttore Tanasije Mladenovic, è stato «assolto», Bozidar Bozovic, commentatore della radiotelevisione è stato espulso dal partito.

Lo stesso caso, però, è stato riesaminato dal comitato centrale di Belgrado della Lega dei comunisti che, a modifica delle precedenti deliberazioni, ha adottato questa nota: il provvedimento di espulsione nei confronti di tutti gli scrittori, con conseguente immediata per Bozidar Bozovic, il licenziamento in tronco dalla radiotelevisione.

Nelle discussioni che hanno preceduto questo intervento del comitato regionale comunista, è emerso — così appare dal verbale — che tutti i redattori e i collaboratori della rivista letteraria hanno combattuto frontalmente i giudici della Lega dei comunisti, negando il diritto ad essa di avviare un dibattito politico con gli scrittori.

Al dibattito hanno assistito eminenti personalità della letteratura contemporanea jugoslava, tra i quali il premio Nobel Ivo Andrić e lo scrittore Oscar Davicovic, nessuno dei quali ha però preso la parola.

Secondo l'Agenzia A.P. è stato espulso dal partito, e potrebbe essere il terzo giornalista non precisato da altre fonti, anche Ljubisa Manojlovic, il più noto umorista jugoslavo, direttore del settimanale umoristico «Jezica» (Ridicolo). Per questo ultimo l'accusa sarebbe proprio quella di aver collaborato al «Knjizevne Novine», considerato deviazionista. La rivista s'era fatta notare in questi ultimi due anni per diversi articoli di critica politica e per le sue polemiche con altri giornali jugoslavi. In queste polemiche era arrivato a bollare gli altri giornali come «servili del regime».

Il giornale «Politika», nello esprimere il suo «bisogno» agli intellettuali che «hanno mantenuto un atteggiamento neutrale anche durante la classe operaia dimostrando come tra gli scrittori siano molto diffusi il cattolismo e il settentrismo», ha scritto: «Nel campo della cultura socialista, nell'arte, nella letteratura, nella pubblicistica, si insiepa troppo sugli aspetti negativi ed oscuri dei fenomeni che accompagnano il nostro sviluppo attuale. Ci si trova di fronte ad una mentalità ostile alla morale socialista».

Un portavoce dell'esercito israeliano ha riferito oggi di due nuovi attacchi di terroristi arabi contro posizioni israeliane. Nel primo, avvenuto sulle alture di Golan, vicino alle linee siriane, una soldatessa del corpo femminile militare è stata ferita; nel secondo scontro, avvenuto a Sud del Mar Morto, vicino al confine giordano, una pompa d'acqua è stata danneggiata.

Due attacchi, avvenuti entrambi durante la notte, sono stati i primi dopo un periodo di calma durato alcuni giorni. Nell'area di Golan, i comandi israeliani hanno usato un bazooka e fucili mitragliatori, mentre nell'altro scontro la pompa è stata danneggiata da cariche esplosive; in proposito, un portavoce israeliano ha rivelato che sono state scoperte le tracce di cinque uomini, che si dirigevano dal luogo dell'attentato verso il territorio giordano.

Al Cairo, frattanto, un portavoce del Governo egiziano ha annunciato che gli operai di quattro delle più importanti industrie del paese, della regione di Helwan, che dista 40 chilometri a Sud del Cairo, hanno inscenato una violenta dimostrazione di protesta contro le miti pene inflitte ieri dalla corte marziale egiziana del regime di Nasser (due condanne rispettivamente a 15 e 10 anni e due assoluzioni) ai capi dell'aviazione egiziana responsabili della catastrofe aerea del 5 giugno scorso.

Giornalista inglese espulso dalla Grecia

Atene, 21. Per la prima volta, le autorità greche si sono rifiutate di prolungare il permesso di soggiorno a un corrispondente permanente della stampa estera accreditato ad Atene. Un comunicato ufficiale diramato oggi accusa Leslie Finner, corrispondente della «BBC» e del settimanale inglese «Observer», di mancare di obiettività e quindi di non aver più diritto alla accreditazione. Leslie Finner, allo scadere del permesso di soggiorno, alla fine del mese, dovrà lasciare la Grecia.

La comunicazione governativa precisa che da diversi mesi il giornalista, il quale risiede da molti anni, ha «evidente obiettivo di denigrare la situazione greca, presso i suoi numerosi ascoltatori e lettori». «Con tutto il rispetto dovuto alla missione dei corrispondenti in buona fede in Grecia e malgrado la politica seguita dal Governo per facilitare la missione dei giornalisti — afferma il comunicato — il Governo stesso si vede costretto a giudicare che il signor Finner non ha più diritto all'accreditazione greca, della quale ha abusato».

Per l'assassinio di Kennedy

VIRULENTO ATTACCO di Garrison alla «CIA»

Amsterdam, 21. In un'intervista alla televisione olandese il Procuratore di New Orleans, Jim Garrison, l'uomo che sostiene la teoria del complotto alla base dell'assassinio del Presidente Kennedy, ha attaccato la «CIA». Il «CIA» (Central Intelligence Agency) è stato accusato di aver organizzato l'assassinio di Kennedy, e di aver fatto da intermediario tra i servizi segreti e i fascisti. Garrison ha detto che gli elementi della «CIA» hanno ucciso il Presidente Kennedy e che il prossimo Presidente degli Stati Uniti cercherà di frenare la macchina della guerra a porta-re pace negli Stati Uniti «sarà anche lui assassinato».

Il Procuratore ha quindi invitato il Presidente Johnson a rendere di pubblico dominio le prove sull'assassinio di Kennedy, che egli ha ordinato siano tenute segrete per 75 anni; si è poi detto convinto che Johnson non abbia partecipato attivamente al complotto, ma ha aggiunto che sarebbe bello comunque averne la certezza.

SCIOLTO IL PARLAMENTO

Nuove elezioni in Belgio

Bruxelles, 21. Re Baldovino ha deciso oggi di sciogliere il Parlamento e di convocare nuove elezioni; l'annuncio è stato dato da Palazzo reale, al termine di un colloquio fra il Re e il Primo Ministro dimissionario, Paul van den Broeck.

Il Re ha chiesto al Governo di coalizione del «Partito cristiano-sociale per la libertà e il progresso» di elaborare un disegno di legge per la revisione della Costituzione, da presentare al Parlamento appena possibile. L'approvazione di tale legge provocherebbe automaticamente lo scioglimento del Parlamento.

VENTI I MORTI PER IL TERREMOTO NELL'EGEO



Atene — Sono venti le vittime del terremoto che ha squassato la zona dell'Egeo provocando gravi distruzioni (nella foto, un villaggio dell'isola di Ayos Evstratos, raso al suolo). Ieri, frattanto, due violente scosse hanno colpito l'isola giapponese di Kyushu, danneggiando oltre 800 case e provocando interruzioni di strade e ferrovie: una sola vittima, uccisa dallo spavento

SPETTACOLARE SEQUESTRO DI UN «DC 8» AMERICANO A 9300 METRI DI QUOTA

AEREO CON 109 PERSONE A BORDO DIROTTATO CON LA FORZA A CUBA

Pistola in pugno, un passeggero ha preso in ostaggio una hostess e ha intimato al pilota di proseguire alla volta dell'Avana, dove l'apparecchio è poi atterrato senza incidenti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Tampa, 21. Un quadricottero «DC 8» dell'Aviazione americana «Delta», con 109 persone a bordo, è stato fatto dirottare oggi pomeriggio su Cuba, da un passeggero armato, che ha preso in ostaggio una hostess.

Il drammatico episodio si è verificato sette minuti dopo il decollo del gigantesco aereo, del costo di otto milioni di dollari, dall'aeroporto di Tampa in Florida. L'apparecchio, identificato come volo 843, in partenza da Chicago e diretto a Miami, con scali intermedi a Tampa e West Palm Beach, ha preso terra senza incidenti all'aeroporto dell'Avana, 55 minuti dopo il dirottamento.

La prima notizia del sequestro, certamente il più spettacolare nella serie di analoghi tentativi effettuati da cittadini di varia nazionalità per raggiungere l'isola di Fidel Castro, è stata data dal centro di controllo della «Federal aviation agency», a Miami. Il comandante del quadricottero non aveva proceduto alla normale richiesta di autorizzazione alla discesa al momento di sorvolare Miami; subito si insinuava il sospetto che a bordo si fosse verificato un sequestro. La conferma veniva pochi minuti dopo dallo stesso pilota, il quale con un laconico messaggio annunciava di essere stato costretto a dirottare su Cuba. In quel momento, il «DC 8» volava a 9300 metri di quota.

Altri particolari sulla vicenda si sono avuti nei successivi, drammatici minuti trascorsi alla torre di controllo di Miami, in attesa di sapere se il «DC 8» avrebbe preso regolarmente terra all'Avana senza danni per il suo carico umano. Il comandante dell'aereo riferiva che un passeggero armato aveva preso in ostaggio una hostess e, tenendo puntata la pistola alla schiena della giovane, aveva raggiunto senza provocare allarme tra gli altri passeggeri la cabina di pilotaggio: «L'uomo aveva ordinato al pilota di procedere alla volta di Cuba. Erano all'incirca le 15.40 locali (21.40 italiane) e il quadricottero si trovava circa quaranta chilometri a Ovest da West Palm Beach; alle 16.45, la guardia costiera di Miami e l'aviazione «Delta» annunciavano che l'aereo era atterrato all'Avana.

Il portavoce dell'aviazione ha riferito che una cinquantina di passeggeri dovevano sbarcare a West Palm Beach. Il comandante dell'aereo è stato identificato per J. D. Galtney, residente a Miami. Gli altri ufficiali, tutti di Miami, sono R. E. Davis e H. A. Pierce. Le hostess e gli

steward risultano essere Judy Shukis, Cathy Smith, Joy Bled e Tony Garcia; non si hanno per il momento particolari sulla identità dei passeggeri.

L'incidente odierno si è verificato a soli quattro giorni dal sequestro di un piccolo aereo da turismo da parte del cittadino americano Thomas Boynton. Il giovane aveva costretto il pilota del biplano, il quarantaduenne Donald W. Doran, a raggiungere l'aeroporto dell'Avana sotto la minaccia di una pistola. Doran è tornato ieri in Florida; Boynton ha chiesto asilo politico al regime di Castro.

All'ultima ora si è appreso

che il Governo americano ha chiesto all'Ambasciata svizzera di intervenire per una rapida restituzione dell'aereo e del passeggero; gli interessi degli Stati Uniti a Cuba sono infatti tutelati dalla Svizzera, dopo la rottura delle relazioni diplomatiche fra Washington e l'Avana. Il pilota del «DC 8», ha comunicato via radio di aver osservato un aereo in volo, che si è poi rivelato un biplano.

Al momento di andare in macchina, è stato comunicato che l'aereo ha ricevuto dalle autorità cubane il permesso di ripartire per gli Stati Uniti.

A. P.

che il Governo americano ha chiesto all'Ambasciata svizzera di intervenire per una rapida restituzione dell'aereo e del passeggero; gli interessi degli Stati Uniti a Cuba sono infatti tutelati dalla Svizzera, dopo la rottura delle relazioni diplomatiche fra Washington e l'Avana. Il pilota del «DC 8», ha comunicato via radio di aver osservato un aereo in volo, che si è poi rivelato un biplano.

Al momento di andare in macchina, è stato comunicato che l'aereo ha ricevuto dalle autorità cubane il permesso di ripartire per gli Stati Uniti.

A. P.

che il Governo americano ha chiesto all'Ambasciata svizzera di intervenire per una rapida restituzione dell'aereo e del passeggero; gli interessi degli Stati Uniti a Cuba sono infatti tutelati dalla Svizzera, dopo la rottura delle relazioni diplomatiche fra Washington e l'Avana. Il pilota del «DC 8», ha comunicato via radio di aver osservato un aereo in volo, che si è poi rivelato un biplano.

Al momento di andare in macchina, è stato comunicato che l'aereo ha ricevuto dalle autorità cubane il permesso di ripartire per gli Stati Uniti.

A. P.

che il Governo americano ha chiesto all'Ambasciata svizzera di intervenire per una rapida restituzione dell'aereo e del passeggero; gli interessi degli Stati Uniti a Cuba sono infatti tutelati dalla Svizzera, dopo la rottura delle relazioni diplomatiche fra Washington e l'Avana. Il pilota del «DC 8», ha comunicato via radio di aver osservato un aereo in volo, che si è poi rivelato un biplano.

Al momento di andare in macchina, è stato comunicato che l'aereo ha ricevuto dalle autorità cubane il permesso di ripartire per gli Stati Uniti.

A. P.

che il Governo americano ha chiesto all'Ambasciata svizzera di intervenire per una rapida restituzione dell'aereo e del passeggero; gli interessi degli Stati Uniti a Cuba sono infatti tutelati dalla Svizzera, dopo la rottura delle relazioni diplomatiche fra Washington e l'Avana. Il pilota del «DC 8», ha comunicato via radio di aver osservato un aereo in volo, che si è poi rivelato un biplano.

Al momento di andare in macchina, è stato comunicato che l'aereo ha ricevuto dalle autorità cubane il permesso di ripartire per gli Stati Uniti.

A. P.

che il Governo americano ha chiesto all'Ambasciata svizzera di intervenire per una rapida restituzione dell'aereo e del passeggero; gli interessi degli Stati Uniti a Cuba sono infatti tutelati dalla Svizzera, dopo la rottura delle relazioni diplomatiche fra Washington e l'Avana. Il pilota del «DC 8», ha comunicato via radio di aver osservato un aereo in volo, che si è poi rivelato un biplano.

Al momento di andare in macchina, è stato comunicato che l'aereo ha ricevuto dalle autorità cubane il permesso di ripartire per gli Stati Uniti.

A. P.

che il Governo americano ha chiesto all'Ambasciata svizzera di intervenire per una rapida restituzione dell'aereo e del passeggero; gli interessi degli Stati Uniti a Cuba sono infatti tutelati dalla Svizzera, dopo la rottura delle relazioni diplomatiche fra Washington e l'Avana. Il pilota del «DC 8», ha comunicato via radio di aver osservato un aereo in volo, che si è poi rivelato un biplano.

Al momento di andare in macchina, è stato comunicato che l'aereo ha ricevuto dalle autorità cubane il permesso di ripartire per gli Stati Uniti.

A. P.

CIAGURA IN UN CANTIERE DI LAVORO

TRAVOLTA DA UNA FRANA DUE ITALIANI IN SVIZZERA

uno è morto, l'altro è in gravi condizioni originari del Veneto, risiedevano a Berna

Ginevra, 21. I due operai sono stati sorpresi dalla frana provocata da una mina, esplosa mentre ancora si trovavano sul posto. Entrambi originari del Veneto, risiedevano attualmente a Berna.

La frana è avvenuta nel cantiere della «strada nazionale nr. 1» presso di Deserlingen (Immenstadt), dove operai italiani, Fernando Ferrari di 29 anni, e Codarin di 32 anni, sono stati travolti da una massa di roccia e di estratti, dove ore di affannoso lavoro, avevano fatto cadere un operai. Il morto oggi che il cacciatore pedinare «Beche», arenatosi il 6 febbraio su un gruppo di scogli al largo dell'isola di Rodi, sta cedendo alla violenza del mare. I tentativi miranti a metterlo a galla sono stati abbandonati.

LE ONDATE DEMOLISCONO il caccia arenato a Rodi

Rodi, 21. Un portavoce americano ha reso noto oggi che il cacciatore pedinare «Beche», arenatosi il 6 febbraio su un gruppo di scogli al largo dell'isola di Rodi, sta cedendo alla violenza del mare. I tentativi miranti a metterlo a galla sono stati abbandonati.

LE ONDATE DEMOLISCONO il caccia arenato a Rodi

Rodi, 21. Un portavoce americano ha reso noto oggi che il cacciatore pedinare «Beche», arenatosi il 6 febbraio su un gruppo di scogli al largo dell'isola di Rodi, sta cedendo alla violenza del mare. I tentativi miranti a metterlo a galla sono stati abbandonati.

LE ONDATE DEMOLISCONO il caccia arenato a Rodi

Rodi, 21. Un portavoce americano ha reso noto oggi che il cacciatore pedinare «Beche», arenatosi il 6 febbraio su un gruppo di scogli al largo dell'isola di Rodi, sta cedendo alla violenza del mare. I tentativi miranti a metterlo a galla sono stati abbandonati.

LE ONDATE DEMOLISCONO il caccia arenato a Rodi

Rodi, 21. Un portavoce americano ha reso noto oggi che il cacciatore pedinare «Beche», arenatosi il 6 febbraio su un gruppo di scogli al largo dell'isola di Rodi, sta cedendo alla violenza del mare. I tentativi miranti a metterlo a galla sono stati abbandonati.

LE ONDATE DEMOLISCONO il caccia arenato a Rodi

Rodi, 21. Un portavoce americano ha reso noto oggi che il cacciatore pedinare «Beche», arenatosi il 6 febbraio su un gruppo di scogli al largo dell'isola di Rodi, sta cedendo alla violenza del mare. I tentativi miranti a metterlo a galla sono stati abbandonati.

LE ONDATE DEMOLISCONO il caccia arenato a Rodi

Rodi, 21. Un portavoce americano ha reso noto oggi che il cacciatore pedinare «Beche», arenatosi il 6 febbraio su un gruppo di scogli al largo dell'isola di Rodi, sta cedendo alla violenza del mare. I tentativi miranti a metterlo a galla sono stati abbandonati.

LE ONDATE DEMOLISCONO il caccia arenato a Rodi

Rodi, 21. Un portavoce americano ha reso noto oggi che il cacciatore pedinare «Beche», arenatosi il 6 febbraio su un gruppo di scogli al largo dell'isola di Rodi, sta cedendo alla violenza del mare. I tentativi miranti a metterlo a galla sono stati abbandonati.

LE ONDATE DEMOLISCONO il caccia arenato a Rodi

Rodi, 21. Un portavoce americano ha reso noto oggi che il cacciatore pedinare «Beche», arenatosi il 6 febbraio su un gruppo di scogli al largo dell'isola di Rodi, sta cedendo alla violenza del mare. I tentativi miranti a metterlo a galla sono stati abbandonati.

LE ONDATE DEMOLISCONO il caccia arenato a Rodi

Rodi, 21. Un portavoce americano ha reso noto oggi che il cacciatore pedinare «Beche», arenatosi il 6 febbraio su un gruppo di scogli al largo dell'isola di Rodi, sta cedendo alla violenza del mare. I tentativi miranti a metterlo a galla sono stati abbandonati.

†

La mia tanto adorata sorella

Daniza Matcovich

angelo di pura bontà è mancata serenamente il 21 febbraio.

Con infinito profondo dolore lo comunica il fratello MILKO anche a nome dei parenti tutti e della fedele CLARA BLASIC.

Un commosso ringraziamento al fratello amico e medico curante dott. Dante Cuttin ed all'infermiera Albina Micati per l'amorevole assistenza.

I funerali avranno luogo oggi 22 febbraio alle ore 14.45 muovendo dall'abitazione di Riva Grumala 10, direttamente al Cimitero Serbo Ortodosso ove avrà luogo la funzione religiosa e la tumulazione.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il giorno 20 febbraio è mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Curto

Procuratore Riunione Adriatica di Sicurtà a riposo

Ne danno il triste annuncio i figli ANITA, ROSITA, ELDA e OLIVIO con la consorte RELY SBISA, i fratelli dott. ing. SILVIO e prof. CARLO, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento per le premurose cure al Priamario prof. Frandoli ed agli altri medici, a Suor Brunilde e al personale tutto di assistenza della clinica Lungodegenti di S. Giovanni.

Partecipano al lutto le famiglie CALITERNA e RINALDI.

†

Si è spento ieri il nostro caro

Mario Fiegl

macchinista navale a r.

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, la figlia MARCELLA, la sorella PIERINA, la cognata, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 22 febbraio alle ore 16 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - Gorizia - Genova (Servizio Comunale T. F., tel. 38906)

†

Il giorno 18 febbraio è mancata la nostra cara

Anita Miani nata Culot

A tumulazione avvenuta ne danno il doloroso annuncio il marito ERNESTO, il figlio CLAUDIO con la moglie LUCIANA e il nipotino STEFANO, la sorella LAURA con il marito TEODORO DESILIA e il nipote FULVIO, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al medico curante Prim. dott. Mario Lovenati per le amorevoli cure prestate alla loro cara.

(I.T.F., via Zonta 3 - Tel. 38906)

†

Si associano al lutto:

— NORA MOCHER

— ANNA MARIA NANNI

Si associano al lutto:

— DORY e VALERY MANDLER

Si associa al lutto:

— VALERIA SCHONFELD

†

Confortata dal Suo familiari si è spenta serenamente a Milano

Castrenze Baroni nata Borruso

di anni 67

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia VANDA, EMILIO FRANK (assente), i generi prof. FRANCESCO SANTI, capitano CARLO DELISE, ATTILIO DELLA PORTA (assente), le sorelle MELINA, NINA, i nipoti LEO, PAOLO, ALBA, DANIELA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.45 partendo dalla Cappella del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 22 febbraio 1968

†

Il 20 febbraio è improvvisamente mancata ai suoi cari il

N. H. - COMM.

Francesco Cozzo

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 22 febbraio alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste - Roma, 22.2.1968 (Primaria Impresa Zimolo)

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Santin v. Sossini

La piangono i figli FULVIO e NEDDA, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, venerdì, alle ore 15, partendo dalla Cappella del Cimitero di Muggia.

Un grande particolare al Medico e al personale della I. Medica.

Muggia, 22 febbraio 1968

†

Si è spenta la nostra adorata

Anna Iancar

lasciando nel più profondo dolore il marito, il fratello, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 22 febbraio alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Si è spenta la nostra adorata

Maria Lukac nata Gustinic

Ne danno il triste annuncio il marito ANTONIO, il figlio DARIO con la moglie MIRA e il piccolo DORIANO, le sorelle, il fratello, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

†

Il 19 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Udina v. Compare

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i generi, i nipoti e i parenti tutti.

Nel contempo si ringraziano tutte quelle gentili persone che hanno in vario modo partecipato al nostro dolore.

Salvatore Garofalo

Ispettore di Assicurazione

22-2-1966

La ricorda

la moglie

Nel primo anniversario della morte di

Pietro Tiepolo

la moglie con immutato dolore lo ricorda a chi gli ha voluto bene.

A ROMA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

GRASSI: via Volturro, piazzale Termini

SBARDELLA: portici ferroviari via Cavour

CECCARELLI: piazza Esedra

GIGI: via Veneto

PIERONI: via Veneto

AMMANITI: via Veneto

MILLO: galleria Colonna

ALMETA: piazza Colonna

GENSI-ORSI: piazza San Silvestro

PALMA: piazza Europa-EUR

PACINELLI: piazza Barberini

in angolo via Tritone

SAP: n. 1, 2, 3, 4, 5 e 14 della Stazione Termini

Informazioni e preventivi a richiesta
TRIESTE: Via Silvio Pellico 4. Telef. 55955

ACQUISTO appartamento una
due camere casa nuova se pre-
zzo conveniente. Telefonare al
n. 95351 41050 S

UNIVERSALTECNICA
Corso U. Saba 18

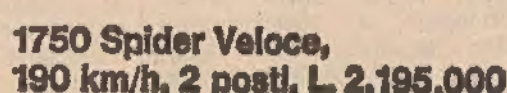
acquistando i buoni benzine AGIP
con lo sconto di 4 lire al litro,
potrete vincere un'automobile:
ogni mese, infatti, ne verranno
sorteggiate due fra i consumatori
di buoni benzine AGIP.



Sconto del 10% sulle tariffe di pernottamento nei Motel Agip, negli Autostelli ACI e nei Centri Turistici del Gargano e di Borca di Cadore. Lo sconto è esteso ai familiari in compagnia dei Soci.

Le estrazioni dei buoni avverranno a Roma, alla presenza di un Funzionario del Ministero delle Finanze Ispett. Gener. per il Lotto e le Lotterie
D. M. 2/78882 - 1-12-67

carrozzeria a struttura differenziata
cabina isolata con pannelli fonoassorbenti
climatizzazione regolabile su due gamme di **potenza**
sedili avvolgenti
attacchi per cinture di sicurezza su tutti i sedili
appoggiatesta con cassetto, fornito in dotazione
antifurto bloccasterzo incorporato
tergicristallo a due velocità e doppio comando
baule 11 valigie
freni a disco, superficie totale 2560 cmq
modulatore di frenata, servofreno



Gorizia
ING. GINO SELENATI
& C. S.a.s.
Corso Italia, 110
Telefono 3065

**PIRANO: libreria Edizioni
Tiglio, p.zza Tartini 8.**

— 100 —

FERREO

Tiglio, p.zza Tartini 8.

**Date aiuto
all'opera civile della
LEGA NAZIONALE**